



# UNIVERSITÀ DI PARMA

## RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Anno 2025

Dipartimento SEA



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

Approvata nella Riunione della CPDS del Dipartimento SEA in data 11 dicembre 2025



## INDICE

<b>COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS).....</b>	<b>4</b>
1. <b>Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento.....</b>	<b>4</b>
2. <b>Composizione della CPDS.....</b>	<b>4</b>
3. <b>Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte.....</b>	<b>5</b>
4. <b>Calendario delle sedute .....</b>	<b>5</b>
5. <b>Fonti documentali consultate .....</b>	<b>7</b>
6. <b>Sito web .....</b>	<b>7</b>
7. <b>Modalità di lavoro della CPDS.....</b>	<b>7</b>
<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO .....</b>	<b>11</b>
1. <b>Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento.....</b>	<b>11</b>
2. <b>Servizi di supporto forniti dal Dipartimento .....</b>	<b>12</b>
3. <b>Servizi di supporto forniti dall'Ateneo .....</b>	<b>16</b>
4. <b>Analisi della Relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento .....</b>	<b>17</b>
5. <b>Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori.....</b>	<b>18</b>
<b>ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO.....</b>	<b>20</b>
<b>Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA).....</b>	<b>20</b>
<b>Corso di Laurea in Economia e Management (CLEM).....</b>	<b>31</b>
<b>Corso di Laurea in Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili (CLEMFAS) .....</b>	<b>46</b>
<b>Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili (EMSAS)</b> <b>.....</b>	<b>59</b>
<b>Corso di Laurea Magistrale in Finanza e Risk Management (FRIM) .....</b>	<b>68</b>
<b>Corso di Laurea Magistrale in International Business and Development (IBD) .....</b>	<b>80</b>
<b>Corso di Laurea Magistrale in Trade e Consumer Marketing (TRADE) .....</b>	<b>93</b>
<b>Riflessioni di sintesi sui CdS e monitoraggio "casi critici" nella didattica.....</b>	<b>106</b>

**COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA  
DOCENTI-STUDENTI (CPDS)**

## 1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea Magistrale	Classe	Sede
Amministrazione e Direzione Aziendale – ADA	LM-77	Dipartimento SEA
Economia e Management – CLEM	L-18	Dipartimento SEA
Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili – CLEMFAS Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie – FOOD System (Corso ad esaurimento; nell'a.a. 2025/2026 è attivo il III anno)	L-18	Dipartimento SEA
Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili – EMSAS	LM-77	Dipartimento SEA
Finanza e Risk Management – FRIM	LM-77	Dipartimento SEA
International Business and Development – IBD	LM-77	Dipartimento SEA
Trade e Consumer Marketing – TRADE	LM-77	Dipartimento SEA

## 2. Composizione della CPDS

**Provvedimento di nomina:** Seduta dei Consigli di Dipartimento del 29 gennaio, 12 marzo, 17 settembre e 15 ottobre 2025.

	N.	Cognome e nome	Funzione/Ruolo	CdS di afferenza/iscrizione
<b>Docenti</b>	1	Maffi Luciano	Presidente	IBD
	2	Beghè Deborah	Segretario	CLEMFAS
	3	Allaj Erindi	Membro	CLEM
	4	Cilloni Andrea	Membro	EMSFS
	5	Grandi Benedetta	Membro	CLEM
	6	Regalli Massimo	Membro	ADA
	7	Sanfelici Simona	Membro	FRIM
	8	Vergura Donata Tania	Membro	TRADE
<b>Studenti</b>	1	Ambrosini Francesco	Studente	CLEMFAS
	2	Bagnulo Nicolò	Studente	ADA
	3	Barella Benedetta	Studentessa	IBD
	4	Bruschi Gaia	Studentessa	TRADE
	5	De Padova Sonia	Studentessa	CLEM
	6	Mahrani Imane	Studentessa	FRIM
	7	Molinari Alessandro	Studente	CLEM
	8	Quaranta Enrico	Studente	EMSFS



### 3. Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte

Sotto-commissione	Cognome e nome	Funzioni	N. e date incontri
1	Regalli Massimo Bagnulo Nicolò	Monitoraggio CdS ADA	1) 06/11 – 2) 12/11 – 3) 20/11 – 4) 27/11 – 5) 01/12 – 6) 02/12 – 7) 9/12 – 8) 10/12
2	Grandi Benedetta Allaj Erindi De Padova Sonia Molinari Alessandro	Monitoraggio CdS CLEM	1) 06/11 – 2) 13/11 – 3) 17/11 – 4) 26/11 – 5) 27/11 – 6) 01/12
3	Beghè Deborah Ambrosini Francesco	Monitoraggio CdS CLEMFAS	1) 5/11 – 2) 25/11 – 3) 01/12 – 4) 02/12 – 5) 03/12
4	Cilloni Andrea Quaranta Enrico	Monitoraggio CdS EMSAS	1) 11/11 – 2) 17/11 – 3) 28/11 – 4) 3/12
5	Sanfelici Simona Mahrani Imane	Monitoraggio CdS FRIM	1) 10/11 – 2) 26/11 – 3) 27/12
6	Maffi Luciano Barella Benedetta	Monitoraggio CdS IBD	1) 7/11 – 2) 14/11 – 3) 15/11 – 4) 17/11 – 5) 20/11 – 6) 26/11
7	Vergura Donata Tania Bruschi Gaia	Monitoraggio CdS TRADE	1) 22/10 – 2) 30/10 – 3) 10/11 – 4) 25/11 – 5) 27/11 – 6) 28/11 – 7) 02/12

### 4. Calendario delle sedute

Seduta	Data	Attività
<b>Seduta 1</b> (in telematica)	10/02	1) Parere sul Regolamento Didattico del nuovo corso di laurea magistrale “Data Science for Management” 2) Composizione Commissione Paritetica 3) Varie ed eventuali
<b>Seduta 2</b> (in presenza e telematica)	05/06	1) Impegni della Commissione paritetica all’inizio del mese di luglio, in relazione al parere che la Commissione sarà chiamata ad esprimere in relazione alle modifiche apportate ai Regolamenti didattici degli 8 corsi di laurea del nostro Dipartimento e che dovranno essere approvare in Consiglio di Dipartimento a metà luglio. Le modifiche sono richieste per l’adeguamento alla versione aggiornata del Regolamento Didattico di Ateneo 2) Organizzazione di un incontro con i rappresentanti degli studenti nei Gruppi di Riesame e nei consigli di Dipartimento e di Corso di Studio e con i rappresentanti di classe per presentare, discutere e condividere le risultanze della Relazione Annuale 2024 3) Varie ed eventuali
<b>Seduta 3</b> (in telematica)	03/07	1) Parere sulla proposta di modifica al Regolamento didattico del corso di laurea triennale in “Economia e management” (CLEM) 2) Parere sulla proposta di modifica al Regolamento didattico del corso di laurea triennale in “Economia e management delle filiere alimentari sostenibili” (CLEMFAS) 3) Parere sulla proposta di modifica al Regolamento didattico del corso di laurea

		<p>magistrale in “Amministrazione e Direzione Aziendale” (ADA)</p> <p>4) Parere sulla proposta di modifica al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in “Data Science for Management”</p> <p>5) Parere sulla proposta di modifica al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in ‘Economics and Management of Sustainable Food Systems’ (EMSFS)</p> <p>6) Parere sulla proposta di modifica al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Finanza e Risk Management (FRIM)</p> <p>7) Parere sulla proposta di modifica al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in “International Business and Development” (IBD)</p> <p>8) Parere sulla proposta di modifica al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in "Trade e Consumer Marketing" (TRADE)</p> <p>9) Restituzione PQA e PQD su Relazione annuale 2024</p> <p>10) Varie ed eventuali</p>
<b>Seduta 4</b> (in telematica)	25/09	<p>1) Composizione CPDS</p> <p>2) Presentazione Relazione annuale 2024 agli studenti</p> <p>3) Varie ed eventuali</p>
<b>Seduta 5</b> (in telematica)	09/10	<p>1) Parere in merito all’attivazione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale LM-68/LM-47, in “Scienze, Tecniche e Management dello Sport e delle Organizzazioni Sportive”</p> <p>2) Composizione Commissione Paritetica</p> <p>3) Varie ed eventuali</p>
<b>Seduta 6</b> (in telematica)	30/10	<p>1) Accoglienza dei nuovi membri CPDS</p> <p>2) Relazione annuale 2025: contenuto, lunghezza e fonti documentali</p> <p>3) Criteri per l’analisi dei questionari OPIS</p> <p>4) Prossime scadenze</p>
<b>Seduta 7</b> (in telematica)	12/11	<p>1) Confronto tra le sotto-commissioni dopo l’avvio delle analisi (OPIS/syllabi)</p> <p>2) Varie ed eventuali</p>
<b>Seduta 8</b> (in telematica)	28/11	<p>1) Confronto tra le varie sotto-commissioni alla luce dei lavori di stesura della Relazione Annuale</p> <p>2) Varie ed eventuali</p>
<b>Seduta 9</b> (in presenza e telematica)	11/12	<p>1) Approvazione Relazione annuale 2025</p> <p>2) Varie ed eventuali</p>



## 5. Fonti documentali consultate

Documento
Dati indagini AlmaLaurea sul profilo dei laureati e sulla condizione occupazionale dei laureati
Interviste ai Presidenti, ai Rappresentanti e ai Manager didattici dei Corsi di Studio
Interviste alla Responsabile del Servizio della Qualità della Didattica e ai Presidenti delle Commissioni operanti in ambito della didattica o dei servizi offerti agli studenti
Questionari di valutazione della didattica – OPIS
Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi a.a. 2023/2024
Relazioni del Presidio di Qualità di Dipartimento (PQD)
Relazioni dei RAQ
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)
Schede degli insegnamenti (Syllabus)
Siti web dell'Ateneo, del Dipartimento e dei Corsi di Studio
Verbali dei Comitati di Indirizzo
Verbali dei Consigli di Corso di Studio
Verbali dei Consigli di Dipartimento
Verbali dei Gruppi di Riesame
Verbali e Relazioni del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA)

## 6. Sito web

<https://elly2024.didattica.unipr.it/> <https://sea.unipr.it/didattica/qualita-della-didattica>

## 7. Modalità di lavoro della CPDS

### Descrizione

La Commissione è composta da 16 membri (8 docenti e 8 studenti); nelle sedute del Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio, 16 aprile, 10 luglio e 15 ottobre 2024 sono stati sostituiti due membri della componente dei docenti, e sei membri della componente studentesca, a seguito di uscite per conseguimento della laurea e, in un caso, di incompatibilità a continuare a ricoprire il ruolo, per nomina come componente studentesca nel CdA dell'Ateneo. I Corsi di Studio (CdS) afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali sono attualmente sette, due lauree triennali e cinque lauree magistrali, tra cui il corso di laurea Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili – CLEMFAS nato dalla riforma del corso di laurea Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie – FOOD

System, che si qualifica quindi come corso ad esaurimento e nell'a.a. 2025/2026 vede attivo il III anno. All'interno della Commissione sono, pertanto, costituite sette sotto-commissioni (ognuna composta da un docente e uno studente, a esclusione di quella relativa al CLEM che risulta composta da due docenti e due studenti), ciascuna delle quali dedicata al monitoraggio di uno specifico CdS (si veda il punto 3 - *Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte*).

Nel primo semestre solare del corrente anno le attività svolte dalla CPDS si sono concentrate sulla discussione nell'ambito di tutti e sette i Consigli di CdS dei risultati delle analisi argomentati nella Relazione annuale 2024. La presentazione nei Consigli di CdS ha visto la partecipazione attiva degli studenti della CPDS. La Relazione è stata altresì presentata agli studenti del Dipartimento il 3 luglio 2025 nell'ambito di un incontro svolto in modalità telematica. Per motivi organizzativi e di gestione della riunione, all'incontro sono stati invitati i rappresentanti degli studenti eletti per i Corsi di Studio e per il Dipartimento e i rappresentanti di classe di tutti i CdS. La partecipazione è stata di buon livello in termini di interventi e discussione. In tale occasione, la Relazione è stata introdotta dal Presidente della CPDS, dal Segretario Deborah Beghè e presentata dalla studentessa Asia Dondi e dallo studente Davide Valente. Dopo aver illustrato il ruolo della CPDS e la sua composizione, il metodo di lavoro e le fonti documentali utilizzati per la stesura della Relazione annuale, sono stati presentati i risultati delle analisi svolte sui CdS, concentrandosi sulle criticità comuni, rinviando per ulteriori approfondimenti al materiale analitico disponibile sul sito di Dipartimento e sulla pagina Elly della CPDS. Terminata la presentazione, il Presidente ha lasciato spazio agli interventi. Non ci sono state richieste di chiarimenti su specifiche criticità dei vari CdS, mentre è stato espresso apprezzamento per il fatto che la Relazione abbia evidenziato le carenze relative alle aule e agli spazi dove poter lavorare in gruppo. È stata sottolineata l'importanza di procedere il più velocemente possibile alla verbalizzazione degli esami per non precludere agli studenti la possibilità di rispettare i requisiti per le borse di studio e per la partecipazione a vari bandi. È stata evidenziata l'opportunità di migliorare la comunicazione relativa alle lauree (con particolare riferimento ai punti integrativi per velocità del percorso, al premio per merito, all'assegnazione della lode, alle menzioni speciale e di onore) e di potenziare l'app come modalità di comunicazione con gli studenti. Con riferimento a specifici CdS è stata infine evidenziata l'opportunità di prevedere un maggior numero di prove orali e di ricercare un miglior bilanciamento tra gli insegnamenti erogati nei due semestri del primo anno.

Con specifico riferimento all'organizzazione del lavoro della Commissione ai fini della stesura della Relazione annuale, durante le varie riunioni (si vedano i verbali delle sedute disponibili nella pagina Elly dedicata alla CPDS, nel sito del Dipartimento e nella Libreria documentale AVA) sono state concordate modalità, tempistiche, strumenti e fonti documentali da consultare. Con riferimento agli OPIS, si sottolinea che i questionari sono stati messi a completa disposizione della componente studentesca della Commissione. In particolare, è stato condiviso quanto segue:

- 1) effettuare un'analisi approfondita dei syllabi relativi agli insegnamenti erogati sui vari CdS, tenendo conto delle Linee guida di Ateneo, seguita da una condivisione dei risultati;
- 2) analizzare i risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti - OPIS (a.a. 2024/2025, in comparazione con quelli relativi all'a.a. 2023/2024) considerando quanto segue (per maggiori approfondimenti si rinvia ai verbali delle riunioni del 30 ottobre 2025 e del 17 novembre 2025):

- considerare i questionari compilati dai frequentanti e dai non frequentanti, evidenziando per questi ultimi, nel commento, l'eventuale non rilevanza alla luce dell'esiguo numero di questionari



ricevuti; vanno considerati come critici gli insegnamenti che hanno avuto una valutazione media inferiore al 20% rispetto alla media dei corsi di studio, come si evince dai prospetti elaborati per ogni corso di laurea;

- calcolare il valore medio ponderato (espresso in trentesimi) per ciascun insegnamento considerando soltanto le valutazioni relative alle domande 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9 e 10; nel caso dei non frequentanti il valore medio ponderato (espresso in trentesimi) per ciascun insegnamento considerando soltanto le valutazioni relative alle domande 2, 3, 4, 5;
- calcolare il valore medio per il CdS escludendo dal calcolo gli insegnamenti che non superano il numero minimo di 5 studenti (come suggerito dal PQA), ma di considerare tutti i corsi con un numero maggiore di studenti;
- valorizzare la percentuale delle risposte positive (“più sì che no” e “decisamente sì”) nella valutazione dei corsi.
- per i docenti che sono titolari di più insegnamenti sullo stesso CdS, considerare la valutazione per i singoli insegnamenti;
- per i docenti che hanno lo stesso insegnamento su più CdS, considerare le valutazioni in maniera separata;
- concentrare l’analisi solo sugli insegnamenti per i quali si riscontrano criticità significative, indicandoli esplicitamente nella Relazione annuale. Una volta individuate le situazioni più critiche, le sotto-commissioni procederanno, con valutazioni qualitative, ad analizzare le caratteristiche dell’insegnamento e della docenza, con l’obiettivo di individuare gli aspetti che possono essere condivisi con il Presidente del CdS con finalità propositive e migliorative della qualità del Corso di Studio;
- tener conto degli eventuali suggerimenti liberi che sono stati forniti dagli studenti, ove questi contengano commenti costruttivi e utili al miglioramento della qualità della didattica;
- tener conto delle motivazioni della non frequenza.

3) confrontarsi con i Presidenti, i Manager didattici, i rappresentanti degli studenti (eventualmente anche di aula, ove presenti) dei CdS;

4) compilare la tabella conclusiva intitolata “Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell’anno 2024”.

Condivise le modalità di lavoro, la Commissione ha definito le tempistiche, compatibili con quelle identificate a livello di Ateneo; le sotto-commissioni hanno, quindi, lavorato in maniera autonoma sui vari CdS, confrontandosi tra loro e sotto il coordinamento del Presidente della CPDS. All’interno del presente documento i report sui vari CdS contengono in maniera esplicita il contributo della componente studentesca ove specificatamente individuabile nell’ambito delle discussioni tra Studente e Docente. Tuttavia, in merito all’esplicitazione del contributo della componente studentesca, la Commissione continua a esprimere perplessità considerando che l’analisi, la rilevazione delle criticità e dei suggerimenti sono il risultato di un confronto continuo, paritetico e sinergico tra le due componenti.

Terminati i lavori, le relazioni sui vari CdS sono state recepite dal Presidente che, dopo attenta lettura e confronto con i colleghi e gli studenti, ha provveduto a redigere il presente documento e a inviarlo alla Commissione il giorno 10 dicembre 2025 in vista della riunione in presenza e in telematica convocata ai fini dell’approvazione finale per il giorno 11 dicembre 2025.

In merito alle osservazioni ricevute dal PQA e dal PQD sulla Relazione annuale 2024 (restituzione delle valutazioni effettuata in data 6 giugno 2025), si è provveduto a recepire il suggerimento del PQD “Con



riferimento all'anno oggetto di analisi, si sottolinea una adeguata presenza della componente studentesca alle sedute del Consiglio rilevando, al contempo, un elevato tasso di assenze non giustificate (56%) che costituisce l'unica criticità osservata sui processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica. [...]. In conclusione, la CPDS ha valutato efficacemente la qualità dei processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento non rilevando particolari criticità e ponendo l'attenzione sulla necessità di sensibilizzare i rappresentanti degli studenti in merito alla partecipazione ai Consigli di Dipartimento o alla comunicazione delle motivazioni delle eventuali assenze". In particolare, si è deciso di proseguire nell'azione di sensibilizzazione dei rappresentanti degli studenti alla partecipazione alle attività degli organi istituzionali, anche in sinergia con i presidenti dei corsi di studio, già iniziata lo scorso anno. Nel primo trimestre 2026 (gennaio-marzo) la presente Relazione sarà discussa nel Consiglio di Dipartimento (e/o in una specifica assemblea) e nei vari Consigli di CdS, sede fondamentale di discussione dei risultati e di condivisione delle eventuali azioni correttive. I risultati contenuti nel presente documento saranno anche condivisi con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e dei vari CdS e la Relazione sarà pubblicata online sul sito del Dipartimento e sulla pagina dedicata alla CPDS sulla piattaforma Elly. Tutta la documentazione relativa alle attività svolte dalla CPDS è disponibile anche sulla Libreria documentale AVA.

## Criticità

Per l'anno 2025 non si rilevano particolari criticità nelle modalità di lavoro e nei risultati conseguiti dalla CPDS.

## Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche rilevate nei CdS da segnalare al PQA

Nessuna.



## CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

### 1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

#### Analisi della situazione

La gestione dei processi per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è definita nel documento "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali" (Versione 2025), disponibile alla pagina <https://sea.unipr.it/it/didattica/qualita-della-didattica>. Esso è stato redatto in base alle Linee guida fornite dal PQA e illustra in maniera analitica cinque macro-processi: 1. Definizione della domanda di formazione: progettazione e aggiornamento; 2. Definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi: progettazione e aggiornamento; 3. Progettazione/aggiornamento e gestione del processo formativo; 4. Erogazione del processo formativo; 5. Monitoraggio annuale e riesame ciclico. Sono individuate 27 attività specifiche, con l'indicazione di finalità, responsabilità, modalità operative di realizzazione e tempistica. La revisione del documento è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento del 19 settembre 2025. Alla stessa pagina web è presente la documentazione relativa alle attività svolte dalla CPDS (verbali delle riunioni e Relazioni annuali). I documenti relativi all'attività del Presidio di Assicurazione della Qualità Dipartimentale - PQD sono disponibili alla pagina <https://sea.unipr.it/presidio-di-assicurazione-della-qualita-dipartimentale-pqd>.

Il Dipartimento implementa efficacemente i processi di gestione dell'AQ della didattica e, in tal senso, il ruolo del PQD è determinante. In maniera sistematica durante tutto l'anno e in prossimità delle scadenze previste dal sistema AVA, si svolgono riunioni di coordinamento tra Presidenti e RAQ dei CdS, tra Presidenti dei CdS e PQA, tra Presidenti, Manager didattici, Direttore di Dipartimento, Responsabile PQD, Responsabile Segreteria Studenti, Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica. Nel perseguire le politiche di AQ, un ruolo fondamentale è assolto dalla Commissione Didattica (nominata con Decreto del Direttore n. 104 del 31 marzo 2020, ratificato nel Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2020, e aggiornata nella sua composizione nel Consiglio di Dipartimento del 14 febbraio 2024), che rappresenta un organo imprescindibile per il coordinamento tra i vari CdS. Nell'ambito dei processi di gestione della qualità della didattica altresì rilevante è il ruolo della componente studentesca. Dai verbali delle sedute del Consiglio di Dipartimento è possibile evincere la partecipazione della componente studentesca, che durante il 2025 (con riferimento alle sedute tenutesi da gennaio 2025 a novembre 2025) è stata garantita. Dai verbali delle riunioni del Presidio di Assicurazione della Qualità di Dipartimento emerge che la componente studentesca ha partecipato alle riunioni tenutesi nel corso del 2025.

La collaborazione tra gli organi di governance del Dipartimento e gli studenti è intensa e costruttiva; il Direttore convoca i rappresentanti per consultarli su questioni specifiche e per informarli



preventivamente di quanto verrà trattato in Consiglio. Importanti momenti di confronto sono, inoltre, le Assemblee di Dipartimento nell'ambito delle quali i partecipanti possono esprimere il loro pensiero su specifiche tematiche ritenute prioritarie dalla governance del Dipartimento.

## Criticità

Non si rilevano particolari criticità in merito alla gestione dei processi per l'Assicurazione di Qualità della didattica di Dipartimento.

## Suggerimenti

È opportuno continuare a sensibilizzare i rappresentanti degli studenti circa la necessità di giustificare, in modo motivato, le assenze alle sedute del Consiglio di Dipartimento.

## Fonti documentali

- Documento relativo al Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio/dei Corsi di Studio del Dipartimento
- Responsabile del Servizio della Qualità della Didattica
- Sito web del Dipartimento
- Sito web dei CdS
- Verbali dei Consigli di Dipartimento
- Verbali delle riunioni del PQD

## 2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

### Analisi della situazione

Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dispone di un piano organizzativo relativo a tutti i processi di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti: orientamento in ingresso; orientamento in itinere; mobilità internazionale; placement.

Con riferimento all'attività di *orientamento in ingresso*, nell'ambito del Dipartimento opera una Commissione per l'Orientamento in Ingresso (composta da un Delegato Unico per l'Orientamento in Entrata e da quattro docenti del Dipartimento) con il compito di coordinare una serie di attività tese a favorire la conoscenza dei percorsi di laurea triennali e magistrali, delle strutture e dei servizi del Dipartimento presso gli studenti delle scuole superiori e gli studenti iscritti a corsi di laurea triennali (<https://sea.unipr.it/it/didattica/orientamento-ingresso>). Le principali attività si concretizzano nelle seguenti:

- monitoraggio sistematico del profilo degli immatricolati (provenienza territoriale, scolastica e



universitaria, voto di maturità/laurea) e delle performance ottenute dalle aspiranti matricole nei test di accertamento della preparazione iniziale (TOLC);

- incontri di presentazione dell'offerta formativa presso le principali scuole superiori (prevalentemente Licei e Istituti Tecnici Economici) della provincia di Parma e delle province limitrofe;
- lezioni/seminari su temi relativi alle discipline economiche, indirizzati agli studenti delle principali scuole superiori di Parma e provincia interessati ad approfondire alcuni aspetti specifici delle scienze economico-aziendali e a comprendere la multi-disciplinarietà degli studi in ambito economico;
- partecipazione alle giornate di Open day e Info day organizzate dall'Ateneo.

Nello specifico nel corso dell'anno si sono svolte le seguenti attività: oltre all'Open day di aprile e all'info day di luglio per le triennali, si sono realizzati due incontri - nei mesi di marzo e aprile - di orientamento magistrali (uno riservato agli iscritti Unipr, "Il caffè delle magistrali" il 12 aprile, e uno online per gli esterni il 25 marzo). Inoltre, sono stati svolti quattro incontri rientranti nel programma Percorsi di Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università: due giornate di iniziative che hanno coinvolto tutti i Dipartimenti dell'Ateneo nelle stesse giornate (16 gennaio e 31 gennaio) e due incontri gestiti in autonomia da noi ad Economia (il 4 marzo e il 25 marzo). Infine, il 2 aprile si è svolta l'iniziativa PCTO "Le nuove frontiere dell'economia. Dalla laurea al post-laurea", sempre ad Economia e rivolta a studenti delle scuole superiori delle classi quarte e quinte.

Il Dipartimento svolge attività di *orientamento e di tutorato in itinere* a favore degli studenti individuando due distinte figure di tutor (<https://sea.unipr.it/tutor-economia>): tutor di tipologia TU (Attività di tutorato) e tutor di tipologia DI (Attività didattico integrative). Sotto la supervisione della Commissione Tutorato e del relativo Coordinatore, le attività dei tutor di tipologia TU (o di primo livello) si concretizzano nelle seguenti:

- supporto informativo agli studenti delle lauree triennali relativamente all'organizzazione dell'attività didattica (orari delle lezioni, aule, calendario esami, ecc.), alle scadenze e alle procedure per la compilazione dei piani di studio, ai servizi di supporto dell'Ateneo e del Dipartimento (es.: programmi Erasmus, biblioteche, centro linguistico);
- servizio di ascolto per la soluzione di eventuali problemi riscontrati dagli studenti, in un'ottica di facilitazione del loro processo formativo;
- attività sui social del Dipartimento e dei CdS;
- attività di sostegno alle iniziative del Dipartimento (Test, Open day, ecc.).

Le attività svolte dai tutor di tipologia DI (o di secondo livello) sotto la supervisione dei Presidenti dei CdS sono le seguenti:

- supporto operativo al Presidente del CdS per lo svolgimento delle attività di redazione della reportistica periodica obbligatoria del CdS e per la predisposizione del materiale di comunicazione/di orientamento in ingresso dello stesso CdS (brochure, sito web, ecc.);
- supporto organizzativo/operativo nella gestione delle pratiche relative ai tirocini degli studenti iscritti agli stessi CdS;
- attività dirette al tutorato didattico e al sostegno della didattica dei corsi di laurea magistrali;
- assistenza "di base" a studenti con problemi di apprendimento su alcune materie specifiche;
- assistenza organizzativa/di metodo per il sostenimento di esami in lingua inglese;

- supporto/assistenza a studenti Erasmus;
- attività di orientamento in occasione di Open day e Info day di Ateneo/di Dipartimento.

Sono, inoltre, presenti i “tutor internazionali” (<https://sea.unipr.it/tutor-economia>) il cui scopo è quello di assistere gli studenti dei corsi di laurea triennale, magistrale e i dottorandi in mobilità internazionale, sia in entrata che in uscita, fornendo tutte le informazioni sui progetti di mobilità internazionale del Dipartimento (Erasmus+, Overworld, doppi titoli), assistendo lo studente in uscita in tutte le fasi del processo di mobilità internazionale e lo studente in entrata garantendo un adeguato servizio informativo circa le opportunità a sua disposizione all’interno del nostro Ateneo, raccogliendo dati e informazioni relativi ai progetti di mobilità internazionale che hanno visto coinvolti gli studenti del Dipartimento al fine di offrire un sistema di informazioni adeguato delle Università straniere coinvolte nel processo di internazionalizzazione accompagnato da una raccolta e analisi statistica ai fini di ricerca, catalogazione e analisi, consultabile dai nostri studenti.

Sempre con riferimento all’assistenza per *mobilità internazionale*, nell’ambito del Dipartimento opera una Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI) che lavora con l’obiettivo di sottoscrivere accordi di scambio e promuovere doppi titoli o altri progetti congiunti con Università straniere, europee e non. In particolare, la CMI gestisce la mobilità Erasmus degli studenti (in ingresso e in uscita) ai fini sia di studio (SMS) sia di tirocinio (SMT), la mobilità Overworld (OW) e la mobilità Erasmus dei docenti (STA). La CMI promuove i bandi di mobilità con seminari informativi, alcuni dei quali rivolti a specifici CdS. La trasmissione delle informazioni agli studenti incoming viene effettuata sia dall’U.O. Internazionalizzazione sia dal Responsabile Incoming del Dipartimento che, all’inizio di ciascun semestre, accolgono gli studenti stranieri con un incontro informativo sugli aspetti didattici del semestre in corso e le modalità di fruizione dei principali servizi disponibili. Tra le altre attività, la CMI sviluppa accordi di doppia titolazione e promuove e coordina iniziative di collaborazione con Università estere (es.: Spring School, Blended Intensive Programme). Dall’anno di attivazione (a.a. 2021/2022), il Dipartimento ha svolto alcuni progetti nell’ambito del programma di Ateneo W.I.D.E. (Widening International Didactics & Education) e del programma Erasmus+ Blended Intensive Programs (BIP); altri sono in corso di implementazione o progettazione. Da sottolineare come il Dipartimento stia progressivamente incrementando gli insegnamenti erogati in lingua inglese. Lo stesso vale per gli accordi di doppia titolazione. Al contempo, la numerosità dei membri della CMI è progressivamente aumentata con l’obiettivo di garantire l’efficace gestione del crescente carico di attività derivanti dai flussi di mobilità internazionale e assicurare le risorse necessarie allo sviluppo di nuove iniziative di internazionalizzazione. L’attività di assistenza per *periodi di studio all’esterno* (stage/tirocinio) è principalmente svolta a livello di singoli CdS, con il sostegno del Delegato per i tirocini e il supporto strutturale e operativo del Dipartimento e dell’Ateneo.

Un ulteriore servizio a supporto degli studenti è quello fornito dalla Commissione *Orientamento in Uscita* che ha il compito, da un lato, di coinvolgere e sensibilizzare gli studenti in tema di analisi delle opportunità di inserimento nel contesto lavorativo e di autovalutazione delle capacità/competenze richieste da imprese o istituzioni e, dall’altro, di sviluppare e consolidare rapporti con imprese e istituzioni sia nazionali (e locali) che internazionali. Un’efficace iniziativa in tal senso è il Placement day nell’ambito del quale si svolgono attività di natura istituzionale (presentazione del Dipartimento alle imprese), di orientamento e di employer branding (le aziende hanno l’opportunità di presentarsi agli studenti nei colloqui individuali svolti nell’arco della giornata e gli studenti possono comprendere meglio



sia le realtà aziendali sia le dinamiche di un processo di selezione e di un colloquio) e di recruiting. Il 9 maggio 2025 si è svolto il Placement day di Dipartimento con la presenza di 16 imprese multinazionali e del territorio e più di 350 studentesse e studenti in workshop. I colloqui sostenuti sono stati circa 400 e il numero di cv condivisi 1.424; 70 circa le posizioni condivise sulla Piattaforma MITO di AlmaLaurea. In generale è possibile affermare che le iniziative di orientamento in uscita sono molto efficaci.

Si ricorda infine che nel novembre 2024 è stata istituita la Commissione Comunicazione di Dipartimento, che si occupa di organizzare e strutturare le forme di comunicazione più idonee per promuovere l'immagine, le attività e i servizi offerti dal Dipartimento verso l'esterno e l'interno. Temi specifici includono i profili istituzionali del Dipartimento e la comunicazione digitale attraverso i canali di comunicazione disponibili. Opererà anche in collaborazione con altre commissioni al fine di raccogliere le informazioni necessarie per valorizzare le attività didattiche, oltre a quelle di ricerca e di terza missione, svolte dal Dipartimento. In particolare, la Commissione Comunicazione agirà in sinergia con la Commissione Didattica e i Presidenti di CdS.

Il servizio offerto da Segreteria studenti, Servizio per la Qualità della Didattica e Manager per la qualità della didattica risulta adeguato rispetto alle esigenze dei CdS. Esso si concretizza nella definizione del calendario didattico, dell'orario delle lezioni (<https://sea.unipr.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>) e del calendario degli esami di profitto (<https://sea.unipr.it/it/didattica/esami>), che sono resi disponibili online con adeguate tempistiche e senza subire modifiche se non comunicate opportunamente in tempo. Per l'efficacia di tali servizi, fondamentali sono il ruolo della Commissione Didattica e la collaborazione tra i singoli CdS. Il lavoro svolto dal Servizio per la Qualità della Didattica, dalla Segreteria studenti e dai Manager per la qualità della didattica è sempre risultato capace di rispondere alle esigenze dei CdS e rappresenta un modello organizzativo efficace.

## Criticità

Non emergono vere e proprie criticità in merito ai servizi di supporto forniti dal Dipartimento. Tuttavia, permane la difficoltà di reperire informazioni in maniera strutturata sulle varie Commissioni e sulle attività da esse svolte. I rappresentanti degli studenti in occasione dell'incontro di presentazione della Relazione 2024 della CPDS hanno segnalano l'opportunità di potenziare l'app come modalità di comunicazione privilegiata con gli studenti.

È opportuno valutare possibili modalità per offrire supporto ai docenti exchange che non hanno dimestichezza con le procedure e le piattaforme didattiche di Ateneo.

## Suggerimenti

Alla luce di quanto sopra, con riferimento al sito di Dipartimento si suggerisce di migliorare le informazioni riguardo ai tirocini e alle Commissioni, effettuando un confronto con l'Ateneo ove sia necessario un intervento dello stesso sulla struttura delle pagine web.

Si invita a valutare la possibilità di potenziare l'app come canale di comunicazione con gli studenti. Si auspica una riflessione su possibili modalità di supporto ai docenti stranieri nell'utilizzo di applicativi e piattaforme.

## Fonti documentali

- Presidenti Commissioni
- Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica
- Sito web del Dipartimento
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento, in Consiglio di CdS e di classe

### 3. Servizi di supporto forniti Servizi di supporto forniti dal dall'Ateneo

#### Analisi della situazione

L'Università di Parma garantisce in maniera sistematica e adeguata un servizio orientamento in ingresso, un servizio tutorato, un servizio tirocini all'esterno e all'interno, un servizio mobilità internazionale, un servizio placement e un supporto per i sistemi informatici.

In particolare, il servizio orientamento in ingresso della U.O. Orientamento e Job Placement è teso a garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso, a favorire scelte consapevoli del percorso universitario, ad accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario. Tra le attività principali si colloca l'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma", che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, e delle giornate di Info day "Dalla Maturità all'Università", che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni. Queste iniziative sono organizzate in stretta collaborazione con i Dipartimenti e i CdS e risultano efficaci per gli studenti.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del portale di Ateneo.

Rilevante la serie di attività e servizi che l'Ateneo pone in essere per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, dall'orientamento e tutorato in itinere agli stage e tirocini, dall'assistenza per periodi di studio all'estero al job placement. In merito, si ricorda l'organizzazione del Job day, evento annuale teso a sostenere gli studenti laureati e laureandi nella fase dell'inserimento lavorativo, ritenuto particolarmente efficace dagli studenti. In ambito placement, l'Ateneo partecipa al Bando Talenti della Regione Emilia-Romagna attraverso il progetto Unipr4Talents: "Talentuosi si diventa", volto a rafforzare il collegamento con il sistema produttivo locale. Tra i servizi offerti rientra Skill-Up, supporto individuale in italiano e inglese per CV, colloqui e utilizzo di LinkedIn. Sono inoltre disponibili webinar tematici in collaborazione con ER.GO su strategie di ricerca, CV, annunci, selezioni e LinkedIn.

Altri significativi servizi offerti agli studenti dall'Ateneo sono sintetizzabili nei seguenti: supporto agli studenti con disabilità, DSA e/o BES; counseling psicologico; sportello alloggi; sportello studenti internazionali (extra-UE).

Tutti i principali servizi (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, orientamento in uscita, servizi online) sono adeguatamente evidenziati e visibili nel portale dell'Università di Parma. Il



portale dedica anche una specifica pagina ai questionari OPIS dando informazioni in merito all'obbligatorietà e all'anonimato, nonché su *come* e *quando* compilare il questionario.

## Criticità

In generale, si valutano i servizi di supporto forniti dall'Ateneo agli studenti e, quindi, ai CdS adeguati. Tuttavia, le procedure per l'applicazione ai bandi di mobilità internazionale sono percepite come complesse dagli studenti, che sottolineano altresì l'importanza di pubblicare i risultati secondo le tempistiche dichiarate e di poter disporre di una conferma circa la disponibilità di fondi nei casi in cui venga loro consentito di prolungare l'esperienza all'estero.

## Suggerimenti

Alla luce di quanto sopra, è auspicabile una semplificazione e/o maggiore chiarezza nelle procedure di applicazione ai bandi di mobilità internazionale, un maggior rispetto delle tempistiche dichiarate, così come una maggiore disponibilità di informazioni per gli studenti sulla presenza di fondi qualora venga loro consentito di prolungare l'esperienza all'estero.

Si sottolinea infine l'utilità degli incontri organizzati periodicamente dal PQA con i presidenti e i membri delle CPDS.

## Fonti documentali

- Manager didattici dei CdS
- Presidenti di CdS
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024
- Sito web dell'Ateneo
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento, in Consiglio di CdS e di classe

## 4. Analisi della Relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

### Analisi della situazione

Come già osservato (sezione 7 – *Modalità di lavoro della CPDS*), la Relazione annuale 2024 è stata presentata per la parte di competenza nell'ambito di tutti e sette i Consigli di CdS e nell'ambito di un incontro con gli studenti del Dipartimento (in data 3 luglio 2025). Le criticità a livello dipartimentale segnalate nella Relazione 2024 sono state prese in carico dal Direttore, dal Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica e dai Manager per la Qualità della Didattica e risultano in gran parte risolte.

### Criticità

Non si rilevano criticità.

## Suggerimenti

Nessuno.

## Fonti documentali

- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali dei Consigli di Dipartimento

## 5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

### Analisi della situazione

L'analisi a livello di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (SEA) sull'adeguatezza delle aule, dei laboratori e dei servizi connessi, basata sui dati della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione per l'a.a. 2023/2024 e sui risultati AlmaLaurea riferiti ai laureandi 2024, restituisce un quadro complessivamente molto positivo per gli studenti del Dipartimento. Per quanto riguarda le aule didattiche, la soddisfazione espressa dai laureandi raggiunge l'87,6%, valore elevato e pienamente in linea con la media d'Ateneo, a conferma della buona qualità degli ambienti destinati alla didattica. Anche le attrezzature a supporto delle attività esercitative e laboratoriali risultano adeguate secondo l'82,5% degli studenti, dato superiore alla media nazionale (79,1%). Particolarmente rilevante è il giudizio sugli spazi dedicati allo studio individuale: mentre la media di Ateneo si attesta al 72,9%, il Dipartimento SEA supera stabilmente il 75%, collocandosi tra le realtà più apprezzate insieme a DUSIC e SMFI, a testimonianza della funzionalità e dell'accessibilità degli ambienti messi a disposizione degli studenti. Anche in relazione alle postazioni informatiche, pur a fronte di un dato complessivo di Ateneo pari al 63,5%, il Dipartimento presenta una percezione generalmente più favorevole da parte dei propri studenti, pur rimanendo un ambito sul quale sarà opportuno proseguire nel monitoraggio, data la crescente centralità delle dotazioni digitali nei percorsi formativi economico-manageriali.

I servizi di Biblioteca rappresentano uno dei punti di forza più evidenti: il 96,9% degli utilizzatori esprime un giudizio positivo sui servizi di prestito, consultazione e sugli orari, collocando il SEA tra i Dipartimenti con i migliori risultati in Ateneo e confermando l'elevata qualità percepita dei servizi di supporto allo studio. Infine, la soddisfazione complessiva verso l'esperienza universitaria raggiunge nel 2023 il 90%, un valore molto elevato e coerente con quanto registrato a livello nazionale; all'interno di tale quadro, gli studenti del SEA manifestano una percezione particolarmente positiva del proprio percorso formativo e dei servizi erogati, indicando un livello di apprezzamento complessivo che conferma la solidità dell'offerta didattica del Dipartimento.



## Criticità

Dalle analisi sopra riportate si rileva una aumentata soddisfazione rispetto agli anni precedenti in relazione alle postazioni informatiche e agli spazi dedicati allo studio individuale.

Tuttavia, il setting d'aula in alcuni plessi non è sempre adeguato a garantire la qualità della didattica e metodologie didattiche innovative, per esempio per la mancanza di prese di corrente. Permane la carenza di spazi adeguati dove gli studenti possano lavorare in gruppo, anche in considerazione dei tanti insegnamenti che prevedono attività da svolgere in team (es.: project work);

## Suggerimenti

I suggerimenti non possono essere che la presa in carico delle problematiche evidenziate e la loro possibile risoluzione.

## Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2023/2024
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025
- Schede SUA-CDS – sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento, in Consiglio di CdS e di classe



## CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE (ADA)

### 1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

#### Analisi della situazione

In generale, la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS è garantita dal coordinamento e dal lavoro svolto dagli organi e dalle persone che sono coinvolti nella gestione del Corso.

Come indicato nella SUA, *“Un aspetto per cui il CdS conferma la propria attenzione è quello del coordinamento dei contenuti e delle attività dei diversi Corsi; all'inizio di ogni semestre accademico, il Presidente incontra i docenti che impartiscono i corsi nel semestre in avvio e si programma di concerto l'articolazione temporale dei corsi, al fine di tenere conto di prove intermedie, prove finali, esposizione dei lavori di gruppo, in modo da calibrare i carichi didattici e gli impegni degli studenti ...”*. A livello organizzativo, per razionalizzare orari, aule, ecc., il calendario delle lezioni viene preparato dal personale tecnico-amministrativo preposto, mentre il calendario degli esami, predisposto dal manager per la qualità didattica, viene valutato dal Presidente prima di essere sottoposto ai docenti.

È poi il Consiglio che si occupa dell'offerta formativa, dell'organizzazione dell'attività didattica, dell'elaborazione degli ordinamenti didattici, del coordinamento delle eventuali attività didattiche svolte in collaborazione da più di un/una docente, delle attività svolte in ottemperanza ai processi AVA, ecc. ma anche dove il Presidente informa delle varie iniziative riguardanti il Corso di Studio che non richiedono una specifica approvazione. Nel 2025, e fino al mese di novembre, il Consiglio di CdS si è riunito 5 volte. Dalla lettura dei verbali emergono alcuni importanti momenti di discussione e confronto: tra gli altri anche la presentazione della Relazione annuale 2024 della CPDS.

Nel processo organizzativo di rilievo è anche la previsione dello 'studente rappresentante di classe' che, per ogni anno di corso, rappresenta un importante punto di contatto tra studenti e docenti per la circolazione delle informazioni e per avanzare richieste e osservazioni da parte degli studenti.

Si segnala anche che nel corso dell'anno è stata ripristinata la presenza in seno al Consiglio della rappresentanza studentesca, venuta meno, come indicato nella precedente relazione, per l'impossibilità di procedere alla sua sostituzione. La rappresentanza studentesca è poi presente nel GdR, dove si analizza sotto vari profili la qualità della didattica e dove le opinioni e i riscontri degli studenti, indicati come punto all'odg, trovano spazio anche nei verbali.

Si osserva anche che l'istituzione nel 2017 di un Comitato di Indirizzo *ad hoc* per il CdS, con funzione consultiva, ma anche di indirizzo e proposta, ha contribuito e continua ancora a contribuire al processo di adeguamento dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo del lavoro.

#### Criticità

Alla luce di quanto sopra, non sono individuabili particolari criticità.

## Suggerimenti

Alla luce di quanto sopra, non sono individuabili particolari suggerimenti.

## Fonti documentali

- Presidente del Corso
- Scheda SUA-CdS
- Verbali del Comitato di Indirizzo del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GDR

## 2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

### Analisi della situazione

Per l'organizzazione dei servizi agli studenti, il CdS beneficia anzitutto delle numerose attività organizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento. Inoltre:

- In merito alla tematica dell'*orientamento in ingresso*, si ricorda: la pubblicazione sul sito del corso di studio di un video di presentazione del Corso stesso, la disponibilità di Presidente e Referente per la valutazione delle carriere degli studenti allo svolgimento di incontri one-to-one e/o a risposte alle mail con domande, dubbi e richieste delle potenziali matricole;
- Riguardo al tema dell'*orientamento e tutorato in itinere*, a supporto del CdS sono previste persone che si occupano delle attività didattico integrative, propedeutiche e di recupero oltre che rappresentanti degli studenti con funzioni di coordinamento tra gli studenti e tra questi e i docenti. Sono state anche create due pagine sulla piattaforma Elly, per il primo e il secondo anno, che vengono utilizzate per comunicazioni di interesse comune. A supporto del lavoro di tesi viene organizzato un incontro illustrativo, viene messo a disposizione un elenco di possibili argomenti e vengono anche proposti incontri finalizzati ad illustrare gli strumenti di ricerca bibliografica e delle fonti documentali disponibili;
- In merito all'*assistenza per periodi di studio all'esterno* (stage o tirocinio) si osserva che il corso di studi sostiene lo svolgimento di stage e/o tirocini. Come indicato nella SUA, questi sono progressivamente aumentati negli ultimi anni e l'impegno del Corso di studi è stato rivolto anche alla formalizzazione di accordi come convenzioni con enti, associazioni di categoria, ecc.. Il Presidente presenta l'attività di tirocinio e le modalità degli stessi in occasione del welcome day del corso di studi e poi durante l'anno si occupa di inviare tempestivamente agli studenti comunicazioni in merito alle offerte di tirocinio ricevute direttamente da aziende o dagli uffici preposti di Ateneo. In tali attività gli studenti sono assistiti da tutor accademici che incontrano lo studente almeno prima dell'avvio e a conclusione del tirocinio.
- Con riferimento all'*assistenza per mobilità internazionale degli studenti*, il Corso, in linea con le esperienze di scambio internazionale a livello di Ateneo e Dipartimento, prevede la possibilità di

svolgere un periodo all'estero presso uno degli Atenei associati, anche con la finalità di conseguire un Double Degree. Tra le azioni specifiche poste in essere dal CdS si osserva l'individuazione di un docente responsabile dell'internazionalizzazione dell'ADA che si occupa di coadiuvare il Presidente su tale fronte. Il livello di internazionalizzazione del CdS risulta basso. Le ragioni sono spiegate in maniera articolata nella SUA e nella SMA e fanno riferimento alle caratteristiche dell'offerta formativa del CdS e ai profili professionali conseguenti.

- In merito all'attività di *accompagnamento al lavoro* continuano le relazioni con aziende e studi professionali al fine di favorire tale passaggio. La connessione è sviluppata anche attraverso l'eventuale richiesta di profili ADA che perviene dalle aziende e viene diffusa per mezzo delle pagine social del corso (Linkedin) e/o attraverso i rappresentanti d'aula.

Si osserva anche che nella pagina web del corso, oltre al Presidente e al Manager della didattica, sono indicati i docenti delegati per l'orientamento in ingresso, per l'orientamento in uscita, per l'Erasmus e per i docenti tutor oltre al Responsabile assicurazione qualità. È poi fornito un indirizzo mail a cui fare riferimento per i tirocini formativi oltre che la pagina web di studenti e studentesse tutor.

## Criticità

Alla luce di quanto sopra non sono individuabili particolari criticità.

## Suggerimenti

Continuare, con la collaborazione degli studenti, nella individuazione delle azioni di aggiustamento e/o miglioramento da portare avanti.

## Fonti documentali

- Verbali del Consiglio
- Scheda SUA-CdS
- Scheda SMA-CdS
- Siti web con pagine dedicate al CdS (sito *Unipr*, sito *University* che rimanda al primo)

### 3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

## Analisi della situazione

Nella SUA-Cds sono indicati i requisiti curriculari richiesti in ingresso precisando che, al sotto di un certo voto di laurea inerente il percorso triennale, le competenze di base del candidato su alcune tematiche verranno verificate tramite un colloquio (per il quale viene indicata la bibliografia di riferimento) e che i laureati con titolo straniero devono comunque sostenere un colloquio di ammissione. Informazioni sull'iscrizione (con scadenze, modalità, ecc.) sono riportate sul sito web dedicato al CdS.

Il Presidente sovrintende il processo di verifica dei syllabi portato avanti dal RAQ con l'obiettivo di fornire supporto e sensibilizzare i docenti per la migliore compilazione degli stessi. Nella SUA-Cds viene precisato che il RAQ ha verificato puntualmente le schede e sentito anche i rappresentanti degli studenti in merito. Il RAQ riferisce della sua attività annualmente: l'ultima relazione è del 22/10/2025 e nella stessa viene rendicontato il lavoro svolto in termini di verifica della corretta compilazione e di coerenza degli stessi, oltre che di contatto con i singoli docenti sia per la messa a disposizione degli stessi nella pagina elly sia per apportare eventuali miglioramenti alle schede. Viene anche messo in evidenza che dall'incontro effettuato con i rappresentanti di classe degli studenti non sono emerse particolari criticità e si è evidenziata la sostanziale coerenza di quanto fatto dai docenti rispetto al contenuto dei Syllabus. È altresì precisato che il percorso di valutazione proseguirà alla fine del primo semestre di corsi per l'a.a. 2025/2026 al fine di compiere una verifica ex post della coerenza tra contenuto dei Syllabus e attività dei docenti.

La componente studentesca della sottocommissione ha anche proceduto ad una verifica dei syllabi disponibili sul sito del CdS e al riguardo, tenendo conto dell'inizio del semestre didattico in data 15 settembre 2025, della data di stesura della presente Relazione e con particolare attenzione agli insegnamenti obbligatori, ha rilevato che le schede relative agli insegnamenti del corso ADA erogati nell'a.a. 2025/2026 risultano tutte disponibili sul sito web del corso anche se sono emersi alcuni margini di miglioramento in particolare con riguardo ai metodi didattici che talvolta risultano descritti in maniera troppo sintetica.

Il Comitato di Indirizzo del CdS, che si riunisce col fine di discutere l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo professionale e delle imprese, si è riunito nel corso del 2025 in data 26/11/2025, e l'incontro, come per quelli degli anni precedenti, risulta documentato in un verbale.

In merito a stage e tirocini, le opinioni degli studenti e degli enti (aziende e studi professionali) che li ospitano, raccolte mediante questionario, riscontrano, secondo quanto indicato nella SUA (Quadro C3), dal lato degli studenti che i partecipanti sono stati molto soddisfatti del tirocinio e che tutti ritengono di avere acquisito nuove competenze o conoscenze, mentre le imprese, anch'esse molto soddisfatte degli studenti che hanno accolto in tirocinio, hanno generalmente riscontrato interesse e impegno da parte del tirocinante oltre che un'adeguata preparazione per affrontare i primi giorni dello stesso.

## Criticità

Dalla redazione delle schede degli insegnamenti emerge che i metodi didattici sono quelli che presentano più carenze risultando troppo sintetici.

## Suggerimenti

Occorre continuare le azioni di sensibilizzazione per la redazione delle schede degli insegnamenti. Valutare la definizione di un processo rendicontato di verifica della coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-Cds.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS

- Relazione annuale del RAQ
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali del Comitato di indirizzo

#### 4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

##### Analisi della situazione

Con riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, non si riscontrano regole specifiche del CdS in merito allo svolgimento delle verifiche in itinere e finali.

Dall'analisi dei syllabi emerge che, in linea generale, la maggior parte delle schede riportano la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento declinati sui descrittori di Dublino. In ogni caso emerge, in generale, un soddisfacente grado di completezza dei syllabi su tale profilo, sebbene talvolta manchino indicazioni in linea con i descrittori di Dublino e/o relative a tempistiche e punteggi d'esame. In tal senso si osserva che dai questionari OPIS 2024/2025, nel Report di sintesi della valutazione del Corso di Studio, con riguardo alla domanda "*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*" emerge un buon livello della soddisfazione dello studente frequentante (valutazione in trentesimi di 25,31 nel 2024/25), superiore a quella del non frequentante (pari a 20,38).

Le modalità di verifica vengono in genere comunicate dal docente in occasione della prima lezione frontale, come confermato dalla componente studentesca della sottocommissione. Dalla lettura dei syllabi si rileva anche che le modalità di verifica dell'apprendimento, in alcuni casi con prove in itinere, si concretizzano prevalentemente in prove scritte, che possono prevedere domande aperte e/o esercizi, ma sono frequenti anche le verifiche basate sulla partecipazione, come *project work*, ecc..

Con riguardo all'analisi e al monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento, il CdS, con l'obiettivo di individuare gli insegnamenti rispetto ai quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà nello studio e nel superamento dell'esame, porta avanti un costante confronto con la componente studentesca. Contestualmente, si analizzano anche i dati resi disponibili dalla U.O. Controllo di gestione e, in tale ambito, come si rileva dallo stato di avanzamento degli obiettivi del RRC 2023 nel verbale del consiglio del 26 novembre 2025, si stanno visionando anche i dati del Portale Carriere per poi definire una strategia di miglioramento.

##### Criticità

Si ritiene possibile migliorare ulteriormente le informazioni fornite in alcuni syllabi con riferimento alle modalità di accertamento delle competenze.

## Suggerimenti

Occorre continuare le azioni di sensibilizzazione per la redazione delle schede degli insegnamenti anche con riguardo alle modalità di verifica dell'apprendimento (es. tempi e punteggi).

Valutare se il tema dell'adeguatezza delle modalità di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, congiuntamente con il processo di analisi del Portale Analisi Carriere Studenti, possa essere oggetto di definizione di uno specifico processo sistematico e rendicontabile.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

### 5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

## Analisi della situazione

La rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica è affidata al GdR. Alla luce dei risultati, il GdR analizza la situazione e valuta eventuali proposte migliorative di carattere generale che possono essere presentate e discusse nell'ambito del Consiglio di CdS; qualora si riscontri il caso di docenti che ottengono nei loro corsi risultati al di sotto della media le informazioni sono condivise limitatamente al GdR, oltre che col docente stesso, con l'obiettivo di analizzare gli elementi problematici al fine di porvi rimedio. L'analisi degli OPIS è stata presentata anche a livello di Consiglio (verbale del 30/10/25) dove si osserva che per superare le criticità emerse vengono seguite le Linee Guida del PQA. Nella SMA viene anche osservato che con riferimento all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi per l'anno accademico 2023/2024 a livello di CdS non si riscontrano criticità rilevanti e i punteggi ottenuti si attestano su livelli confrontabili con quelli rilevati a livello di Ateneo.

Si osserva poi che, come indicato nella SUA, a integrazione della procedura inerente i questionari OPIS, il CdS, nell'ambito del GDR, ha strutturato un processo di raccolta di opinioni anonime in forma libera (e quindi anche di "reclami") da svolgere con il supporto dei rappresentanti di classe. Si rileva però anche come non risulti prevista una specifica modalità in cui si dà conto alla generalità degli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese, né di specifiche azioni incentivanti alla compilazione dei questionari "Good Practice".

La Commissione Paritetica si è quindi occupata anche dell'analisi delle opinioni degli studenti (OPIS), rese

disponibili con riferimento all'a.a. 2024/2025, secondo le modalità esplicitate in premessa della presente Relazione, osservando in particolare che:

- La percentuale degli studenti che si dichiarano *non frequentanti* è del 32% circa rispetto ai questionari complessivi del CdS (somma di questionari di frequentanti e non frequentanti così come risultanti dai report di sintesi della valutazione del Corso di Studio).
- Si è registrata una soddisfazione generale degli studenti frequentanti; il dato è infatti di 24,68 a fronte di un valore di 24,62 dell'a.a. 2023/2024. Si può ritenere che il valore positivo, in linea con quello del precedente anno, derivi dal rispetto degli orari di lezione, esercitazione e altre attività, dal fatto che i docenti siano reperibili per chiarimenti e spiegazioni, oltre che dalla definizione chiara delle modalità di esame. Inoltre, è stata valutata positivamente anche la coerenza tra quanto dichiarato nel sito web e il Corso di Studio. La media delle valutazioni per i frequentanti risulta peraltro superiore rispetto alla media di Ateneo, pari a 23,99, e di Dipartimento, pari a 24,00;
- Per gli studenti non frequentanti il grado di soddisfazione (misurato a 19,87 a fronte di 21,52 nell'anno precedente) è inferiore a quello di Ateneo di 21,59 e di Dipartimento di 20,94: non convincono il carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati e l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia. Si osserva anche che il "lavoro" è il motivo principale indicato per la non frequenza o la frequenza ridotta alle lezioni;
- Per quanto concerne l'analisi dei singoli insegnamenti, con riferimento ai giudizi degli studenti frequentanti, si osservano tutti punteggi medi positivi. Il grado di soddisfazione degli studenti frequentanti è risultato sensibilmente inferiore (-20%) alla media calcolata (anche se il numero di risposte "più sì che no" e "decisamente sì" sono circa il 72%) solo per un corso che però riporta un valore medio complessivo di 19,41;
- Il report cumulativo degli insegnamenti riferito agli studenti non frequentanti (con valutazione media di 20,09 a fronte di un dato di 21,98 nell'anno precedente) mette in evidenza un corso (lo stesso dei frequentanti) con un risultato sensibilmente inferiore (-20%) alla media calcolata (anche se il numero di risposte "più sì che no" e "decisamente sì" sono circa il 64%).

Il parere degli studenti in merito all'attività di stage/tirocinio svolta all'esterno, commentato nella SUA-CdS, è raccolto invece in questionari compilati e resi disponibili sulla piattaforma online alla conclusione dell'esperienza lavorativa (al riguardo si veda il precedente punto 3) mentre, per quanto riguarda gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (indagini AlmaLaurea), si è avuto modo di osservare che questi sono analizzati e considerati nell'ambito della redazione dei documenti SMA e SUA. Al riguardo si evidenzia che l'ultima rilevazione disponibile di AlmaLaurea (laureati 2024) in termini di soddisfazione complessiva verso il CdS mette in evidenza che l'85,2% dei laureati che hanno compilato il questionario hanno dichiarato che si iscriverebbero di nuovo al Corso di Laurea magistrale.

## Criticità

Pur a fronte di una generale soddisfazione degli studenti nei confronti del Corso di Studio e dei singoli insegnamenti, si riscontra, sia per gli studenti frequentanti che non, un corso con un risultato sensibilmente inferiore (-20%) alla media calcolata.

Si osserva poi che non sono previste specifiche situazioni e modalità in cui viene dato conto alla generalità degli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.

## Suggerimenti

Con riferimento alle criticità sopra esposte, è importante mantenere un costante monitoraggio sugli insegnamenti durante la loro erogazione e dar conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.

## Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

## 6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

### Analisi della situazione

Il CdS non presenta insegnamenti sdoppiati, ovvero duplicati in funzione, per esempio, delle classi di cognomi, e non sono presenti nemmeno insegnamenti erogati in modalità mista o a distanza.

Il materiale didattico relativo ai singoli insegnamenti è reso disponibile sulla piattaforma Elly. Al momento della stesura della presente Relazione, con riferimento a tutti gli insegnamenti erogati nel primo semestre dell'a.a. in corso (2025/2026), la componente studentesca della sottocommissione ha osservato una certa presenza di materiali caricati e/o indicazioni sulla piattaforma, ad eccezione di due corsi; il riscontro non è stato fatto per gli insegnamenti del II° semestre ritenendo comprensibile che l'utilizzo della piattaforma avvenga solo più avanti nel corso dell'a.a..

In merito al materiale didattico, informazioni possono essere ricavate dal report di sintesi della valutazione del Corso di Studio (OPIS) con riferimento all'a.a. 2024/25. Oltre ad attribuire una valutazione media pari a 25,39 con riferimento a quanto l'insegnamento sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio, gli studenti frequentanti hanno infatti espresso una soddisfazione pari a 23,82/trentesimi con riferimento all'adeguatezza del materiale didattico fornito rispetto allo studio della materia. Si osserva però che con riferimento al corso con un risultato sensibilmente inferiore (-20%) alla media calcolata, gli studenti, frequentanti e non, evidenziano soprattutto carenze nell'adeguatezza del materiale didattico.

### Criticità

In qualche caso, come per il corso con un risultato sensibilmente inferiore (-20%) alla media calcolata, gli studenti hanno messo in evidenza soprattutto carenze nell'adeguatezza del materiale didattico.

## Suggerimenti

Si suggerisce di sensibilizzare i docenti sull'utilità di fornire supporto agli studenti attraverso un adeguato materiale didattico e con la pubblicazione di materiali, oltre al syllabus, sulle pagine Elly del corso.

## Fonti documentali

- Pagine Elly dei corsi
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Sito web del CdS

## 7. Analisi delle attività di riesame del CdS

### Analisi della situazione

Il GdR si riunisce per discutere le tematiche oggetto di analisi nella SMA, nel RRC e le altre questioni di sua competenza. Il GdR si è riunito tre volte finora nel 2025 redigendo dei verbali dove si osserva il coinvolgimento e la partecipazione attiva della componente studentesca.

Relativamente al contenuto della Relazione SMA, analizzata dal GdR in data 23/10/2025, così come specificato nella stessa SMA, sono analizzati i dati rilevati il 4/10/2025 e rilasciati il 17/10/2025, riferiti agli indicatori sentinella forniti dal MIUR e relativi al periodo 2020-2024. L'analisi è svolta, con particolare attenzione agli indicatori oggetto di attenzione in sede di accreditamento periodico per i corsi di studio, in una prospettiva temporale e confrontando i dati del CdS coi i valori medi di Ateneo, di area geografica e di Atenei non telematici. Nel documento vengono quindi affrontate le principali problematiche del CdS (in generale riconducibili al tempo di conseguimento dei CFU e al profilo dell'internazionalizzazione), fornendo un'analisi delle stesse e proponendo soluzioni compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità del Presidente del Corso.

In merito al Rapporto di Riesame Ciclico, si evidenzia come l'ultima versione sia stata approvata dal Consiglio di Corso di Studio il 22/12/2023. Il documento esamina e approfondisce vari punti, mettendo in evidenza criticità e aree di miglioramento, relativi a: 1) l'assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS); 2) l'assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS); 3) la gestione delle risorse del CdS; 4) riesame e miglioramento del CdS, concludendosi con l'analisi degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) rilasciati il 30.09.2023. Nel documento è anche precisato che, oltre alla studentessa facente parte del GDR, sono stati consultati gli studenti del primo e del secondo anno per il tramite dei propri rappresentanti di aula. In merito allo stato di avanzamento dei diversi obiettivi di miglioramento individuati si è trattato nelle 3 riunioni del GDR e questo è stato oggetto di presentazione nel corso del Consiglio del 26 novembre 2025.

In merito alla CPDS si osserva che è previsto un momento specificatamente dedicato all'analisi della Relazione annuale della CPDS nell'ambito del Consiglio di CdS. Nel corso del 2025 questo è avvenuto nel Consiglio del Corso di Studio del 23 gennaio. Nel Rapporto di Riesame Ciclico è precisato che *“Il CDS tiene in*

doverosa considerazione tutte i suggerimenti che pervengono dagli attori del sistema AQ, ed in particolare, sulla base di quelli contenuti nella Relazione Annuale della CPDS elabora programmi di azione, che vengono portati avanti in seno al GDR, che vengono monitorati dalla Presidente in corso d'opera e su cui ci si confronta con la CPDS ad esito di un anno accademico.

Con specifico riferimento all'implementazione dei suggerimenti contenuti nella precedente Relazione annuale (2024) si riporta la seguente tabella.

### Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2024

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPSTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>1. <i>Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Un possibile miglioramento può essere quello di procedere, compatibilmente con le tempistiche organizzative e con le risorse a disposizione, alla pubblicazione della documentazione nella libreria documentale AVA in maniera tempestiva e sistematica.</p>	Archiviazione della documentazione nella Libreria AVA	Presidente/Manager Didattico / Libreria AVA
<p>2. <i>Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>Ricerare, con la collaborazione degli studenti, soluzioni sempre più efficaci per l'individuazione, nei vari ambiti, delle iniziative più efficaci e delle azioni di aggiustamento e/o miglioramento da portare avanti.</p>	L'ascolto degli studenti è portato avanti con la presenza di rappresentanti di classe e il continuo riscontro delle esperienze e delle opinioni degli studenti nelle sedute del Gruppo di Riesame	Vari attori / Verbali del GDR e SUA
<p>3. <i>Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Occorre continuare le azioni di sensibilizzazione per la redazione delle schede degli insegnamenti. Valutare se la verifica della coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS possa essere oggetto di definizione di uno specifico processo sistematico e rendicontabile.</p>	<p>Con riguardo alla redazione delle schede degli insegnamenti si è osservato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il miglioramento dell'efficacia dei syllabus rappresentava un obiettivo del RRC del 2023 e nel Verbale del GDR del 19/11/2025 emerge, tra le altre cose, che <i>"Le azioni intraprese nel 2024 sono continuate nel 2025."</i>;</li> <li>- il tema della compilazione dei Syllabus è stato oggetto di comunicazione nei Consigli del 23/1 e 26/11/2025.</li> </ul>	Presidente e vari attori / Verbali del Consiglio e del GDR
<p>4. <i>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p>	<p>In merito alle schede degli insegnamenti, può esser utile vedere quanto riportato al punto precedente.</p> <p>Inoltre, dal Verbale del GDR del 19/11/2025 emerge che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In tema di Rilevazione e monitoraggio sistematico</li> </ul>	Vari attori / Verbali del GDR



<p>Occorre continuare le azioni di sensibilizzazione per la redazione delle schede degli insegnamenti. Valutare se il tema dell'adeguatezza delle modalità di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, congiuntamente con il processo di analisi del Portale Analisi Carriere Studenti, possa essere oggetto di definizione di uno specifico processo sistematico e rendicontabile.</p>	<p>dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento (D.CDS.2/n.3/RC-2023) si stanno visionando i dati raccolti sul Portale Carriere (da ultimare entro la metà 2026), in modo da poter definire strategie di miglioramento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tra le azioni programmate sono in corso di svolgimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>■ l'Obiettivo D.CDS.4/n.2/RC-2023: Impostare un /progetto di valutazione del livello di formazione e di conoscenze dei laureati in relazione alle aspettative delle aziende e dei datori di lavori (con invio di un questionario per raccogliere informazioni sul livello di formazione dei neo laureati ADA entro settembre 2026);</li> <li>■ l'obiettivo D.CDS.4/n.1/RC-2023: Avviare una discussione strutturata in CDS in merito a metodi di apprendimento legati ad aspetti pratici.</li> </ul> </li> </ul>	
<p><i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Con riferimento alle criticità sopra esposte, è importante mantenere un costante monitoraggio sugli insegnamenti durante la loro erogazione e chiedere ai docenti di integrare, ove possibile, il materiale didattico con attività, esercizi ed esercitazioni aggiuntive. Inoltre, si suggerisce sempre di valutare l'adeguatezza e la coerenza del carico di studio con i CFU attribuiti e di dar conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.</p>	<p>Come risulta dal verbale del GDR del 19/11/2025, il Presidente intende incontrare singolarmente ogni docente del CDS per visionare le specifiche criticità ed individuare le azioni correttive.</p>	<p>Presidente / Verbali GDR</p>
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Nessuno.</p>	<p>-</p>	<p>-</p>
<p><i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Nessun particolare suggerimento rispetto allo scorso anno, se non proseguire sulla strada azioni di miglioramento e/o l'implementazione operativa del corso di laurea mediante l'ascolto delle esigenze dei portatori di interesse, l'individuazione degli obiettivi e attribuzione di deleghe per la loro implementazione.</p>	<p>In tal senso sono portate avanti diverse iniziative riconducibili agli obiettivi posti nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 la cui implementazione è stata esaminata dal Gruppo di Riesame in data 19/11/2025 e poi oggetto di follow up nel consiglio del 26/11/2025</p>	<p>Vari attori / Verbali del GDR Verbali di Consiglio</p>

## Criticità

Nessuna particolare criticità.

## Suggerimenti

Nessun particolare suggerimento rispetto allo scorso anno, se non proseguire nell'ascolto dei vari interlocutori al fine di portare avanti il costante miglioramento del corso di laurea.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- RRC 2023
- SMA del CdS
- SUA-CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

## CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT (CLEM)

### 1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

#### Analisi della situazione

La gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è affidata al Presidente del CdS, coadiuvato dal Vice-Presidente e dal Manager per la qualità didattica (MQD). Il Presidente organizza incontri regolari con i rappresentanti degli studenti per verificare la presenza di problematiche relative al corso. I membri del Gruppo di Riesame (GdR), il Referente per l'Assicurazione della Qualità del CdS (RAQ) e il Vice-Presidente affiancano il Presidente nella verifica e gestione di tali problematiche. Il GdR si occupa inoltre dell'analisi dei dati inerenti la qualità della didattica e dei questionari relativi alle opinioni degli studenti (OPIS), individua attività di supporto alla didattica e condivide proposte di modifica del piano degli studi. Per quanto riguarda il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, il Presidente del CdS e il RAQ verificano la corretta compilazione dei syllabi in coerenza con le Linee guida di Ateneo. Il RAQ, con la collaborazione della Segreteria didattica, monitora il corretto svolgimento delle attività didattiche (*Scheda SUA-CdS, regolamento del CdS, sito web del CdS*).

Il Comitato di Indirizzo del CdS si riunisce al fine di discutere l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto

alle esigenze del mondo professionale e delle imprese e fornire stimoli per un costante miglioramento dei contenuti e delle modalità di trasmissione delle conoscenze. A seguito della nomina del nuovo Presidente del CdS, si è provveduto a confermare il responsabile RAQ e Tirocini e a ridefinire il Comitato di Indirizzo (che nel 2025 si è riunito in data 3 dicembre) (*Presidente del Cds e verbali dei Consigli di Cds*).

Il Consiglio di CdS è espressione della collegialità nelle decisioni inerenti tutti gli aspetti didattici del CdS e privilegia un coordinamento costante con gli altri CdS del Dipartimento e con il Consiglio di Dipartimento. Nel corso del 2025 il Consiglio di CdS si è riunito sei volte. Dalla lettura dei verbali delle sedute emerge che la partecipazione dei rappresentanti degli studenti è stata generalmente garantita (solo in una seduta è risultato presente un solo rappresentante). Inoltre emerge che le assenze non sempre sono giustificate: il tasso medio di assenze non giustificate è pari al 55% (in calo rispetto al 64% dello scorso anno). I dati si riferiscono ai verbali dei Consigli di corso fino al 16 novembre, mentre non è considerato l'ultimo consiglio previsto a dicembre. Al fine di dare seguito a quanto prevista dalla Rettorale n. 0102598 del 9 aprile 2025, avente per oggetto "Emanazione del Regolamento Didattico di Ateneo", con la quale si comunicava la necessità di adeguare i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio al Regolamento Didattico di Ateneo entro l'inizio delle attività didattiche dell'a.a. 2025/2026, viene approvato il nuovo Regolamento nel mese di giugno 2025 (*verbali dei Consigli del Cds*).

È inoltre in corso la revisione del corso. Nei mesi precedenti la pausa estiva è stato avviato un percorso di confronto e condivisione con ricercatori, docenti, Prorettore alla Didattica, Prorettrice ai Rapporti Internazionali e Mobilità e Prorettore alla Pianificazione, Programmazione e Controllo. Sono inoltre stati consultati gli uffici di Dipartimento e di Ateneo per questioni procedurali.

Una prima sintesi delle riflessioni e questioni emerse e di alcune proposte di intervento è stata discussa in Gruppo di Riesame e consegnata alla Commissione didattica e Gruppo di coordinamento per una analisi di sostenibilità complessiva dell'offerta formativa triennale e magistrale da proporre alla discussione (*verbali dei Consigli del Cds*).

Per aspetti connessi alle attività collegiali di monitoraggio e revisione dei percorsi, coordinamento didattico, razionalizzazione di orari delle lezioni e date esami, si è ritenuto efficace operare a livello dipartimentale, con apposite Commissioni (Didattica, per la Mobilità Internazionale, Orientamento in Entrata, Orientamento in Uscita, Tutorato, Carriere Studenti Lauree Triennali, Comunicazione).

Nell'ambito del processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS, il Presidente, il Vice-Presidente e il Manager per la qualità didattica, supportati dalla Segreteria didattica, attuano una continua attività di monitoraggio e miglioramento degli orari delle lezioni e della distribuzione temporale di esami e attività di supporto al fine di evitare sovrapposizioni tra prove inerenti insegnamenti erogati nel medesimo anno/curriculum e con le prove degli insegnamenti a scelta (di profitto/idoneità) sostenute da studenti afferenti a diversi curricula (*Presidente del Cds, MQD, verbali dei Consigli di Cds*).

## Criticità

Non si rilevano particolari criticità in relazione agli aspetti procedurali del tema in esame.

Con riferimento al calendario delle lezioni, la componente studentesca della sotto-commissione evidenzia che talvolta le lezioni degli insegnamenti a scelta si sovrappongono con gli orari delle lezioni degli insegnamenti "obbligatori" (problema riscontrato al secondo anno CLEA dove la frequenza viene resa obbligatoria per poter sostenere la prova intermedia) (*Rappresentanti degli studenti del Cds*).

Per quanto riguarda la partecipazione dei rappresentati degli studenti alle sedute del Consiglio di CdS

emerge che le assenze non sempre sono giustificate anche se la situazione risulta migliorata rispetto allo scorso anno.

## Suggerimenti

Pur nella consapevolezza della complessità sottesa alla definizione del calendario delle lezioni, si suggerisce una riflessione per ovviare alle problematiche evidenziate con riferimento agli insegnamenti a scelta. È inoltre opportuno sensibilizzare i rappresentanti degli studenti circa la necessità di giustificare le proprie assenze alle sedute del Consiglio di CdS.

## Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Regolamento del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

## 2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

### Analisi della situazione

Il CdS beneficia delle attività organizzate dall'Ateneo e si avvale delle strutture e delle iniziative di Dipartimento per le attività di orientamento in ingresso (Commissione per l'Orientamento in Ingresso), di assistenza alla mobilità internazionale (Commissione per la Mobilità Internazionale, tutor) e di accompagnamento al lavoro (Commissione Orientamento in uscita) (*Scheda SUA-CdS, siti web di Ateneo, di Dipartimento e di CdS*).

Le attività di orientamento e di tutorato in itinere si avvalgono di tutor di tipologia TU e di tipologia DI per le attività di supporto alla didattica. Dal 2025 l'Ateneo istituisce altre due tipologie di tutorato per lo svolgimento, presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, di attività di supporto alle matricole (Tutor adotta una matricola - Cod. A2) e attività di supporto alla didattica (Tutor esami scoglio - Cod. B1) (*siti web di Ateneo, di Dipartimento e di CdS*).

Il CdS organizza con gli studenti del primo anno il Welcome day. Da quest'anno l'Ateneo ha suggerito di organizzare un Welcome Day anche per studenti e studentesse degli anni successivi al primo. In particolare, per il secondo anno è stato suggerito un incontro incentrato sulla mobilità internazionale e il tirocinio e per il terzo anno un incontro volto a condividere informazioni relative a lauree, corsi di laurea magistrale e attività di placement. Gli incontri si sono tenuti l'11 settembre per il primo anno, il 26 settembre per il secondo anno e il 22 ottobre per il terzo anno.

In occasione dell'incontro del 22 ottobre sono state presentate le procedure per l'attivazione dei tirocini e

le regole per le aziende e gli studenti richiedenti da parte della U.O. Il materiale utilizzato è reso disponibile online.

Inoltre, per i/le frequentanti del terzo anno è stato organizzato un incontro per illustrare le scadenze e la procedura di iscrizione all'esame di laurea (7 maggio).

Sempre con gli studenti del primo anno è organizzato un incontro di presentazione dei piani degli studi e dei curricula per favorire una scelta consapevole al momento dell'iscrizione al secondo anno al fine di rispondere in modo puntuale a questioni e dubbi specifici degli studenti. In tale occasione il Presidente del CdS e il MQD e l'incontro si è svolto il 14 aprile (*verbali dei Consigli di CdS, MQD*).

Per l'assistenza a periodi di studio all'esterno si segnala l'attività di orientamento dei tutor accademici. Il Consiglio di CdS nel 2020 ha approvato le linee guida per i tutor accademici per consentire un comportamento omogeneo nei rapporti con i tirocinanti e per gli studenti per operare correttamente durante le fasi di approvazione del progetto formativo e di validazione dell'attività svolta. Nel 2024 è stato istituito il ruolo di delegato per i tirocini a livello di Dipartimento e il ruolo di delegato per i tirocini a livello di singolo CdS (*scheda SUA-CdS, MQD*).

Sul fronte dell'orientamento in uscita, il CdS organizza con gli studenti del terzo anno un incontro di presentazione dei Corsi di Laurea magistrale del Dipartimento. Per l'a.a 2024-2025 è stato organizzato dai corsi di Laurea Magistrale l'evento "Il caffè delle Magistrali" in data 12 marzo 2025 (*MQD*).

Il materiale utilizzato durante gli incontri di orientamento è disponibile sul sito web del corso (*siti web di Ateneo, di Dipartimento e di CdS*).

Nell'incontro con i rappresentanti degli studenti non sono emerse particolari criticità rispetto all'efficacia delle attività di orientamento, assistenza e accompagnamento, fatto salvo quanto segue.

## Criticità

La procedura per i tirocini curriculari è ben definita e non vengono rilevate criticità. La componente studentesca della sotto-commissione sottolinea che la conoscenza dei tutor è piuttosto limitata tra gli studenti, soprattutto del primo anno, nonostante l'organizzazione di momenti di presentazione e conoscenza dei servizi offerti dai tutor 'Adotta una matricola' in ambito del Welcome day e durante le prime lezioni frontali. Si segnala una scarsa partecipazione degli studenti agli eventi e questo potrebbe ridurre l'efficacia delle presentazioni.

Per queste ragioni, gli studenti spesso si rivolgono ai rappresentanti per questioni di competenza dei tutor, dal momento che risulta difficile reperire informazioni di contatto se non consultando i bandi (*Presidente del CdS, rappresentanti degli studenti del CdS*).

## Suggerimenti

Si suggerisce di migliorare la comunicazione relativa ai servizi offerti dai tutor di primo livello continuando a darne maggiore evidenza nell'ambito del Welcome day e degli altri incontri organizzati e soprattutto sui siti. A tal proposito si suggerisce la creazione di una pagina dedicata ai tutor, dove vengono specificati contatti, ambiti di competenza, disponibilità. Al momento solo i servizi offerti dai tutor 'Adotta una matricola' sono adeguatamente comunicati (*Presidente del CdS; siti web di Ateneo, di Dipartimento e di CdS*).

## Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Siti web di Ateneo, di Dipartimento e di CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

### 3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

#### Analisi della situazione

Il CdS da quest'anno è ad accesso programmato; nelle pagine web dedicate al corso (*Unipr.it* e *University.it*) sono chiaramente descritti tutti gli aspetti riguardanti le fasi di presentazione della domanda, di selezione e le fasi preliminari all'immatricolazione (*scheda informativa dei CdS nel portale University.it, sito web del Cds*).

I metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale sono definiti e pubblicizzati nel sito del CdS, dove sono chiarite le modalità di svolgimento, di valutazione e i criteri di superamento della prova, nonché la possibilità di sostenere il test TOLC-E anticipato. A chi non supera il test (anticipato o ordinario) o non lo sostiene, viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) consistente nell'obbligo di superare almeno uno tra gli esami di profitto del I° semestre del I° anno prima di poter sostenere qualunque esame del II° anno (per gli immatricolati nell'a.a. 2025/2026, entro il 31 dicembre 2026). Coloro che all'atto dell'iscrizione al II° anno non hanno ancora rimosso l'OFA, finché non avranno superato uno dei tre esami previsti dall'obbligo, possono sostenere solo gli esami del I° anno di cui sono eventualmente in debito (*sito web del Cds*).

Il CdS applica un processo adeguato per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS. Ha attivato un processo di monitoraggio teso a verificare che i syllabi siano compilati e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti. L'analisi si fonda sui questionari OPIS e sul raccordo con la rappresentanza studentesca (quella presente nel GdR in particolare). Le schede degli insegnamenti sono a disposizione in tempi adeguati, permettendo di verificare la coerenza tra metodi, strumenti e materiali didattici descritti nei singoli syllabi e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

L'analisi realizzata dalla CPDS sui questionari OPIS relativi all'a.a. 2024/2025 evidenzia una sostanziale stabilità della soddisfazione degli studenti frequentanti (59% del totale studenti) rispetto alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" (24,49 rispetto a 24,53 trentesimi della precedente rilevazione) ma che lascia intravedere una leggera tendenza negativa se confrontato con l'a.a. 2022/2023 (con una soddisfazione pari a 24,55). Il totale delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no" rappresenta il 94,87% (OPIS).

La CPDS rileva che tutte le schede relative agli insegnamenti dell'a.a. 2025/2026 risultano disponibili, fatta

eccezione, per i syllabi di due insegnamenti tenuti nel primo semestre. Dall'analisi delle schede degli insegnamenti, realizzata dalla componente studentesca della sotto-commissione, emerge un lieve peggioramento circa la completezza delle stesse. Se nella quasi totalità dei casi, le schede rispettano le linee guida fornite dai descrittori di Dublino (obiettivi formativi, metodi didattici) si riscontrano mancanze in relazione soprattutto al tipo di prova e alla durata d'esame (analizzate nello specifico al punto 4 della presente Sezione). Le carenze individuate sono state condivise con il Presidente del CdS.

Gli incontri con le Parti Interessate (es.: Comitato di Indirizzo) sono adeguatamente documentati.

La gestione online dei tirocini prevede una procedura di rilevazione tramite questionario delle opinioni degli enti ospitanti tirocini curriculari. Tali opinioni sono analizzate nella versione più recente della SUA-CdS.

## Criticità

La leggera tendenza negativa della soddisfazione relativa alla coerenza tra svolgimento dell'insegnamento e informazioni comunicate sul sito Web dovrebbe essere monitorata e approfondita per prevenire un ulteriore peggioramento. Ad oggi i corsi a modulo o i corsi che fanno capo a più docenti, prevedono la compilazione del syllabus per ciascuna parte e questa parcellizzazione delle informazioni potrebbe ridurre la leggibilità (*Presidente del Cds*).

## Suggerimenti

Si suggerisce di ricordare l'importanza della compilazione dei syllabi ai docenti entranti soprattutto per gli studenti non frequentanti e indagare le ragioni del lieve peggioramento della coerenza tra insegnamento e informazioni sul sito coinvolgendo gli studenti e i docenti. Si suggerisce inoltre di armonizzare i syllabi dei corsi che prevedono una scomposizione all'interno (moduli o crediti assegnati a docenti differenti nell'ambito dello stesso insegnamento).

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

## 4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

## Analisi della situazione

Con riferimento alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali non si rilevano regole specifiche e il CdS recepisce il Regolamento di Dipartimento in tema di codice di comportamento studenti/docenti e calendario didattico (*scheda SUA-CdS*).

Dall'analisi dei syllabi, realizzata dalla componente studentesca della sotto-commissione, emerge che non tutte le schede riportano la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento declinate sui descrittori di Dublino (numero di schede incomplete in lieve aumento rispetto all'a.a. precedente).

Tale aspetto risulta prevalentemente ascrivibile agli insegnamenti del terzo anno e alle idoneità (esami scelti dagli studenti a partire dal secondo anno) (*syllabus degli insegnamenti*).

Rimangono peraltro dimenticanze in diversi syllabi relativamente a pesi e criteri di valutazione, al tempo concesso per la prova scritta, ai materiali utili per sostenere la prova o alle modalità di restituzione degli esiti. Il Presidente del CdS è stato informato nel dettaglio, condividendo l'elenco delle carenze riscontrate a livello di singolo insegnamento. Le modalità di verifica vengono inoltre comunicate dai docenti in occasione della prima lezione frontale dei propri insegnamenti.

L'analisi dei questionari OPIS evidenzia un lieve miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti (59% del totale studenti) in merito alla chiarezza con cui sono descritte le modalità d'esame: 24,58 rispetto a 24,52 trentesimi dell'anno accademico precedente. Il totale delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no" rappresenta il 92,29%.

Si rileva invece un peggioramento della soddisfazione degli studenti non frequentanti (21,38 rispetto a 21,74 dell'a.a. precedente) che conferma una tendenza negativa (21,93 registrato nell'a.a. 2022/2023). Il totale delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no" rappresenta l'84,54% (*OPIS*).

Dalla lettura dei syllabi si rileva che le modalità di verifica si concretizzano in prove scritte, in prove sia scritte sia orali, o nella possibilità di un'integrazione orale. Per diversi insegnamenti sono previste iniziative di didattica innovativa, quali project work, business game, analisi di casi, elaborati brevi, presentazioni e discussioni in aula. Infine, alcuni insegnamenti prevedono una prova in itinere (*syllabus degli insegnamenti*). In generale le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il CdS analizza i dati resi disponibili dal U.O. Controllo di gestione per monitorare il numero di CFU che gli studenti conseguono durante il primo anno (*scheda SUA-CdS*).

## Criticità

Il lieve peggioramento della completezza e chiarezza delle informazioni relative alle modalità d'esame (prova e durata) e ai materiali didattici utili ai fini del superamento della prova si riflette principalmente sulla soddisfazione degli studenti non frequentanti, mentre le informazioni mancanti vengono condivise con gli studenti frequentanti durante le prime lezioni frontali. I rappresentanti degli studenti non segnalano ulteriori criticità (*rappresentanti degli studenti del CdS*).

## Suggerimenti

Gli insegnamenti oggetto di attenzione da parte dei rappresentanti degli studenti sono stati condivisi con il Presidente del CdS. Si suggerisce inoltre di riportare sui syllabi informazioni specifiche e complete su prove



e materiali didattici, in quanto esso rappresenta l'unico strumento a disposizione degli studenti non frequentanti per ottenere informazioni sugli insegnamenti.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Syllabus degli insegnamenti

5. [Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica \(OPIS\), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi](#)

## Analisi della situazione

I questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica sono analizzati dal Presidente del CdS, discussi nel GdR e condivisi con docenti e studenti nel Consiglio di CdS. I risultati dell'analisi sono adeguatamente documentati nel RRC, nella SUA-CdS e nella SMA come richiesto dal Nucleo di Valutazione. Le modalità di pubblicità e condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati appaiono adeguate. Le criticità relative ai docenti con risultati che si discostano significativamente dalla media sono affrontate dal Presidente del CdS in incontri con i diretti interessati. Criticità e interventi correttivi individuati sono comunque illustrati in modo sintetico in Consiglio di CdS.

La pubblicità presso gli studenti dei risultati della valutazione della didattica (questionari OPIS) avviene attraverso i canali ufficiali, in primis SUA-CdS e SMA.

Eventuali reclami degli studenti possono essere rivolti ai loro rappresentanti nel Consiglio di CdS e nel GdR, al Presidente del CdS e al MQD. I nominativi delle persone cui rivolgersi sono pubblicizzati durante il Welcome day.

La documentazione relativa ai tirocini è trattata dal Presidente, dal referente/responsabile tirocini e/o dai docenti tutor accademici per i tirocini del CdS. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio non sono analizzati e considerati nella più recente versione della SUA-CdS.

Gli esiti delle rilevazioni della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (indagini AlmaLaurea) sono adeguatamente commentati nella SUA-CdS e richiamati nella SMA.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti (59% del totale) condotta dalla CPDS emerge un discreto livello di soddisfazione (23,97 trentesimi) relativamente all'a.a. 2024/2025, in lievissimo miglioramento rispetto all'a.a. precedente (23,91), confermando il trend positivo in relazione all'a.a. 2022/2023 (23,84). Il posizionamento del CdS è leggermente inferiore rispetto alla valutazione di soddisfazione media di Dipartimento (24,00) e rispetto a quella di Ateneo (23,99). Il confronto tra l'a.a.

2024/2025 e l'a.a. 2023/2024 mostra una sostanziale stabilità nella valutazione degli indicatori. Si segnalano leggeri miglioramenti per tutti gli indicatori oggetto di indagine, ad eccezione della chiarezza espositiva del docente, che subisce una lieve flessione (da 23,44 a 23,56 dell'a.a. precedente). Il totale delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no" rappresenta comunque l'89,75% (OPIS).

Gli studenti che si identificano come non frequentanti rappresentano il 41% del totale, stabili rispetto all'a.a. precedente, interrompendo la crescita registrata rispetto all'a.a. 2022/2023.

La valutazione di soddisfazione complessiva nei confronti del CdS calcolata sulle risposte degli studenti non frequentanti mostra invece un leggero peggioramento (20,89 rispetto a 20,91 dell'a.a. precedente, senza però ritornare ai livelli dell'a.a. 2022/2023 quando la valutazione era 20,72). Il livello di soddisfazione per gli studenti non frequentanti è inferiore rispetto alla valutazione media di Dipartimento (20,94) e rispetto a quella di Ateneo (21,59).

Il leggero peggioramento riguarda tutti gli indicatori. Da segnalare l'adeguatezza del materiale d'esame (20,08 rispetto a 20,66 dell'a.a. precedente; l'80,82% dei rispondenti si dichiara soddisfatto) e il carico di studi (19,98 rispetto a 20,46 dell'a.a. precedente; l'81,49% si dichiara soddisfatto).

Le principali motivazioni di non frequenza sono abbastanza in linea con lo scorso anno accademico: il "lavoro" (36%), la frequenza di altri insegnamenti (25%) e "altro" (26%).

Nessun insegnamento ottiene una valutazione inferiore al 20% rispetto alla media dei corsi.

Le analisi hanno evidenziato un miglioramento delle valutazioni degli insegnamenti che nella Relazione 2024 presentavano uno scostamento significativo dalla media del CdS.

## Criticità

In base alle analisi condotte dalla CPDS sugli OPIS dell'a.a. 2023/2024 continua a persistere il problema, evidenziato nella Relazione 2022, 2023 e 2024, di doppia somministrazione dei questionari relativi allo stesso insegnamento/docente, con riferimento a "Economia e Gestione delle Imprese" (curriculum CLEF) e "Istituzioni di Macroeconomia" (curriculum CLEI).

Non ci sono insegnamenti con un livello di soddisfazione significativamente inferiore alla media del CdS. Si osserva un leggero miglioramento della soddisfazione complessiva verso il CdS da parte degli studenti frequentanti, rinforzando il trend positivo degli ultimi 2 anni. Peggiora invece il livello di soddisfazione degli studenti non frequentanti, mentre si mantiene costante la quota sul totale degli studenti.

## Suggerimenti

Si suggerisce nuovamente un approfondimento, anche attraverso un confronto con le strutture centrali di Ateneo, per risolvere il problema della doppia compilazione degli OPIS per gli studenti dei curricula CLEF e CLEI rispettivamente per l'insegnamento di "XXX" e di "XXX". Il peggioramento della soddisfazione degli studenti non frequentanti in merito soprattutto al materiale didattico e al carico di studio dovrebbe essere oggetto di approfondimento sia dal punto di vista dei docenti (per individuare eventuali modifiche apportate nel tempo) sia dal punto di vista degli studenti (al fine di analizzarne necessità ed aspettative).

## Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS

- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

## 6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

### Analisi della situazione

È stato fatto un significativo sforzo per uniformare i programmi degli insegnamenti triplicati (e dal precedente anno accademico quadruplicati), fermo restando il principio della libertà d'insegnamento. Per gli insegnamenti del primo anno si è raggiunta un'elevatissima standardizzazione su programmi e modalità d'esame; quelli del secondo e terzo anno risultano avere programmi in larga misura omogenei.

Il materiale didattico (slide, letture a supporto dei libri di testo e casi di studio) è reso disponibile sulla piattaforma Elly e/o presso la copisteria del Dipartimento. Il materiale didattico ricomprende talvolta la videoregistrazione delle lezioni o altro materiale audio-video equivalente messo a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma Elly.

L'89% degli studenti frequentanti (59% del totale studenti) si dichiara soddisfatto ("decisamente sì" e "più sì che no") circa l'adeguatezza del materiale didattico; la valutazione media risulta stabile, passando 23,01 trentesimi dell'anno accademico precedente agli attuali 23,05 trentesimi. L' "equilibrio carico studio/crediti assegnati" è in lieve miglioramento: l'88% degli studenti frequentanti è soddisfatto, per una valutazione di 22,66 contro i 22,47 trentesimi del precedente anno accademico, confermando un trend positivo (22,10 dell'a.a. 2022/2023) (OPIS).

### Criticità

L'equilibrio carico di studio/crediti assegnati, nonostante il miglioramento rispetto all'anno accademico precedente, risulta a essere, tra tutte le tematiche considerate dai questionari OPIS analizzate dalla CPDS, quella con la valutazione di soddisfazione mediamente più bassa da parte degli studenti, seguita dall'adeguatezza del materiale didattico. Al contempo, l'alleggerimento del carico didattico complessivo è il suggerimento più frequentemente indicato dagli studenti frequentanti (16,18%), seguito dal miglioramento della qualità del materiale didattico (14,63%) e dall'aumento di attività di supporto alla didattica (13,76%). Da segnalare che il peso degli ultimi due suggerimenti aumenta rispetto all'anno precedente. In merito, la componente studentesca della sotto-commissione evidenzia con riferimento ad alcuni insegnamenti del primo anno che durante le ore di lezione (dati i limitati CFU dell'insegnamento stesso) non viene affrontato tutto il programma richiesto poi all'esame. Per alcuni corsi invece emerge un livello di dettaglio non

sufficiente dato dal numero di crediti non adeguato alla complessità del corso.

Per un corso del primo anno si segnala poca chiarezza nell'esposizione da parte del docente, giustificata dal fatto che alcuni concetti vengono dati per scontati e non ripresi all'inizio delle lezioni.

Circa il materiale didattico, i rappresentanti degli studenti segnalano alcuni leggeri ritardi nel caricamento sulla piattaforma Elly soprattutto per i corsi al secondo anno (*rappresentanti degli studenti del CdS*).

## Suggerimenti

Si suggerisce di proseguire il monitoraggio sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati. Le criticità relative a quanto segnalato dalla componente studentesca della sotto-commissione e dai rappresentati degli studenti sono state condivise con il Presidente del CdS.

## Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Siti web di Dipartimento e di CdS

## 7. Analisi delle attività di riesame del CdS

### Analisi della situazione

Le attività del GdR sono predisposte in modo adeguato ed efficace. Nel 2025 il GdR si è riunito a ottobre in una seduta collegiale.

Nella SMA sono approfonditamente analizzati i dati riferiti agli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR relativi agli anni dal 2019 al 2024. L'individuazione dei problemi e l'analisi delle cause risulta accurata. Le soluzioni proposte appaiono adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS.

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2024 individua sulla scorta dei dati e documenti analizzati le principali criticità e propone soluzioni realistiche e sostenibili. Le attività messe in campo e i risultati ottenuti appaiono adeguatamente documentati.

Dalla documentazione risulta che il Consiglio di CdS ha considerato con attenzione la più recente Relazione della CPDS, le cui istanze sono state presentate nella seduta del 3 marzo 2025. A partire dalla Relazione, il CdS ha potuto mettere in campo le azioni di miglioramento sintetizzate nella seguente tabella.

**Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2024**

<b>SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS</b>	<b>AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE</b>	<b>ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI</b>
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>a) Mantenere l'attività di monitoraggio per comprendere se e per quali aspetti sia necessario accentuare la specializzazione gestionale a livello di CdS.</p> <p>b) Ovvviare alla problematica relativa alla sovrapposizione frequente tra gli insegnamenti obbligatori e quelli a scelta</p> <p>c) Sensibilizzare i rappresentanti degli studenti circa la necessità di giustificare le proprie assenze alle sedute del Consiglio di CdS.</p>	<p>a) Avviata azione di monitoraggio.</p> <p>b) L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono gestiti dalla segreteria didattica per garantire la massima organizzazione a beneficio dei tempi di frequenza e di studio di studenti e studentesse. Permangono alcune sovrapposizioni che si auspica di ridurre con l'ampliamento dell'offerta di laboratori ed esami a scelta.</p> <p>c) La questione è stata affrontata dal Presidente del Cds in occasione del Consiglio del 23 ottobre</p>	<p>a) Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS</p> <p>b) Attori: Presidente del CdS e MQD Tempistica: annuale Evidenze documentali: calendario delle lezioni e degli appelli nel sito web del CdS, confronto con rappresentanti degli studenti e componente studentesca della sotto-commissione</p> <p>c) Attori: Presidente del CdS e MQD Tempistica: continuativa</p>
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>a) Migliorare la struttura della comunicazione online relativa ai tirocini inserendo nel sito di Dipartimento un link di rinvio al sito del CdS.</p> <p>b) migliorare la comunicazione relativa ai servizi offerti dai tutor di primo livello, per esempio dandone maggiore evidenza nell'ambito del Welcome day.</p>	<p>a) Nella sezione dedicata alle attività a scelta sul sito del Dipartimento è stato inserito il link di rinvio al sito del Cds</p> <p>b) I tutor 'Adotta una matricola' sono stati presentati agli studenti del primo anno in occasione del Welcome Day e durante le prime settimane di lezione</p>	<p>a) Attori: MQD Tempistica: - continuativa Evidenze documentali: siti web di Dipartimento e di CdS</p> <p>b) Attori: MQD, Commissione Tutorato Tempistica: annuale Evidenze documentali: confronto con rappresentanti degli studenti e componente studentesca della sotto-commissione</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Nessuno.</p>	<p>--</p>	<p>--</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di</i></p>		



<p><i>accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Condiviso con il Presidente del CdS quanto evidenziato dai rappresentanti degli studenti in merito a: comunicazione insufficiente in merito alla prova in itinere per gli studenti non frequentanti per un insegnamento del curriculum CLEF; comunicazione in chiaro degli esiti delle prove di un insegnamento del primo anno.</p>	<p>Il Presidente ha contattato direttamente i docenti coinvolti e proceduto a richiedere azioni correttive in merito</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, Docenti Tempistica: annuale Evidenze documentali: confronto con rappresentanti degli studenti e componente studentesca della sotto-commissione</p>
---	--	---

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>a) Avviare un approfondimento, anche attraverso un confronto con le strutture centrali di Ateneo, per risolvere l'attuale doppia compilazione degli OPIS per gli studenti dei curricula CLEF e CLEI rispettivamente per l'insegnamento di "XXX" e di "XXX".</p> <p>b) Condivisi con il Presidente del CdS gli elementi di criticità dei due insegnamenti con maggior scostamento dalla media nella valutazione da parte degli studenti.</p> <p>c) Approfondire le ragioni sottese l'aumento della quota di risposte degli studenti non frequentanti sul totale risposte.</p>	<p>a) Le azioni intraprese dal MQD sentiti gli uffici di Ateneo (U.O. Carriere studenti) non hanno consentito di risolvere il problema.</p> <p>b) Non è stato previsto un confronto diretto con i docenti coinvolti ma le valutazioni dei due corsi critici risultano migliorate. Più in generale è stata avviata una riflessione estesa a tutti i corsi in merito alla possibilità di condividere suggerimenti migliorativi con i docenti i cui esami presentano criticità in alcune voci di valutazione.</p> <p>c) Si rileva una sostanziale stabilizzazione del numero di non frequentati rispetto allo scorso a.a.</p>	<p>a) Attori: MQD, U.O. Carriere studenti Tempistica: - Evidenze documentali: questionari OPIS</p> <p>b) Attori: Presidente del CdS, GdR, Tempistica: annuale Evidenze documentali: questionari OPIS</p> <p>c) Attori: - Tempistica: - Evidenze documentali: questionari OPIS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>a) Proseguire la riflessione già avviata sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati.</p> <p>b) Condiviso con il Presidente del CdS quanto segnalato dai rappresentanti degli studenti in merito ad alcuni docenti che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) rimuovono il materiale didattico reso disponibile in Elly dopo la prima sessione d'esame, senza darne avviso agli studenti;</li> <li>2) rendono disponibile il materiale didattico con ritardo;</li> <li>3) non affrontano in aula tutto il programma previsto, che risulta però essere oggetto d'esame (un insegnamento del primo anno)</li> </ol>	<p>a) E' in atto un progetto di revisione del carico di studi degli insegnamenti con un numero di crediti elevato, che prevede lezioni frontali e possibilità di integrazione con laboratori per garantire un maggiore approfondimento di alcune tematiche.</p> <p>b) Il Presidente ha provveduto a contattare direttamente i docenti coinvolti chiedendo di</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) dare comunicazione agli studenti in merito alle tempistiche di rimozione del materiale dalla piattaforma Elly;</li> <li>2) coordinarsi con gli studenti per il caricamento del materiale;</li> <li>3) ridurre il programma affrontato in aula e prevedere laboratori integrativi (vedi punto a)</li> </ol>	<p>a) Attori: Presidente di CdS, GdR, Consiglio di CdS, Comitato di Indirizzo Tempistica: in corso Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS, verbali del GdR,</p> <p>b) Attori: Presidente di CdS, Docenti Tempistica: annuale Evidenze documentali: confronto con rappresentanti degli studenti e componente studentesca della sotto-commissione</p>
<p><i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Nessuno.</p>	<p>Le azioni suggerite sono state attuate: le attività messe in campo e i risultati ottenuti appaiono adeguatamente documentati nel RRC 2024</p>	<p>Attori: GdR Tempistica: pluriennale Evidenze documentali: RRC 2024</p>

## Criticità

Non si rilevano particolari criticità.

## Suggerimenti

Nessuno.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Relazione annuale del RAQ
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

## **CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE FILIERE ALIMENTARI SOSTENIBILI (CLEMFAS)**

### 1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

#### Analisi della situazione

La gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è affidata al Presidente del CdS, coadiuvato dal Vice-Presidente e dal Manager per la qualità didattica. Il Presidente di CdS organizza incontri regolari con i rappresentanti degli studenti per verificare la presenza di problematiche relative al Corso. Il Gruppo di Riesame (GdR) e il Referente per l'Assicurazione della Qualità (RAQ) affiancano il Vice-Presidente nella verifica e gestione di tali problematiche. Quest'ultime sono argomentate nella SMA e nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), redatto nel 2021 per la prima volta, essendo il CdS stato attivato nell'a.a. 2016/2017. Il GdR si occupa inoltre dell'analisi dei questionari relativi alle opinioni degli studenti (OPIS) e le indagini annuali condotte da Almalaurea.

Il Comitato di Indirizzo del CdS, composto da docenti e rappresentanti delle parti sociali, si riunisce generalmente una volta l'anno per discutere le figure professionali da formare e proporre stimoli per il miglioramento dei contenuti e delle modalità didattiche. Dai verbali del GdR e del CdS risulta che l'ultima riunione del Comitato si è svolta il 16 settembre 2025. In tale occasione è stata evidenziata la necessità di potenziare le competenze informatiche (soprattutto l'uso di Excel e dei software gestionali) e linguistiche degli studenti, al fine di rafforzarne la preparazione professionale.

Nel corso dell'anno il Consiglio di CdS si è riunito cinque volte, una in presenza e quattro in via telematica. Dalla lettura dei verbali emergono alcuni importanti momenti, ovvero, l'aggiornamento dell'andamento delle immatricolazioni, l'approvazione del nuovo Regolamento didattico del Corso, in conformità con quanto previsto dalla Nota Rettorale n. 0102598/2025, la sensibilizzazione nei confronti degli studenti verso una corretta e consapevole compilazione degli OPIS, la discussione della Relazione annuale 2024 e il recepimento di suggerimenti forniti dalla CPDS.

Le attività didattiche (calendario, orari delle lezioni, esami e attività di supporto) sono predisposte a livello dipartimentale dalla Commissione Didattica e dalla Segreteria Didattica, con la supervisione del Presidente

e del Manager didattico. Il Presidente, insieme al RAQ e al personale amministrativo del Dipartimento, monitora il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, verificando in particolare il rispetto degli orari e la regolare erogazione delle lezioni. Il RAQ ha inoltre verificato la corretta pubblicazione dei syllabi, rilevando un miglioramento rispetto agli anni precedenti.

I programmi devono essere periodicamente riesaminati per armonizzare la distribuzione delle materie nei due semestri e migliorare il raccordo tra i contenuti. Questa attività ha supportato la recente riorganizzazione del CdS (riduzione dei curricula da tre a due) e richiede un monitoraggio costante tramite riunioni plenarie o incontri con i docenti, nonostante la nuova struttura sembri ormai stabilizzata. Le attività didattiche si sono svolte in presenza e tutti gli insegnamenti sono stati completati nei tempi previsti. Nel complesso l'offerta formativa risulta correttamente erogata e aggiornata. Il verbale del riesame conferma la buona riuscita complessiva del CdS, pur evidenziando alcuni aspetti da migliorare relativi a singoli insegnamenti (in particolare sul coordinamento orizzontale nelle prove intermedie).

## Criticità

- 1) Nessuna importante criticità.

## Suggerimenti

- 1) Si propone di proseguire con la programmazione di incontri collegiali in presenza, integrati da momenti di confronto individuale con i docenti, al fine di affrontare eventuali criticità relative agli aspetti didattici e di rafforzare il coordinamento semestrale delle prove intermedie. Si propone, inoltre, di inserire nel piano di studi nuovi insegnamenti (per l'uso dei principali pacchetti Office, come Excel) volti a rafforzare le competenze pratiche richieste dal mondo del lavoro.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Rappresentanti studenti
- Relazione annuale del RAQ
- Scheda SUA
- Verbali dei Consigli di CdS e del GdR

## 2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

### Analisi della situazione

L'organizzazione dei servizi agli studenti beneficia delle attività organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento (Commissione orientamento in ingresso, Commissione Internazionalizzazione, Commissione Placement). A

livello dipartimentale, sono inoltre previste le figure dei tutor (di primo e secondo livello, e di internazionalizzazione, mentre a livello di CdS operano i rappresentanti del corso. Questi ultimi svolgono un ruolo centrale nell'organizzazione dei servizi, in quanto raccolgono le criticità segnalate dagli studenti e le trasmettono al Manager Didattico e al Presidente del Corso di Studi, che provvedono alla valutazione e alla gestione delle questioni emerse.

Nel CdS è presente un tutor di secondo livello impegnato anche nell'internazionalizzazione, e punto di riferimento per gli studenti. A partire dal 2025, l'Ateneo ha introdotto due nuove tipologie di tutorato attivate presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali: il tutorato "Adotta una matricola", finalizzato a supportare gli studenti del primo anno nel loro percorso di inserimento, e il tutorato "Esami scoglio", dedicato al sostegno didattico negli insegnamenti considerati più critici. Le informazioni sono disponibili sui siti istituzionali di Ateneo, del Dipartimento e del CdS. L'attività dei tutor è chiaramente segnalata nella web-page del Corso, inoltre, il presidente ha presentato il servizio di tutoraggio durante la lezione zero.

Il CdS organizza annualmente il *Welcome Day* per le matricole e che fornisce indicazioni pratiche sull'organizzazione della vita universitaria. Nel 2025 tali incontri sono stati estesi anche agli anni successivi: un incontro per il secondo anno, dedicato a mobilità internazionale e tirocini, e uno per il terzo anno, incentrato su lauree, corsi magistrali e placement. In quest'ultima occasione la U.O. Tirocini ha illustrato le procedure di attivazione e le relative regole per studenti e aziende, il materiale presentato è disponibile online.

L'organizzazione dei tirocini presso enti esterni è gestita principalmente a livello di Ateneo, ma esiste un referente interno per i tirocini formativi che svolge attività di orientamento e assistenza per gli studenti. Negli ultimi anni si sono registrati rallentamenti nell'organizzazione dei tirocini, dovuti a criticità nelle procedure di approvazione, nei regolamenti delle strutture ospitanti e nelle procedure interne. Su questi ambiti sono in atto, da parte dell'Ateneo e del Dipartimento, interventi continuativi finalizzati al loro progressivo miglioramento: sono stati avviati incontri con i delegati ai tirocini, semplificate alcune procedure burocratiche e potenziata l'offerta di tirocini esterni. A supporto degli studenti, il CdS ha attivo il servizio "sportello tirocini", affiancato da incontri periodici tra l'unità tirocini di Ateneo, i tutor delegati e gli studenti, per migliorare ulteriormente la gestione e il monitoraggio dei tirocini attivati. Infine, è stato programmato un seminario informativo per gli studenti del II anno.

Le attività di orientamento in ingresso sono organizzate in collaborazione tra Ateneo e Dipartimento. I dati relativi al numero degli immatricolati puri evidenzia una leggera flessione rispetto all'anno precedente: 115 nel 2024, a fronte di 121 nel 2023, 157 nel 2022, 131 nel 2021 e 156 nel 2020. Il trend risulta tuttavia in linea con l'andamento registrato sia a livello di Ateneo sia nell'area geografica di riferimento. Pur non rappresentando una criticità in termini assoluti, il dato segnala una tendenza da monitorare. Tale andamento è oggetto di particolare attenzione da parte del CdS e del Comitato di Indirizzo, che hanno avviato diverse azioni. Tra quelle intraprese lo scorso anno, rilevante è il cambio di denominazione del CdS da "Food System" a "Clemfas". In questo quadro, l'Unità di Orientamento in ingresso ha ulteriormente potenziato le attività di promozione del CdS rispetto all'anno precedente.

Il livello di internazionalizzazione del CdS rimane ancora contenuto e inferiore alla media di Ateneo. Si registra un miglioramento rispetto all'anno precedente, con un passaggio dallo 0,41% nel 2022 allo 0,81% nel 2023, un valore comunque ancora distante dalla media di Ateneo (1,43%) e dalla media nazionale e geografica (2,64% e 3,08% rispettivamente). I numeri restano dunque modesti. È pertanto necessario proseguire nel monitoraggio e potenziare ulteriormente le azioni volte a favorire la partecipazione alla

mobilità internazionale. Nel 2024 l'indicatore relativo alle immatricolazioni di studenti con titolo conseguito all'estero si attesta al 3,5%, un valore che, pur in lieve aumento, conferma sostanzialmente il ritorno ai livelli ordinari già registrato nel 2023 (2,2%). Questi valori risultano coerenti con il trend storico, dopo l'anomalia registrata nel 2022, quando l'indicatore aveva raggiunto il 33,66%, a fronte di una media nazionale del 5%. Tale valore del 2022 si discostava fortemente dall'andamento di lungo periodo, che mostrava una crescita graduale dal 1,2% del 2016 al 2,87% del 2021. Come evidenziato nei documenti analizzati, l'andamento di questo indicatore dovrà essere ancora attentamente monitorato.

Le iniziative di accompagnamento al lavoro sono prevalentemente svolte a livello di Ateneo e Dipartimento (Commissione Placement). Gli studenti hanno potuto partecipare a due importanti eventi, il Placement day 2025, il Job day 2025, rispettivamente organizzati dal Dipartimento e dall'Ateneo e a laboratori in collaborazione con IFOA. Continuano i costanti rapporti di collaborazione (testimonianze, raccolta curricula, colloqui, ecc.) con aziende del territorio. La presenza nel CdS di docenti afferenti ad altri Dipartimenti, inoltre, permette agli studenti di partecipare anche ad iniziative organizzate in altri Dipartimenti.

## Criticità

- 1) Lieve flessione degli immatricolati. Pur non rappresentando una criticità in termini assoluti, il dato segnala una tendenza da monitorare.
- 2) Livello ancora modesto di internazionalizzazione in riferimento alla percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolarmente iscritti sul totale dei CFU.

## Suggerimenti

- 1) Si suggerisce di continuare a monitorare con attenzione gli indicatori di immatricolazione e di rafforzare le strategie di comunicazione, distinguendo azioni rivolte al tessuto produttivo locale e iniziative dedicate agli studenti, anche attraverso canali a loro più familiari, come LinkedIn, il cui utilizzo è previsto dal prossimo anno. Si raccomanda inoltre di potenziare gli incontri con le scuole e di raccogliere, tra gli studenti già iscritti, informazioni sui canali attraverso cui sono venuti a conoscenza del CdS, così da orientare in modo più mirato le future attività di promozione (suggerimento della componente studentesca della sottocommissione).
- 2) Proseguire e potenziare le azioni di internazionalizzazione in essere. Si suggerisce, di prestare attenzione agli indicatori relativi 2025 (non ancora disponibili) per verificare un miglioramento degli indicatori. Infine, si suggerisce di mantenere monitorato l'indicatore relativo all'immatricolazione di studenti con precedente studio all'estero.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Scheda SMA-CdS
- Sito web del CdS

- Verbali dei Consigli di CdS e CdR
- Relazione RAQ

### 3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

#### Analisi della situazione

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sui siti di *Unipr.it* ed *Universitaly.it*, e sulla scheda SUA-CdS.

Eventuali carenze nella preparazione iniziale vengono accertate tramite un test di valutazione (TOLC-CISIA). Il voto finale viene determinato combinando il risultato del test con il voto di diploma. Tra le conoscenze richieste per l'accesso al CdS, rientrano adeguate competenze linguistiche di Inglese, livello B1, che gli studenti sono chiamati a fornire mediante il superamento della sezione dedicata nel test non selettivo oppure presentando certificazione linguistica conseguita presso enti certificatori di livello nazionale ed internazionale, oppure presentando certificato INVALSI. Gli studenti hanno inoltre la possibilità di avvalersi del corso online di Lingua Inglese in autoapprendimento predisposto dal Centro Linguistico di Ateneo.

Gli studenti con OFA (Obbligo Formativo Aggiuntivo) possono recuperare il debito superando almeno uno tra gli esami di profitto del I semestre del I anno (Metodi matematici per l'economia, Economia aziendale e Storia dell'alimentazione) prima di poter sostenere qualunque esame del II anno, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione al fine di poter sostenere gli esami del secondo anno di corso. L'organizzazione e le modalità di partecipazione al test CISIA e le modalità di recupero dell'OFA sono adeguatamente pubblicizzate sul sito web del Corso. Gli obiettivi formativi del CdS ed il profilo professionale del laureato CLEMFAS (Food System, per le coorti 2023/24 e precedenti), nei relativi due curricula, sono ben indicati nella scheda SUA ed il contributo di ciascun insegnamento relativo agli obiettivi formativi viene descritto nella scheda di insegnamento (syllabus). I syllabi vengono resi disponibili prima dell'inizio dell'anno accademico. Le scadenze per la loro compilazione sono comunicate tramite apposita e-mail rettorale, che fissa generalmente al 15 luglio il termine ultimo per la loro compilazione. Come evidenziato anche nella relazione del RAQ, i syllabi pubblicati vengono analizzati per verificare che gli obiettivi formativi, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti siano coerenti con i descrittori di Dublino, con i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS e con i programmi effettivamente svolti a lezione.

Un'ulteriore verifica viene effettuata dal Presidente del CdS nei suoi incontri con i rappresentanti degli studenti. Per l'a.a. 2025/2026, la Commissione Paritetica ha deciso di analizzare le schede relative sia al primo che al secondo semestre, focalizzando in particolare l'attenzione su quelle del primo semestre. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi, la maggior parte delle schede è declinata secondo i descrittori di Dublino; tuttavia, la componente studentesca della sotto-commissione evidenzia che la mancata declinazione secondo tali descrittori, per la maggior parte degli insegnamenti, non implica un'incompletezza o inadeguatezza delle informazioni; altri syllabi, invece, sono stati compilati in modo incompleto e richiedono un maggiore controllo seguendo tali descrittori.



Gli incontri con le parti interessate (Comitato di Indirizzo) vengono regolarmente verbalizzati e, come già evidenziato, dai loro contributi emerge la richiesta di rafforzare alcune competenze pratiche, in particolare l'inglese, l'utilizzo di Excel e dei principali software gestionali.

## Criticità

- 1) Alcuni syllabi non sono ancora declinati in modo appropriato secondo i descrittori di Dublino.
- 2) Necessità di rafforzare competenze pratiche richieste dalle imprese.

## Suggerimenti

- 1) Si suggerisce di proseguire il monitoraggio sistematico dei syllabi e, come indicato nella Relazione 2024 e nella Relazione del RAQ 2025, di ricordare ai docenti l'importanza di attenersi alle Linee guida di Ateneo, assicurando la coerenza con i descrittori di Dublino (componente studentesca).
- 2) Alla luce dei suggerimenti emersi dal Comitato di Indirizzo, si propone di valutare l'introduzione di attività laboratoriali volte a rafforzare le competenze pratiche richieste dal mondo del lavoro, come suggerito precedentemente.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Relazione RAQ

4. **Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

## Analisi della situazione

Lo svolgimento di verifiche intermedie e finali avviene secondo il Regolamento Didattico del CdS e secondo il calendario didattico stabilito a livello di Dipartimento.

Dai questionari OPIS 2024/2025 emerge un miglioramento rispetto all'anno precedente: l'89,68% degli studenti frequentanti (62,1% del totale studenti) e l'89,95% dei non frequentanti ritiene che le modalità di verifica siano state definite in modo chiaro. Inoltre, il 93,40% degli studenti frequentanti considera l'insegnamento coerente con quanto dichiarato sul sito del CdS. Nel complesso, gli indicatori mostrano una

crescita della soddisfazione sia riguardo alla chiarezza delle modalità d'esame sia alla coerenza tra quanto programmato e quanto effettivamente svolto.

In generale, le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei syllabi e vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni. Il monitoraggio evidenzia, tuttavia, alcune incompletezze nelle modalità di verifica dell'apprendimento riportate nei syllabi. In diversi insegnamenti mancano informazioni sulla durata e sulla struttura della prova, sui criteri di valutazione e sull'attribuzione della lode. Le prove intermedie risultano invece generalmente indicate, con poche omissioni nei corsi che le prevedono. Si conferma inoltre una notevole eterogeneità nelle modalità d'esame (prove scritte, orali, presentazioni individuali o di gruppo), in linea con la varietà dei contenuti del CdS.

Gli esiti delle prove di accertamento vengono analizzati dal Presidente del CdS, avvalendosi del supporto di alcuni colleghi. Compatibilmente con le risorse disponibili (progetto IDEA di Ateneo), vengono avviati percorsi di recupero per gli insegnamenti con percentuali più basse di promossi. Il CdS analizza i dati resi disponibili dal U.O. Controllo di gestione per monitorare la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale di CFU da conseguire, indicatore che in passato ha rappresentato una criticità da tenere monitorata. L'ultimo dato disponibile (anno 2023) mostra un miglioramento dell'indicatore, che passa dal 43,3% del 2022 al 47%. Nonostante l'incremento, il valore rimane inferiore alla media nazionale dei corsi di laurea triennali degli atenei non telematici (58,6%). L'indicatore dovrà essere monitorato con attenzione, auspicando che il miglioramento registrato sia anche il risultato delle azioni di tutorato e orientamento e il coordinamento delle attività didattiche potenziate nell'ultimo anno, come riportato nella SMA e nella Relazione RAQ. Per quanto riguarda la regolarità dei percorsi, i dati della SMA mostrano un quadro eterogeneo: aumenta la quota di studenti che prosegue acquisendo almeno 20 CFU (57,9%), mentre diminuisce quella che raggiunge 2/3 dei CFU previsti. Le difficoltà sono attribuibili a insegnamenti con tassi di superamento critici, alla preparazione iniziale eterogenea e a un coordinamento non sempre ottimale delle prove intermedie. Le performance complessive rimangono inferiori alle medie nazionali, rendendo necessario un monitoraggio costante.

Nel complesso, pur in presenza delle criticità sopra evidenziate, le modalità di verifica adottate nei singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

## Criticità

- 1) La percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare è in miglioramento ma comunque sotto la media nazionale e si riscontra un rallentamento della regolarità delle carriere.
- 2) Le modalità di verifica risultano spesso incomplete, con omissioni nelle informazioni su criteri valutativi e durata delle prove.

## Suggerimenti

- 1) Si consiglia di proseguire con le attività di recupero sui corsi di base e con il rafforzamento delle attività di accompagnamento, mentoring e tutoraggio — soprattutto per il primo anno e nei casi in cui siano necessarie conoscenze preliminari specifiche — nonché con il coordinamento delle attività didattiche (componente studentesca).
- 2) Si suggerisce un controllo maggiore sui syllabi, in particolare riguardo ai punti critici evidenziati.

## Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS – sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

## Analisi della situazione

I questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica vengono analizzati dal Gruppo di Riesame, considerando le risposte “più sì che no” e “decisamente sì” alle singole domande. I risultati sono riportati nella Scheda-SUA disponibile su *University.it*, sul sito web del Dipartimento e nella SMA, come richiesto dal Nucleo di Valutazione. Gli studenti possono consultare i risultati sia online sia tramite la componente studentesca del Gruppo di Riesame.

I risultati degli OPIS vengono illustrati nel Consiglio di CdS attraverso la relazione del Gruppo di Riesame e la presentazione della CPDS. I principali problemi evidenziati sono discussi dal Gruppo di Riesame, analizzati dal RAQ e accompagnati da suggerimenti per azioni correttive. In particolare, il Presidente di CdS discute con i docenti titolari degli insegnamenti con valutazioni più critiche le possibili azioni di miglioramento. Gli studenti possono inoltre presentare reclami direttamente o tramite rappresentanti ai tutor, al Manager didattico e al Presidente del CdS. Per i tirocini, dal 2018 è stata avviata la raccolta dati per organizzare un processo sistematico di analisi dei questionari. Anche per l’a.a. 2024/2025 l’esperienza di tirocinio risulta generalmente positiva.

La Commissione Paritetica ha analizzato i questionari OPIS dei frequentanti e dei non frequentanti relativi all’a.a. 2024/2025. La percentuale di non frequentanti (36,9%) è in linea con l’anno precedente (36,4%), motivata principalmente da “lavoro” o “altro”. La soddisfazione degli studenti frequentanti risulta buona (87,7%, media 22,92/30), con valori leggermente superiori all’anno precedente, mentre nei non frequentanti il livello di soddisfazione è più basso (85%, media 21,10/30). Circa il carico didattico, il 16,79% (media 21,46/30) dei frequentanti e il 15,91% (media 20,02/30) dei non frequentanti ritiene che debba essere alleggerito, con quest’ultimo dato in miglioramento rispetto all’anno precedente.

Con riferimento ai singoli insegnamenti, i punteggi medi risultano positivi e nessun corso ottiene una valutazione inferiore al 20% rispetto alla media complessiva. Tuttavia, alcune materie metodologiche o scientifico-tecnologiche, pur valutate positivamente, presentano criticità su “carico didattico” e “conoscenze pregresse”, dovute principalmente a preparazione iniziale eterogenea e basso livello iniziale di conoscenze, il che comporta un aggravio del loro carico di lavoro. Risulta difficile per una parte degli studenti percepirne l’utilità e la coerenza con le aspettative circa i contenuti caratterizzanti il CdS.

Le valutazioni degli insegnamenti precedentemente critici (Relazione 2024) mostrano miglioramenti significativi.

Un confronto con i dati di Ateneo e Dipartimento evidenzia un livello di soddisfazione generale del CdS leggermente inferiore alla media. I questionari AlmaLaurea aggiornati al 2024 indicano un elevato livello di soddisfazione tra i laureati (92,5%, superiore alla media geografica 91,95%), con il 75,3% che dichiarerebbe di iscriversi nuovamente allo stesso corso.

## Criticità

- 1) Come negli anni precedenti in generale la proporzione del carico di studio rispetto ai crediti risulta inadeguata anche se il valore è migliorato.

## Suggerimenti

- 1) Si suggerisce di proseguire nel monitoraggio dei programmi degli insegnamenti, così da razionalizzare i carichi didattici e migliorare la coerenza tra impegno richiesto e crediti attribuiti. È inoltre opportuno mantenere un controllo in itinere della didattica tramite colloqui con i rappresentanti degli studenti, per poter intervenire tempestivamente con eventuali azioni correttive. Si invita infine a continuare le attività di recupero sugli insegnamenti di base e a rafforzare il mentoring nei corsi con prerequisiti specifici, estendendo tali interventi anche agli insegnamenti dell'area tecnico-scientifica.

## Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”

## 6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

### Analisi della situazione

Il materiale didattico (letture, slide e casi studio a supporto dei libri di testo) reso disponibile sulla piattaforma Elly è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU e, salvo rari casi, le modalità di reperibilità dei materiali sono adeguatamente descritte nei syllabi. Dai questionari OPIS si rileva che l'87,03 % (media 22,87/30) degli studenti frequentanti ritiene il materiale didattico adeguato (dato in miglioramento rispetto all'anno precedente); questo valore si abbassa allo 85,26% (media 20,83/30) per gli studenti non frequentanti. Si segnalano comunque solo pochi casi in cui gli studenti lamentano l'inadeguatezza del materiale didattico.

### Criticità

- 1) Per un numero esiguo di insegnamenti risulta, dall'analisi degli OPIS, un'inadeguatezza del materiale didattico.

## Suggerimenti

- 1) Si consiglia di continuare un monitoraggio degli insegnamenti durante lo svolgimento delle lezioni, tramite colloqui con i rappresentanti d'aula, per apporre azioni correttive in itinere, e sollecitare i docenti nel caricare il materiale didattico. (componente studentesca).

## Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

## 7. Analisi delle attività di riesame del CdS

### Analisi della situazione

Il Gruppo di Riesame si è riunito più volte durante quest'ultimo anno accademico. Nell'ultima riunione (20 ottobre 2025) sono stati analizzati in modo approfondito gli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR (riportati nella SMA), gli OPIS, situazione tirocini, la relazione del RAQ. Il GdR risulta complessivamente efficace, proponendo azioni coerenti con i dati. La SMA risulta nel suo complesso accurata, individuando i principali punti di forza e le criticità del CdS, anche in relazione al contesto geografico e nazionale. L'elaborazione del primo Rapporto di Riesame Ciclico (2021) del CdS è frutto di incontri con i membri del Gruppo del Riesame e con i docenti facenti parte del CdS e fa riferimento all'attenta analisi delle fonti documentali prodotte nel corso degli anni. Per quanto riguarda il documento RRC 2021 non si hanno osservazioni rispetto a quelle presentate nella precedente Relazione CPDS. Infine, anche la SUA risulta nel suo complesso un rapporto accurato e analitico.

La Relazione annuale della CPDS è stata condivisa telematicamente con i membri del Consiglio di CdS e discussa con il Presidente del CdS. Il CdS ha proseguito nelle azioni di miglioramento in risposta alle criticità sollevate. Nella tabella seguente sono sintetizzati i suggerimenti forniti nella Relazione annuale 2024 e le relative azioni poste in essere.

#### Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2024

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Si suggerisce di continuare con la programmazione di incontri collegiali in presenza in cui discutere eventuali criticità legate agli aspetti didattici del corso, in</p>	<p>Gli incontri collegiali si sono svolti regolarmente in presenza o per via telematica; inoltre sono stati svolti incontri coi singoli docenti, per discutere le criticità legate</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR</p> <p>Tempistica: annuale</p> <p>Evidenze documentali: verbali</p>



<p>particolare riguardanti il coordinamento nella definizione del calendario delle lezioni e il coordinamento delle prove intermedie</p>	<p>agli aspetti didattici e dell'orario delle lezioni al fine di evitare sovrapposizioni e ottimizzare i tempi di presenza in aula e coordinare le prove in itinere. Criticità Risolta. Si ripropone il suggerimento per l'a.a. 2025/26 per un maggior monitoraggio dell'attuale programma</p>	<p>dei Consigli di CdS, interviste al Presidente del CdS, RAQ, rappresentanti studenti</p>
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>a) Proseguire e potenziare le azioni di internazionalizzazione in essere. Si suggerisce, di prestare attenzione agli indicatori relativi 2024 (non ancora disponibili) per verificare un miglioramento degli indicatori. Infine, si suggerisce di mantenere monitorato l'indicatore relativo all'immatricolazione di studenti con precedente studio all'estero.</p> <p>b) Si suggerisce, di tenere monitorati gli indicatori di immatricolazione e, come indicato dai documenti esaminati, in base al budget a disposizione, di strutturare la comunicazione istituzionale su due tipi di comunicazioni, una rivolta al tessuto produttivo locale (attraverso mezzi di stampa), l'altro agli studenti attraverso comunicazioni a loro affini. Si suggerisce inoltre di avviare "indagini di mercato e di percezione dell'utente e dello studente"</p>	<p>a) Azioni intraprese: incremento delle opportunità di formazione linguistica; consolidamento delle attività di scambio Erasmus+; ampliamento delle opportunità di scambio Overworld. Tutoraggio internazionali. Gli indicatori sono in continuo monitoraggio.</p> <p>La criticità permane. Si ripropone il suggerimento per l'a.a. 2025/26.</p> <p>b) Rafforzato l'orientamento in ingresso con incontri nelle scuole superiori. Sono state intraprese interviste ai rappresentanti per strutturare una comunicazione istituzionale più efficace, sia verso il tessuto produttivo locale che verso gli studenti.</p> <p>Le azioni intraprese hanno contribuito alla tenuta del numero degli immatricolati. Inoltre, l'andamento osservato risulta coerente con la tendenza generale dell'Ateneo e del territorio. Il fenomeno non si configura come una criticità, ma come un aspetto da monitorare nel medio periodo. Si ripropone pertanto il suggerimento di proseguire nel monitoraggio sistematico degli indicatori e delle strategie di comunicazione e orientamento per l'a.a. 2025/26</p>	<p>a) Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR</p> <p>Tempistica: annuale Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, SUA-CdS, interviste al Presidente del CdS.</p> <p>b) Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR</p> <p>Tempistica: continuativa Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, SUA-CdS, interviste al Presidente del CdS</p>



<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>a) Si suggerisce di continuare il monitoraggio dei syllabi. Si raccomanda di invitare i docenti ad attenersi alle Linee guida di Ateneo, seguendo lo schema dei descrittori di Dublino, senza però effettuare un "copia e incolla" da questi ultimi inserendo semplicemente le caratteristiche generali adattate alla materia in questione, ma porre l'attenzione alle specifiche necessità del Corso di Studio,</p>	<p>a) Il RAQ ha monitorato la stesura e pubblicazione dei syllabi. Continua il monitoraggio dei syllabi presentati e pubblicati sul sito, in particolare verso l'uniformazione dei testi tra i diversi Dipartimenti coinvolti nel Corso di Laurea e una verifica più incisiva sulle attività a scelta. Attenzione è stata posta anche in riferimento ai descrittori di Dublino. Criticità in fase di risoluzione, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2025/2026</p>	<p>a) Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: periodo di monitoraggio syllabi Evidenze documentali: relazione RAQ,</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>a) Si suggerisce un controllo maggiore sui syllabi, in particolare in particolare riguardo ai metodi di restituzione della prova (durata della prova, scala di valutazione chiara e indicazione di attribuzione della lode) e all'indicazione delle prove intermedie se previste.</p> <p>b) Si consiglia di proseguire con attività di recupero sui corsi di base e il rafforzamento delle azioni di accompagnamento e mentoring, soprattutto per corsi dove sono necessarie conoscenze preliminari specifiche. Si consiglia di estendere queste attività anche ai corsi a base scientifica.</p>	<p>a) Il RAQ ha monitorato la stesura e pubblicazione dei syllabi, e sono state segnalate le criticità ai docenti interessati, nonostante questo, alcuni insegnamenti presentano ancora alcune piccole mancanze relative ai metodi di restituzione della prova.</p> <p>Tale criticità è risolta ma si ripropone il suggerimento per a.a. 2025/2026</p> <p>b) Si continuano ad erogare esercitazioni aggiuntive per il corso di Metodi Matematici per l'Economia. Nell'ambito del CdS, in collaborazione con l'Ateneo, sono state intraprese nuove iniziative di tutoraggio (Tutor esami scoglio). La criticità permane. Si suggerisce di continuare nell'a.a. 2025/2026</p>	<p>a) Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: periodo di monitoraggio syllabi Evidenze documentali: relazione RAQ</p> <p>b) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: SUA-CdS, verbali dei Consigli di CdS, interviste al Presidente del CdS</p>
<p><i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p>		



<p>a) Si suggerisce di: continuare il monitoraggio dei programmi degli insegnamenti teso a una razionalizzazione dei carichi didattici orientata a una più precisa corrispondenza del carico didattico con i crediti ottenuti; implementare un controllo in itinere sulla didattica, tramite colloqui con i rappresentanti di classe; proseguire con le attività di recupero sui corsi base e con il rafforzamento di attività di accompagnamento e mentoring dove sono necessarie conoscenze preliminari specifiche, e di estendere queste attività anche a supporto di corsi a base tecnico-scientifica.</p>	<p>a) Sono stati svolti costantemente colloqui con i rappresentanti di classe e con i docenti interessati per affrontare e risolvere le criticità emerse. Si continuano ad erogare esercitazioni aggiuntive per il corso di Metodi Matematici per l'Economia. Gli insegnamenti che presentavano un livello di soddisfazione inferiore alla media hanno mostrato miglioramenti significativi.</p> <p>Criticità risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2025/2026</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: annuale Evidenze documentali: relazione RAQ, verbale del GdR, interviste al Presidente del CdS Questionari OPIS</p>
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Si consiglia di continuare un monitoraggio degli insegnamenti durante lo svolgimento delle lezioni, tramite questionari e colloqui con i rappresentanti d'aula, in modo da apporre azioni correttive in itinere.</p>	<p>Sono stati svolti costantemente colloqui con i rappresentanti di classe e con i docenti interessati per affrontare e risolvere le criticità emerse.</p> <p>Criticità risolta. si suggerisce di continuare nell'a.a. 2025/2026</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: in corso Evidenze documentali: relazione RAQ, verbale del GdR, interviste al Presidente del CdS</p>
<p><i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Nessuno.</p>	<p>--</p>	<p>--</p>

## Criticità

Nessuna.

## Suggerimenti

Nessuno.

## Fonti documentali

- Verbali del GdR del CdS



## CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI (FOOD QUALITY)

### 1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

#### Analisi della situazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili (EMSAS) è stato istituito presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università degli Studi di Parma a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, quale evoluzione e riformulazione del precedente percorso magistrale Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia (Food Quality). Infatti, il Comitato di Indirizzo, come si evince dal RRC, ritenne opportuno modificare la struttura del CLM, passando da un CdS interclasse (LM-77 e LM-Gastr) a un CdS monoclasse (LM-77) a due indirizzi. Tale riorientamento ha inteso rispondere alle trasformazioni del settore agroalimentare, con particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità, dell'innovazione gestionale e alla crescente internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Nell'Anno Accademico 2025/2026 il corso EMSAS risulta formalmente "in esaurimento".

La documentazione istituzionale esaminata — in particolare i verbali delle riunioni del Presidente del Corso di Studio e le deliberazioni dei Consigli di CdS — evidenzia come la nuova proposta formativa, Economics and Management of Sustainable Food Systems (EMSFS), costituisca una risposta strutturata e coerente alle esigenze emergenti del sistema produttivo e ai fabbisogni formativi rilevati a livello nazionale e internazionale. La scelta di erogare il nuovo corso interamente in lingua inglese riflette altresì la volontà di rafforzare il posizionamento dell'offerta didattica del Dipartimento, ampliando l'attrattività per studenti internazionali e promuovendo competenze spendibili in contesti transnazionali.

Il Corso di Studio ha intrapreso specifiche iniziative per consolidare una gestione più autonoma e sistematica della propria organizzazione, con particolare riferimento al monitoraggio del carico didattico, alla pianificazione delle lezioni e alla definizione di un calendario degli esami più funzionale alle esigenze degli studenti. Le evidenze ricavate dai principali documenti di Assicurazione della Qualità — quali la Relazione del Responsabile AQ, la SUA-CdS, la Scheda di Monitoraggio Annuale e le informazioni pubblicate sul sito istituzionale — confermano l'impegno del CdS nell'attuazione di pratiche organizzative orientate al miglioramento continuo e alla tutela della qualità dei processi formativi. Dal colloquio con il Presidente del Corso di Studio è emersa la chiara intenzione di consolidare ulteriormente tali pratiche, proseguendo in un percorso di revisione e perfezionamento dei processi decisionali e operativi. Ciò avviene in un contesto in cui il Dipartimento continua a svolgere un ruolo determinante nella governance complessiva dell'offerta formativa.

La Relazione del RAQ sottolinea alcuni elementi positivi che attestano l'effettiva attuazione delle procedure: il regolare svolgimento delle lezioni nel rispetto degli orari programmati, la continuità e la puntualità del ricevimento degli studenti da parte dei docenti, una pianificazione degli esami attenta a evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti obbligatori. Il Presidente del Corso di Laurea ha descritto con precisione la presa in carico di situazioni specifiche relative all'erogazione della didattica e alla



programmazione degli esami di profitto. Il RAQ rileva inoltre che il CdS ha prontamente affrontato e risolto alcune criticità segnalate in merito agli aspetti organizzativi sopra menzionati, avvalendosi della collaborazione dei docenti responsabili e recependo in modo costruttivo le osservazioni degli studenti relative agli insegnamenti e alle modalità didattiche. Tale impegno testimonia la volontà del CdS di consolidare un dialogo strutturato con la componente studentesca e di promuovere un modello gestionale improntato alla responsabilità, alla trasparenza e al miglioramento continuo.

## Criticità

L'andamento generale del CdS è positivo. Si constata un'attrattività migliorabile del CdS nel suo complesso, dovuta essenzialmente alla nascita di corsi di studio analoghi sul territorio nazionale (compresi quelli offerti da università telematiche) e agli alti costi della residenza fuori casa, che disincentivano il trasferimento a Parma. Tuttavia, il Presidente del CdS precisa che il cambiamento in essere, ossia la trasformazione in una rinnovata LM (Economics and Management of Sustainable Food Systems - EMSFS), mira al superamento di tale condizione.

## Suggerimenti

Proseguire nell'attuazione delle buone pratiche già avviate, consolidando gli esiti positivi finora ottenuti. In particolare, con riferimento al tema del coordinamento, si ritiene opportuno continuare a rafforzare le attività di monitoraggio e a promuovere interventi mirati, volti a prevenire e superare anche le residue situazioni di lieve subottimalità nella programmazione e nel coordinamento delle lezioni e degli esami.

Parallelamente, appare strategico proseguire nel progressivo potenziamento dell'offerta formativa, in un'ottica di miglioramento continuo e di sempre maggiore coerenza con gli obiettivi del Corso di studio e con le esigenze della comunità studentesca.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Relazione del RAQ
- RRC
- Scheda SUA-CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Decreti Rettorali di sostituzione dei Rappresentanti degli studenti in CCS

## 2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

### Analisi della situazione

Nella gestione dei servizi rivolti agli studenti, il Corso di Studio si avvale pressoché integralmente delle strutture e delle procedure predisposte a livello di Ateneo e di Dipartimento. A partire dall'a.a. 2019/2020, è stato tuttavia introdotto il tutorato in itinere, un servizio finalizzato a favorire l'efficace inserimento degli

studenti nel percorso formativo del Corso di Studio. Tale attività di supporto è assicurata da un dottorando e da due docenti di riferimento.

Per quanto riguarda l'assistenza relativa alle attività di tirocinio e agli stage all'estero, essa è garantita dai servizi dell'Ateneo e, solo nel processo selettivo dei candidati per il placement all'estero, del Dipartimento. Il Presidente del Corso di Studio – durante il colloquio con la sottocommissione della CPDS – ha constatato l'assenza di un accordo con Cisita-Formazione Superiore.

Rilevante risulta inoltre il contributo offerto dalla Commissione Tesi del Corso di Studio, composta da più docenti del CdS, che affianca gli studenti nella definizione dell'argomento di tesi, nell'individuazione del docente supervisore e nella ricezione di indicazioni utili a una redazione più accurata ed efficace del lavoro finale.

Infine, per quanto concerne l'orientamento in uscita, il Corso di Studio in Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili (EMSAS) partecipa attivamente alle iniziative promosse dall'Ateneo e dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, finalizzate a far conoscere agli studenti le caratteristiche dei diversi ambiti professionali del settore agroalimentare e a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Inoltre, il Corso di Studio continua a gestire il database nazionale delle imprese agroalimentari, del quale viene fornito a ciascun laureato un estratto su base regionale. Tale strumento si sta rivelando particolarmente efficace, poiché i contatti attivati hanno consentito a numerosi laureati di individuare opportunità occupazionali in linea con il proprio profilo.

## Criticità

Considerato che i tirocini rappresentano uno strumento propedeutico alla tesi di laurea per il CdS, il supporto all'attività di tirocinio e la tempistica di attivazione rappresentano un tema particolarmente sentito dagli studenti. Il Consiglio di Corso di Studio e il Presidente hanno attivato procedure volte a migliorare ulteriormente i processi in oggetto.

## Suggerimenti

Verificare l'effettiva messa in campo di iniziative specifiche, auspiccate dal CdS – come emerso anche nel colloquio con il suo Presidente e nella relazione del RAQ – nell'ambito delle attività di tirocinio e di supporto alla mobilità all'estero. Se possibile, per quest'ultimo aspetto, monitorare se le azioni intraprese incidono positivamente sull'internazionalizzazione del CdS.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Siti web di Ateneo e di Dipartimento
- SMA del CdS
- Relazione annuale del RAQ

### 3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato

## nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

### Analisi della situazione

Tutte le informazioni relative alle fasi preliminari all'immatricolazione sono chiaramente individuate e rese disponibili nella documentazione consultabile sul sito web del Corso di Studio e nella puntuale corrispondenza tra docenti incaricati e allievi.

L'accesso al Corso di Laurea magistrale è subordinato al possesso dei requisiti curriculari indicati nella SUA-CdS. Gli studenti che risultano in possesso di tali requisiti sono tenuti a sostenere un test di ammissione, finalizzato a verificare il livello di preparazione iniziale e a individuare, in modo puntuale ed efficace, eventuali aree di miglioramento nelle conoscenze di base.

Per quanto riguarda la coerenza tra i contenuti delle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento previsti nelle aree della SUA-CdS, essa è oggetto di costante monitoraggio da parte del Presidente del Corso di Studio. La compilazione delle schede degli insegnamenti è stata verificata tempestivamente e, laddove siano state rilevate incompletezze, i docenti coinvolti sono stati opportunamente invitati a procedere alle integrazioni necessarie. Dalla documentazione esaminata non emergono, invece, elementi relativi a verifiche formali sulla corrispondenza tra quanto riportato nelle schede e i contenuti effettivamente svolti durante le lezioni.

Infine, nella SUA-CdS, gli incontri con le parti interessate risultano adeguatamente documentati e conformi alle disposizioni previste.

### Criticità

Nonostante quanto rinnovato nella Relazione della CPDS dello scorso anno, risultano svolte, ma non totalmente, iniziative per verificare la corrispondenza tra i programmi svolti a lezione e quanto contenuto nei syllabi. Tuttavia, su questo aspetto non emergono criticità significative. Gli OPIS registrano un leggero miglioramento rispetto alla rilevazione dello scorso anno. Ci sono tuttavia margini di miglioramento.

### Suggerimenti

Si suggerisce di proseguire nel miglioramento degli appositi strumenti di monitoraggio e verifica della corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e della concreta applicazione da parte dei docenti.

### Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti



4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

## Analisi della situazione

L'analisi dei syllabi ha evidenziato una copertura quasi completa della documentazione, con poche eccezioni. I contenuti risultano in generale conformi alle indicazioni previste: gli obiettivi formativi sono, nella maggior parte dei casi, chiaramente descritti e coerenti con i descrittori di Dublino, mentre la bibliografia è generalmente indicata adeguatamente, salvo rari casi di assenza. Anche i metodi didattici risultano per lo più allineati alle linee guida.

Rispetto all'anno precedente, si registra un miglioramento significativo nei tempi di aggiornamento dei syllabi, ora disponibili in modo più tempestivo sulla pagina del Corso di Studio.

## Criticità

Con riferimento all'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, non emergono elementi critici meritevoli di specifica osservazione. Le procedure risultano nel complesso adeguate e coerenti con le finalità formative del Corso di Studio.

Si evidenzia, inoltre, che le limitate situazioni di disallineamento rilevate in passato sono state prontamente prese in carico dal Presidente del Corso di Studio, che ha provveduto a gestirle in modo appropriato, assicurando il pieno riallineamento alle disposizioni e agli standard previsti.

## Suggerimenti

Si suggerisce di raffinare la già positiva conformità ai descrittori di Dublino.

### Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

## Analisi della situazione

Le opinioni raccolte tramite i questionari OPIS restituiscono un quadro complessivamente positivo, evidenziando un livello di soddisfazione diffuso degli studenti per la qualità degli insegnamenti erogati. Tale dato conferma l'adeguatezza delle metodologie didattiche adottate e la coerenza complessiva del percorso formativo con le attese dell'utenza studentesca.

L'analisi puntuale dei singoli insegnamenti rileva un generale rispetto degli standard qualitativi previsti, con un'unica eccezione riconducibile a un insegnamento che presenta valutazioni inferiori alla soglia media. Si tratta di un caso isolato, di cui il Presidente ha già analizzato la situazione e che non altera il complessivo andamento positivo.

Per quanto concerne i tirocini, l'esame delle opinioni raccolte tramite sondaggi e colloqui individuali evidenzia alcune aree di miglioramento percepite dagli studenti.

Parallelamente, si segnala l'esigenza di mantenere costantemente aggiornate le informazioni e le opportunità di tirocinio pubblicate sulle piattaforme istituzionali, evitando il permanere di proposte non più attive e garantendo un quadro informativo chiaro, trasparente e pienamente affidabile per gli studenti.

## Criticità

L'analisi dei questionari indica una performance complessivamente soddisfacente e non emergono particolari criticità. Persistono elementi di miglioramento connessi ai tirocini, con particolare attenzione al fatto che le offerte presenti sulla piattaforma predisposta *non risultano aggiornate e alle procedure per l'attivazione dei tirocini curriculari*. Il Presidente del CdS intende istituire una giornata completamente dedicata al tema tirocini.

## Suggerimenti

Si ritiene opportuno proseguire e, laddove possibile, rafforzare le attività informative dedicate ai tirocini, con particolare riferimento alle giornate specificamente organizzate per illustrare le opportunità formative e professionali agli studenti. Tali iniziative risultano fondamentali per garantire una piena comprensione delle modalità di accesso, delle competenze richieste e dei potenziali percorsi di inserimento nel mondo del lavoro, contribuendo in maniera significativa a supportare le scelte consapevoli degli studenti e a valorizzare l'esperienza professionalizzante offerta dal Corso di Studio.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS

## 6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

### Analisi della situazione

Il materiale didattico relativo ai singoli insegnamenti, comprendente letture, slide e casi di studio a integrazione dei testi fondamentali, viene regolarmente reso disponibile dai docenti sulla piattaforma Elly. Tali risorse supportano lo studio individuale e favoriscono un apprendimento più approfondito e strutturato, offrendo strumenti diversificati in grado di rispondere alle esigenze degli stili di apprendimento degli studenti.

Si osserva un generale miglioramento nella gestione e nella fruibilità del materiale didattico, poiché i contenuti sono sistematicamente organizzati nelle pagine specifiche dei singoli insegnamenti, garantendo un accesso più immediato e coerente con i percorsi formativi previsti. Questo sviluppo contribuisce a rendere più efficace il processo di apprendimento e a supportare in modo più completo il lavoro degli studenti lungo tutto il percorso accademico.

### Criticità

In generale, non emergono criticità rilevanti che possano sfuggire alla gestione del CdS.

### Suggerimenti

Nessun suggerimento da segnalare.

### Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Relazione annuale del RAQ
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

## 7. Analisi delle attività di riesame del CdS

### Analisi della situazione

L'analisi realizzata dal GDR del CdS, con cui si conviene, evidenzia che gli indicatori esaminati presentano alcuni elementi di criticità del CdS, mentre altri risultano in linea con quelli relativi alla classe di laurea. La SMA relativa all'anno 2024 riflette la struttura del corso organizzata in due curricula afferenti alla classe unica (LM-77). Gli aspetti positivi del corso sono riconducibili: i) alla buona performance dei percorsi di studio, confermata dalla regolarità dello svolgimento del percorso universitario; ii) al basso numero di studenti seguiti da ogni docente, che consente un alto livello di preparazione; iii) alla qualità dei docenti

nelle materie insegnate; iv) alla buona occupabilità nel mercato del lavoro. Per contro, è da segnalare la scarsa attrattività del CdS nel suo complesso, dovuta essenzialmente alla nascita di corsi di studio analoghi sul territorio nazionale (compresi quelli offerti da università telematiche) e agli alti costi della residenza fuori casa, che disincentivano il trasferimento a Parma. Il Consiglio di Corso di Studio, unitamente agli organi collegiali di controllo e indirizzo, e il Consiglio di Dipartimento, sono consapevoli dei punti di forza e degli elementi di debolezza e proseguono l'attività riformatrice iniziata lo scorso anno promuovendo ulteriori iniziative che mirano a semplificare e a caratterizzare l'organizzazione del percorso di studio, aggiornandolo per alcuni suoi contenuti, e a aprirsi ulteriormente verso l'internazionalizzazione attirando nuovi studenti da altri Paesi Europei e non europei.

## Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2024

<b>SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS</b>	<b>AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE</b>	<b>ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI</b>
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Proseguire con le buone pratiche intraprese, con particolare riferimento ai temi del coordinamento, del monitoraggio e dell'internazionalizzazione.</p>	<p>Il CdS si è ormai dotato dei principali attori responsabili di attività di monitoraggio Per le conoscenze preliminari. Per il carico di studio e il coordinamento sono state organizzate riunioni plenarie del CdS.</p>	<p>Attori: CdS Tempistica: continuativa Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, questionari OPIS</p>
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>Monitorare l'implementazione di iniziative del CdS nell'ambito di tirocini, mobilità internazionale e orientamento in uscita, nonché in relazione al passaggio del CDS interamente a lingua veicolare</p>	<p>L'azione di monitoraggio è svolta dal Presidente del CdS. Azioni specifiche sui tirocini esteri sono in itinere, quali accordi con organizzazioni europee (AREPO). Il Presidente ha attuato il percorso di trasformazione del CDS in inglese.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, CdS Tempistiche: 2025/2026 Evidenze documentali: SMA, interviste al Presidente del CdS</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Implementare strumenti di monitoraggio della corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e concreta applicazione da parte dei docenti.</p>	<p>La criticità risulta parzialmente risolta. Il Presidente del CdS effettua una verifica formale sulla redazione dei syllabi.</p>	<p>Attori: CdS, Presidente del Corso di Studio e Commissione ad hoc Tempistiche: 2025/2026 Evidenze documentali: siti web di Ateneo e di CdS</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Procedere all'aggiornamento rapido della pagina web del Corso di Studio, in particolare delle</p>	<p>Sono state intraprese le procedure volte a migliorare l'aggiornamento più celere della pagina web del Corso di Studio. È stato implementato un sistema di gestione tale da evitare la totale mancanza di alcuni syllabi e il miglioramento della qualità degli</p>	<p>Attori: CdS e Presidente del Corso di Studio Tempistiche: 2025/2026 Evidenze documentali: siti web di Ateneo e di CdS</p>



sezioni dedicate al piano di studi, e implementare un sistema di gestione che eviti la totale mancanza di alcuni syllabi.	stessi.	
<p><i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Promuovere modalità didattiche che considerino il differente background culturale e aggiornare la piattaforma Esse3 nella sezione tirocini</p>	<p>Il Presidente ha avviato il coordinamento con i singoli docenti, volto a promuovere modalità didattiche che considerino il diverso background culturale.</p> <p>Il Presidente ha istituito giornate di confronto con gli studenti per approfondire il sistema dei tirocini.</p>	<p>Attori: CdS, Presidente del CdS</p> <p>Tempistiche: 2025/2026</p> <p>Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS.</p>
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Attuare le procedure consigliate dal centro SELMA per la duplicazione delle pagine Elly o per il collegamento delle stesse alle pagine Elly dei corsi dei precedenti anni</p>	<p>È stato fornito supporto ai docenti nell'uso di procedure e piattaforme didattiche di Ateneo da parte del centro SELMA:</p>	<p>Attori: Presidente del CdS e Centro SELMA</p> <p>Tempistiche: 2025/2026</p> <p>Interviste al Presidente e ai docenti.</p>
<p><i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Nessuno</p>	--	--

## Criticità

In generale, non emergono criticità rilevanti che possano sfuggire alla gestione del CdS.

## Suggerimenti

Nessun suggerimento da segnalare.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Relazione annuale del RAQ
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

La presente relazione è il frutto del lavoro congiunto tra la componente docente e quella studentesca della sottocommissione. Tuttavia, si può attribuire alla componente studentesca l'analisi dei syllabi e degli OPIS, e alla componente docente l'analisi della scheda SUA, della SMA e della relazione del RAQ.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FINANZA E RISK MANAGEMENT  
(FRIM)**

## 1. Qualità complessiva del CdS

### Analisi della situazione

Il processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è impostato in modo standard, seguendo le prassi comuni a livello di Dipartimento. Dai documenti non emergono iniziative specifiche relative al CdS. Le tematiche del coordinamento didattico tra gli insegnamenti e dell'organizzazione del calendario didattico proseguono secondo lo standard già consolidato, con eventuali aggiornamenti su base individuale. L'organizzazione didattica (in termini di semestri, orario delle lezioni, calendario degli esami, ecc.) segue l'impostazione comune del Dipartimento, ma una maggiore flessibilità nell'orario è resa possibile grazie all'introduzione di materiale didattico integrativo sotto forma di lezioni registrate online. Nel complesso, l'organizzazione del CdS è apprezzata dagli studenti.

Durante l'anno, sono stati erogati dei questionari (facoltativi) agli studenti del primo e del secondo anno, dai quali emerge una complessiva soddisfazione per il livello qualitativo del Corso, in particolare con riguardo ai docenti. I principali aspetti positivi evidenziati sono la disponibilità, competenza e capacità di coinvolgimento dei docenti; lo svolgimento di lavori di gruppo (da alcuni e per alcuni corsi percepiti, tuttavia, come un appesantimento del carico didattico che distoglie dall'apprendimento complessivo della materia), le testimonianze/visite aziendali, l'interdisciplinarietà, il semestre in inglese e le prove in itinere. Il carico didattico complessivo è mediamente percepito come adeguato. Il giudizio su aspetti logistici e servizi è molto positivo. Le principali criticità segnalate sono: assenza di registrazione delle lezioni per alcuni insegnamenti; in alcuni casi, prove in itinere escluse ai non frequentanti; scarsa o limitata attenzione a profili pratici e poco spazio per esercitazioni in alcuni insegnamenti; limitata implementazione di software; calendario didattico (lezioni/prove in itinere concentrate). Le specifiche criticità sono state segnalate ai docenti coinvolti.

Anche sulla base di questi spunti di riflessione e tenuto conto del contesto globale profondamente mutato negli ultimi anni sotto diversi profili (culturale, sociologico, competitivo, ecc.), è nata una discussione che culminerà nella proposta di una nuova offerta formativa a partire dall'a.a. 2026/2027. Nel frattempo, i docenti delle materie quantitative si sono resi disponibili ad approfondire alcuni temi segnalati dall'area Finanza in modo da ridurre il gap percepito da alcuni studenti tra gli aspetti teorico/quantitativi e quelli più pratici e fornire più strumenti quantitativi di analisi.

Nel corso del 2025 il Consiglio di CdS si è riunito cinque volte. Dalla lettura dei verbali delle sedute (approvati alla data della presente Relazione) risulta che la partecipazione dei rappresentanti degli studenti è stata garantita e le assenze giustificate.

## Criticità

Nel complesso, l'organizzazione del CdS è apprezzata dagli studenti, sebbene a fronte di un contesto globale profondamente mutato negli ultimi anni sotto diversi profili (culturale, sociologico, competitivo, ecc.) si stia evidenziando la necessità di una ristrutturazione dell'offerta formativa.

## Suggerimenti

Intraprendere una riflessione circa una possibile revisione dell'offerta formativa, al fine di mantenere alta l'attrattività verso gli studenti e ottenere un maggiore collegamento con i profili professionali richiesti dal mercato pur mantenendo una formazione teorico/metodologica adeguata.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Questionari facoltativi degli studenti
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

## 2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

### Analisi della situazione

Per il processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti, il CdS si avvale delle strutture dell'Ateneo e del Dipartimento. Dall'analisi della SUA-CdS si evince che non sono presenti attività di orientamento oltre a quelle previste dall'Ateneo e dal Dipartimento, che tuttavia sembrano adeguate. Sono invece previste figure specifiche per il tutorato in itinere, costituite da alcuni docenti con funzioni di tutor e da studenti con le medesime funzioni. Anche in questo caso si tratta di attività adeguate. Le attività di assistenza per periodi di studio all'estero e per mobilità internazionale sono quelle previste dall'Ateneo e dal Dipartimento, peraltro con attività di supporto offerta dal Presidente del CdS. Oltre alle iniziative di accompagnamento al lavoro previste dall'Ateneo e dal Dipartimento mediante stage e tirocini, i singoli docenti segnalano agli studenti opportunità di stage e reclutamento da parte di aziende con cui sono in contatto. Tali informazioni raggiungono comunque tutti gli studenti, in quanto sono diffuse tramite la pagina *LinkedIn* attivate dal CdS.

## Criticità

La situazione attuale non presenta particolari elementi di criticità.

## Suggerimenti

Non si evidenziano esigenze specifiche in questo ambito.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari facoltativi degli studenti
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS

### 3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

## Analisi della situazione

Le conoscenze preliminari richieste sono chiaramente individuate e pubblicizzate e sono descritte in modo omogeneo in tutti i documenti e siti web rilevanti, che riportano anche informazioni sulle date delle prove e i testi delle prove di ammissione al CdS assegnate in passato. Sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso ed è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati. L'effettiva compilazione delle schede dei singoli insegnamenti viene monitorata in modo tempestivo. Gli incontri con le parti interessate sono documentati adeguatamente. I questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari sono analizzati.

L'analisi dei syllabi per il primo semestre dell'a.a. 2025/2026 è stata condivisa con il presidente del CdS. Nel complesso, i syllabi risultano completi e dettagliati e risultano conformi alle linee guida dei Descrittori di Dublino. Non risulta essere effettuata una verifica circa la corrispondenza tra il contenuto dei syllabi e i programmi effettivamente svolti a lezione. Dalle opinioni degli studenti, nella maggior parte dei casi non emergono comunque criticità significative, anche se per alcuni insegnamenti si segnala una discrepanza tra il contenuto del corso e ciò che viene richiesto in sede di esame e in altri casi l'insufficienza del materiale messo a disposizione per la preparazione.

## Criticità

Nella Relazione della CPDS degli anni passati si suggeriva di offrire occasioni di revisione e ripasso sulle tematiche indicate come prerequisiti di alcuni insegnamenti, ad esempio con l'organizzazione di attività opzionali. Questa necessità è segnalata solo nel 11,7% dei questionari OPIS degli studenti frequentanti dell'a.a. 2024/2025 e nel 13,7% dei questionari dei non frequentanti. Inoltre, il 17% degli studenti segnala la necessità di alleggerire il carico didattico complessivo.

## Suggerimenti

Si consiglia di sollecitare presso le sedi opportune una riflessione circa i due aspetti messi in luce da una percentuale (seppur limitata) di studenti.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

### 4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

## Analisi della situazione

Non risulta presente un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, oltre ai riferimenti di base in ambito accademico e al codice di condotta adottato dall'Ateneo.

La CPDS ha effettuato un'analisi dei syllabi relativi all'a.a. 2025/2026 e ha riscontrato che per la gran parte delle schede le modalità di verifica sono descritte chiaramente. Sfruttando le informazioni a disposizione della componente studentesca della sotto-commissione, risulta che le modalità di verifica vengono espressamente comunicate dai docenti sia durante le lezioni che nella scheda dell'insegnamento.

Dalla lettura degli OPIS, non emergono criticità particolari relativamente alle informazioni riguardanti le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, che sembrano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Qualche studente esprime opinioni critiche circa l'uso dei lavori di gruppo come strumento di valutazione e l'esclusione degli studenti non-frequentanti dalle prove parziali.

Tuttavia, si segnala che per entrare nel merito di questa valutazione occorrerebbe essere esperti di ogni specifica disciplina. Inoltre, come risulta dalla SMA, la percentuale di superamento degli esami è molto alta e pertanto non emergono specifiche esigenze in questo senso.

## Criticità

Qualche studente esprime opinioni critiche circa l'uso dei lavori di gruppo come strumento di valutazione e l'esclusione degli studenti non-frequentanti dalle prove parziali.

## Suggerimenti

Si suggerisce di portare avanti una riflessione relativamente alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e dei lavori di gruppo.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

## 5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

### Analisi della situazione

Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica nelle sedi previste dalla normativa (SUA-CdS, SMA, Rapporto di Riesame Ciclico). Il CdS ha adottato negli anni passati azioni correttive in risposta ai principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti. Le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati inferiori alla media sono analizzate dal Presidente del CdS. La CPDS effettua un'analisi degli OPIS, che condivide con il Presidente del CdS. La pubblicità presso gli studenti dei risultati della valutazione della didattica si limita ai canali ufficiali, in primis SUA-CdS e SMA. Eventuali reclami degli studenti sono trattati dal Presidente del CdS. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti e delle aziende relativamente all'attività di tirocinio sono adeguatamente trattati e analizzati. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono adeguatamente analizzati e considerati, così come riportato, ad esempio, nella SMA.

Analizzando la tabella A si può notare che tutte le risposte degli studenti nei questionari OPIS per l'a.a.

2024/2025 hanno portato a dei risultati medi in linea con la media di Ateneo del medesimo a.a. ed in molti casi superiori, ma presentano un leggero peggioramento rispetto alla media dei valori del CdS dell'a.a. 2023/2024, in alcuni casi di più di un punto. Nella Relazione dell'anno scorso e dell'anno precedente, si suggeriva infatti come il CdS avesse raggiunto una sorta di stazionarietà in relazione alla propria efficacia e qualità.

**Tabella A:** Valutazione media del CdS per l'a.a. 2024/2025 in confronto con la media di Ateneo e con l'a.a. 2023/2024 – Studenti frequentanti

Domanda	Ateneo 24/25	FRIM 24/2 5	FRIM 23/2 4
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	22,68	22,52	23,85
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	23,19	22,93	24,42
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	24,55	25,64	25,00
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	25,18	25,77	26,01
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	23,19	23,83	24,25
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	23,50	23,45	24,36
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	24,69	25,09	25,44
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	24,99	25,48	25,58

Lo scenario appena descritto fa riferimento all'analisi dei questionari dei soli studenti frequentanti. Per completezza d'analisi, riteniamo opportuno soffermarci anche sui risultati dei questionari degli studenti che si sono identificati come "non frequentanti" (un numero decisamente più contenuto, ma comunque rilevante, rispetto a coloro che si sono riconosciuti come "frequentanti"): in questo caso, come si può vedere dalla tabella B, l'analisi indica che, rispetto ai valori medi di Ateneo dell'a.a. 2024/2025, il CdS ha riscontrato, per alcuni quesiti valori medi leggermente inferiori e per altri leggermente superiori. Inoltre, i dati mostrano un miglioramento rispetto all'a.a. 2023/24.

Per quel che concerne la valutazione media dei corsi per l'a.a. 2024/2025 si può dire che questa si attesta attorno ad un valore di 23,95/30 per gli studenti frequentanti, in lieve calo rispetto all'anno scorso, con valore minimo pari a 16,92 e valore massimo pari a 27,67. La forte variabilità rilevata tra i vari corsi è in parte riconducibile alla diversa natura, più o meno quantitativa, dei singoli corsi e al diverso approccio didattico seguito dai docenti. Focalizzandoci sugli insegnamenti più critici, occorre sottolineare il fatto che solo due corsi si discostano di più del 20% dalla media.

**Tabella B:** Valutazione media del CdS per l'a.a. 2024/2025 in confronto con la media di Ateneo – Studenti non frequentanti

Domanda	Ateneo 24/25	FRIM 24/25	FRIM 23/24
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	20,39	19,41	19,72
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	20,78	20,31	20,14
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	22,45	23,45	21,03



Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	22,75	23,76	22,70
--	-------	-------	-------

La distribuzione delle valutazioni risulta leggermente più uniforme nei questionari degli studenti non frequentanti, con una media di 21,81 e una varianza di 6,85 (a fronte della varianza di 11,78 dei questionari frequentanti).

Gli studenti frequentanti si dicono mediamente soddisfatti del Corso di Studio. Soltanto una percentuale attorno al 17% chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo e il 15% di migliorare il materiale didattico. Infine, il 12% evidenzia la necessità di fornire più conoscenze di base.

Esaminando i pochi commenti liberi lasciati dagli studenti nell'apposita casella di testo alla fine del questionario, si evidenzia un forte interesse degli studenti relativamente alle materie insegnate e una richiesta di un maggior numero di esercizi, esempi numerici e applicazioni pratiche per alcuni corsi. Gli studenti non frequentanti apprezzano molto la pubblicazione delle registrazioni delle lezioni da parte di alcuni docenti.

## Criticità

L'analisi dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti conferma il raggiungimento di una sorta di stazionarietà in relazione alla efficacia e qualità del CdS. Singole criticità sono state portate a conoscenza del Presidente del CdS.

## Suggerimenti

Si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa, così da aumentare ulteriormente l'efficacia e la qualità del CdS.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

## 6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

### Analisi della situazione

In generale, non si ravvisano criticità significative circa il materiale didattico, la sua corrispondenza al

programma dichiarato nel sito web e nei syllabi e il carico di studio in relazione ai crediti assegnati. Anche dai questionari OPIS dell'a.a. 2024/2025 non emergono in modo evidente particolari criticità. Soltanto una percentuale attorno al 17% chiede un alleggerimento del carico di studio complessivo e il 15% di migliorare il materiale didattico.

## Criticità

Dai questionari OPIS dell'a.a. 2024/2025, circa il 15% degli studenti chiede di migliorare la qualità del materiale didattico. Le criticità relative a quanto segnalato dagli studenti nei questionari facoltativi sono state condivise con il Presidente del CdS.

## Suggerimenti

La situazione è in generale soddisfacente. Si consiglia di sollecitare presso le sedi opportune una riflessione circa gli aspetti messi in luce da una percentuale (seppur limitata) di studenti.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Siti web dell'Ateneo, del Dipartimento e del CdS

## 7. Analisi delle attività di riesame del CdS

### Analisi della situazione

L'attività di verifica del Gruppo di Riesame (GdR) prevede l'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e della SUA-CdS relative all'anno accademico successivo. Entrambi i documenti risultano conformi alle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità.

Nell'ultima riunione del Gruppo di Riesame sono stati analizzati gli indicatori ANVUR. I risultati di questa analisi sono stati riportati nella SMA. Per la compilazione della SMA il Gruppo di Riesame si è anche avvalso della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo predisposta ad ottobre 2025. Nella SMA sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR; le cause dei problemi riscontrati è stata analizzata in modo adeguato e approfondito; le soluzioni adottate sono adeguate alla portata dei problemi e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati; le cause dei problemi riscontrati sono analizzate in modo adeguato e le soluzioni individuate sono adeguate. Le opinioni degli studenti e dei laureati sono state raccolte e considerate e la documentazione attestante le attività messe in campo e i risultati ottenuti è in linea con quanto previsto dalla normativa.

Dalla SMA emerge che, dopo un aumento dal 2017 al 2020 (+20% rispetto al 2016), le immatricolazioni segnalano una diminuzione a partire dal 2020. Il più elevato numero di iscritti nel 2020 è, in particolare, conseguenza delle modalità didattiche di quell'anno, interamente online. Nel 2023 si registra un leggero aumento del numero di nuovi iscritti, seguito tuttavia da un'ulteriore riduzione nel 2024. Gli altri indicatori mostrano un andamento analogo. Si rileva una sostanziale regolarità delle carriere per la maggior parte degli studenti, pur con una leggera flessione del numero di studenti iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri rispetto al numero di iscritti. Il confronto con l'Ateneo di Parma e con altri Atenei del territorio nazionale e per classe di studio relativamente all'anno 2024 denota un posizionamento intermedio del FRIM rispetto ad altri corsi.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare fluttua nel tempo, senza evidenziare trend. Tuttavia, si tratta di un indicatore inferiore ai dati medi rilevati a livello di Ateneo, regionale e nazionale. Il dato è influenzato dal fatto che è possibile iscriversi al CdS entro il marzo del I anno di corso; ci sono studenti che si iscrivono quando il I semestre è avviato o anche terminato e, pertanto, sono impossibilitati a sostenere gli esami del I semestre del I anno.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è peggiorata rispetto al passato, dopo un significativo miglioramento, nonostante le azioni intraprese riguardo alla collocazione degli insegnamenti nei vari semestri. Il dato è sostanzialmente allineato con quello dell'Ateneo, mentre è inferiore ai dati regionali e nazionali. Tra le possibili cause, la già richiamata possibilità di iscrizione entro il mese di marzo del I anno di corso. Ciò è in particolare suggerito dal dato sulla percentuale di studenti laureati entro un anno dalla durata normale del corso, che è di fatto allineato con quanto avviene a livello di Ateneo, regionale e nazionale.

La percentuale di iscritti provenienti da altro Ateneo è in miglioramento, escludendo dal confronto il 2020 (anno in cui la didattica si è svolta interamente online). Si tratta di un dato allineato con l'esperienza a livello nazionale, ma inferiore rispetto all'esperienza a livello di Ateneo e regionale. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è molto alta, ma si attesta a un livello leggermente inferiore a quelli di Ateneo, regionale e nazionale.

Nel corso del triennio si è registrato un incremento dell'internazionalizzazione del corso grazie agli accordi di scambio e collaborazione stipulati dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali all'estero, nonché all'incremento degli studenti Erasmus. L'impegno profuso dai docenti del CdS, e soprattutto della Commissione per la Mobilità Internazionale, per incrementare i CFU conseguiti all'estero e consentire agli studenti di usufruire di importanti opportunità a livello internazionale è stato notevole. Al fine di incentivare l'internazionalizzazione del CdS, vengono svolti incontri informativi con gli studenti al fine di individuare percorsi di studio coerenti con il progetto formativo e culturale del Corso che tengano conto anche delle aumentate richieste da parte delle aziende di profili di laureati con esperienze internazionali già maturate nel corso degli studi. Le numerose opportunità di esperienze internazionali offerte dal Corso sono ampiamente comunicate agli studenti tramite aree apposite del sito di CdS, durante la "Lezione Zero", così come vengono comunicati tutti gli strumenti che l'Ateneo mette a disposizione per preparare gli studenti alla selezione per l'esperienza estera (ad esempio i corsi di lingue, in presenza e online).

Il dato relativo alla percentuale di CFU conseguito al I anno su CFU da conseguire, dopo un miglioramento, mostra nell'ultimo anno una riduzione e si attesta a un livello inferiore ai corrispondenti livelli a livello di Ateneo, regionale e nazionale. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno

nello stesso corso di studio si mantiene a livelli molto buoni. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU o almeno 1/3 di CFU al I anno mostra una lieve flessione, attestandosi a livelli leggermente inferiori rispetto a quelli di Ateneo, regionali e nazionali.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU al I anno, dopo aver recuperato nello scorso anno, è tornata a livelli precedenti, attestandosi a un livello inferiore rispetto a quelli di Ateneo, regionali e nazionali.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è in recupero rispetto all'ultimo anno, ma resta a livelli inferiori rispetto a quelli di Ateneo, regionali e nazionali. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è stabile nell'ultimo triennio, la più alta a livello di Ateneo, regionale e nazionale.

Il livello di soddisfazione dei laureandi si mantiene a un livello non modesto, superiore a quello di Ateneo e di altri Atenei. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è piuttosto stabile, a livelli superiori a quelli di Ateneo e di altri Atenei.

Le maggiori criticità presenti negli ultimi anni, legate alla percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire e al dato riguardante la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del CdS, richiedono un attento monitoraggio. Le cause sono da ascrivere alla sensibile presenza di studenti lavoratori (e/o che trovano lavoro prima della laurea) e al fatto che sia possibile iscriversi al CdS (come a tutti i CdS dell'Ateneo di Parma) fino al 31 marzo dell'anno seguente a quello di avvio della laurea magistrale. Questo fa sì che molti studenti "perdano" l'intero primo semestre del I anno, dovendolo quindi recuperare in seguito. L'eliminazione, o la parziale riduzione, dell'incidenza di questa criticità non dipende dall'azione del singolo CdS. Un maggior dialogo con gli studenti può consentire di approfondire alcune ragioni di tali criticità. Il questionario promosso dal CdS per raccogliere le opinioni degli studenti con un maggior livello di dettaglio rispetto agli OPIS è uno strumento utile in tal senso.

Per quanto riguarda il relativamente basso numero di studenti che conseguono crediti esteri, si auspica che si riesca ad incentivare ulteriormente il temporaneo svolgimento degli studi all'estero, grazie alle azioni intraprese per il miglioramento delle politiche di internazionalizzazione, e al notevole lavoro svolto in tale ambito dalla Commissione per la Mobilità Internazionale del Dipartimento.

Il Consiglio di CdS ha discusso le criticità segnalate nella più recente Relazione della CPDS.

Nella tabella che segue si riportano i suggerimenti forniti dalla Commissione nell'ultima Relazione Annuale (2024) sulle varie tematiche e l'avvenuta o mancata implementazione da parte del CdS.

#### Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2024

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS Intraprendere una riflessione circa una possibile revisione dell'offerta formativa, al fine di mantenere alta l'attrattività verso gli studenti e ottenere un maggiore collegamento con i profili professionali richiesti dal mercato pur mantenendo una	Alcuni incontri collegiali sono stati dedicati alle tematiche dell'organizzazione didattica. Tale processo andrebbe proseguito. È allo studio la proposta di una nuova offerta formativa a partire dall'a.a. 2026/2027.	Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: si suggerisce di proseguire il processo di razionalizzazione e la progettazione di una nuova offerta formativa. Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS

<p>formazione teorico/metodologica adeguata.</p>		
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i> Non si evidenziano esigenze specifiche in questo ambito.</p>	<p>La situazione anche durante l'a.a. 2024/2025 non presenta particolari elementi di criticità.</p>	<p>Attori: Presidente CdS, Consiglio di Dipartimento, Comitato di Indirizzo, GdR, Referente tirocini Tempistica: pressoché risolta. Evidenze documentali: SMA, verbali dei Consigli di CdS, SUA-CdS, interviste al Presidente del CdS e al Referente per i tirocini</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i> La Commissione ripropone un suggerimento già presente nella precedente Relazione: offrire occasioni di revisione e ripasso sulle tematiche indicate come prerequisiti di alcuni insegnamenti, ad esempio con l'organizzazione di attività opzionali.</p>	<p>Questa necessità è segnalata solo nel 11,7% dei questionari OPIS degli studenti frequentanti dell'a.a. 2024/2025 e nel 13,7% dei questionari dei non frequentanti.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2024/2025. Evidenze documentali: relazione RAQ, syllabi, questionari OPIS</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> Si suggerisce di portare avanti una riflessione relativamente alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.</p>	<p>Dall'analisi degli OPIS 2024/2025 non emergono criticità particolari relativamente alle informazioni riguardanti le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, che sembrano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Specifiche criticità segnalate dagli studenti sono stati portati a conoscenza del Presidente del CdS</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa e di portare avanti una riflessione relativamente alle di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e dei lavori di gruppo. Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, interviste al Presidente del CdS, questionari OPIS</p>
<p><i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i> Si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa, così da aumentare ulteriormente l'efficacia e la qualità del CdS.</p>	<p>Le risposte degli studenti nei questionari OPIS per l'a.a. 2024/2025 hanno portato a dei risultati medi in linea con la media di Ateneo del medesimo a.a., presentano un leggero peggioramento rispetto alla media dei valori del CdS dell'a.a. 2023/2024. Come già evidenziato nella relazione dell'anno scorso, l'analisi di tali risultati suggerisce che il CdS abbia raggiunto una sorta di stazionarietà in relazione alla propria efficacia e qualità.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2025/2026. Evidenze documentali: SUA-CdS, SMA, questionari OPIS, verbali dei Consigli di CdS, interviste al Presidente del CdS</p>



<p><b>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</b></p> <p>La situazione è in generale soddisfacente. Si consiglia di sollecitare presso le sedi opportune una riflessione circa gli aspetti messi in luce da una percentuale (seppur limitata) di studenti.</p>	<p>In generale, non si ravvisano criticità significative circa il materiale didattico, la sua corrispondenza al programma dichiarato nel sito web e il carico di studio in relazione ai crediti assegnati. Dai questionari OPIS dell'a.a. 2024/2025, solo il 15% degli studenti frequentanti (e non) chiede di migliorare la qualità del materiale didattico. La situazione è in generale soddisfacente.</p>	<p>Attori: Consiglio di Dipartimento, Supporto tecnico informatico Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare il monitoraggio nell'a.a. 2025/2026. Evidenze documentali: questionari OPIS, indagini AlmaLaurea</p>
<p><b>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</b></p> <p>Il CdS ha discusso le criticità e i suggerimenti segnalati nella recente relazione della CPDS ed ha parzialmente elaborato azioni a riguardo. Si auspica che il Consiglio di CdS prosegua questo processo di dialogo con la CPDS, dando un seguito ancora più puntuale a quanto suggerito dalla stessa.</p>	<p>Nell'ultima riunione del Gruppo di Riesame sono stati analizzati gli indicatori ANVUR. I risultati di questa analisi sono stati riportati nella SMA. Gli indicatori mostrano, nel complesso, un andamento ampiamente soddisfacente. La Relazione più recente della CPDS è stata discussa in una riunione del CdS e il Gruppo di Riesame ha tenuto conto dei rilievi della CPDS nella stesura della scheda SMA. Sulla base di tutti gli elementi a disposizione, il CdS ha avviato un processo di revisione dell'offerta formativa. Il Consiglio di CdS deve continuare a dare un seguito puntuale a quanto suggerito dalla CPDS.</p>	<p>Attori: GdR, Presidente del CdS, RAQ Tempistica: si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa. Evidenze documentali: SMA SUA-CdS, verbali dei Consigli di CdS</p>

## Criticità

Il Consiglio di CdS ha discusso le criticità e i suggerimenti segnalati nella recente relazione della CPDS ed ha parzialmente elaborato azioni a riguardo. Sulla base di tutti gli elementi a disposizione, il CdS ha avviato un processo di revisione dell'offerta formativa.

## Suggerimenti

Si auspica che il Consiglio di CdS prosegua questo processo di dialogo con la CPDS, dando un seguito ancora più puntuale a quanto suggerito dalla stessa.

## Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS

- SMA del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- RRC del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

## CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT (IBD)

### 1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

#### Analisi della situazione

Nell'ambito del Consiglio di CdS, tramite riunioni bimestrali, vengono affrontate le principali tematiche di gestione e organizzazione del Corso di Studio. Dall'esame dei verbali del 2025 emerge un'organizzazione stabile ed efficace, basata sul costante coordinamento tra Presidente, RAQ, Manager didattico e docenti, accompagnato da un monitoraggio puntuale della didattica e da una gestione accurata delle procedure di accesso e degli accordi internazionali. L'elevato grado di internazionalizzazione viene gestito tramite incontri regolari e interazione continua con Dipartimento e Ateneo. L'intervista al Presidente conferma che l'IBD accoglie studenti con lauree triennali anche non economiche, condizione che richiede un lavoro più articolato, soprattutto per soddisfare esigenze legate a insegnamenti economici.

Dai verbali del Gruppo di Riesame 2025 emerge un'organizzazione solida, caratterizzata da un coordinamento costante tra Presidenza, RAQ, Manager didattico, Progettazione Didattica e Commissioni interne. Il CdS aggiorna periodicamente quadri SUA, gestisce numerose procedure di ammissione, specialmente internazionali, e aggiorna protocolli e strumenti operativi (assegnazione tesi e riconoscimento crediti). L'analisi della SUA 2024 conferma un impianto ben strutturato, con obiettivi formativi chiari, procedure trasparenti di accesso e adeguati servizi e spazi. I risultati della SMA ribadiscono la solidità dell'organizzazione, evidenziando una programmazione chiara, buon coordinamento didattico e alta soddisfazione questionari OPIS sulla soddisfazione degli studenti, pur segnalando la necessità di monitorare il rapporto studenti/docenti. Nel complesso, emerge un modello organizzativo stabile e orientato al miglioramento continuo.

#### Criticità

Come già evidenziato nella Relazione annuale 2024, non emergono particolari criticità sugli aspetti procedurali. Risorse aggiuntive sarebbero utili per ridurre l'eterogeneità della preparazione iniziale degli studenti, sia internazionali con differenti modelli educativi, sia provenienti da triennali italiane non

economiche. Sarebbe dunque opportuno attivare o rafforzare esercitazioni propedeutiche per alcuni insegnamenti del primo anno, in particolare nelle materie tecniche e caratterizzanti.

Dall'analisi dei verbali CCS emergono criticità legate alla gestione dell'elevato numero di studenti internazionali e alla complessità degli accordi di mobilità, che richiedono continuo impegno organizzativo. Il colloquio con il Presidente conferma la necessità di una struttura adeguata, anche in relazione alle oltre 3.400 domande per l'immatricolazione, che si traducono nel concreto in circa una decina di iscrizioni.

Dai verbali GdR si rileva un carico amministrativo oneroso, dovuto alla gestione delle domande internazionali, alla classificazione dei candidati e alle procedure di riconoscimento crediti. Si evidenzia inoltre l'esigenza di rivedere alcuni quadri della SUA (sezioni B e D) e standardizzare le procedure interne.

Dalla SUA 2024 emergono criticità dovute alla crescita degli iscritti, superiore alla dotazione organica e alle risorse strutturali, generando stress organizzativo che richiede monitoraggio costante. La SMA conferma criticità nel rapporto studenti/docenti e nella diminuzione dei laureati in corso.

## Suggerimenti

All'interno del CdS sarebbe utile attivare corsi di supporto a materie tecniche del primo e secondo anno, come Accounting, Micro e Macro e International Management, e ribadire quanto già indicato nella relazione precedente per XXX. Dal colloquio con i rappresentanti degli studenti emerge inoltre la necessità di chiarire modalità e valutazione del corso XXX.

Si conferma la necessità di diffondere meglio l'informazione relativa alla possibilità di rivolgersi ad altri docenti del Dipartimento come relatori della tesi, anche tramite sito del Corso. Per la partecipazione studentesca ai Consigli, si suggerisce maggiore pubblicità, anche via mail.

Dai verbali dei Consigli del CdS emerge l'opportunità di consolidare il coordinamento con le strutture centrali per titoli esteri e mobilità, potenziare le risorse amministrative e tecnologiche per ammissioni e riconoscimento crediti, standardizzare i protocolli e proseguire la revisione dei quadri SUA (sezioni B e D).

Si raccomanda di rafforzare la sostenibilità organizzativa e didattica, monitorare il rapporto studenti/docenti, potenziare il coordinamento e il supporto alla progressione, le attività di orientamento e la collaborazione con la Commissione Mobilità Internazionale. Per l'a.a. 2025/2026, si suggerisce di ampliare le giornate di orientamento con il supporto dei tutor.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

## 2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

## Analisi della situazione

Il CdS non gestisce direttamente i servizi agli studenti, che sono curati a livello dipartimentale. Non sono previste attività di orientamento in ingresso, poiché le iniziative di Ateneo e Dipartimento risultano efficaci, ma la specificità dell'offerta del CdS è adeguatamente comunicata. Sono attivi orientamento e tutorato in itinere, svolti da studenti senior selezionati tramite bando. I docenti seguono le attività esterne degli studenti in tirocini e stage, verificandone la qualità accanto alle procedure amministrative.

Per mobilità e scambi internazionali, il CdS offre informazione, supporto e formazione, con la prospettiva di potenziare ulteriormente le iniziative. Il supporto agli studenti all'estero è continuo. L'accompagnamento al lavoro è gestito a livello dipartimentale, come nel Job day per IBD, con networking con aziende locali.

Dai verbali CCS 2025, dalla SUA e dalla SMA emerge un sistema di servizi ben strutturato, con tutoraggio, orientamento, mobilità internazionale, tesi e supporti amministrativi, spazi adeguati e alta soddisfazione degli studenti, pur suggerendo di potenziare i servizi per i numeri crescenti di iscritti.

## Criticità

In relazione ai servizi erogati agli studenti le criticità emerse dipendono essenzialmente dalle scarse risorse messe a disposizione e non dalle procedure adottate. In particolar modo, in relazione agli aspetti dell'internazionalizzazione si riscontra talvolta una non congruità con le tempistiche di pubblicazione dei risultati, dichiarate inizialmente, rispetto all'effettiva uscita dei risultati medesimi. Tale situazione, già emersa negli anni accademici precedenti, permane anche quest'anno.

Si rilevano, in generale, alcune criticità relative alle strutture, le quali hanno un impatto sull'ambiente di apprendimento e la qualità della didattica. La componente studentesca della sottocommissione, in particolare, sottolinea la mancanza di prese di corrente fruibili dagli studenti durante le lezioni.

Dai verbali del CCS emergono alcune criticità legate alla gestione dei numerosi studenti internazionali e delle procedure amministrative connesse ai doppi titoli e alla mobilità, che generano un carico significativo sui servizi e richiedono tempi di coordinamento più lunghi e interventi informativi più strutturati.

Dalla SUA emergono criticità legate principalmente alla capacità dei servizi di sostenere l'elevato e crescente numero di studenti, con una pressione significativa sulle risorse disponibili e sulla gestione delle attività di supporto, in particolare per l'accoglienza e l'assistenza degli studenti internazionali.

Come rilevato anche dall'analisi riportata nella SMA, tra le principali criticità si evidenzia una crescente pressione sui servizi agli studenti dovuta all'aumento delle immatricolazioni, con tempi di risposta talvolta non omogenei e la necessità di potenziare il supporto informativo e organizzativo, in particolare per gli studenti del primo anno e per la gestione delle attività di mobilità internazionale.

Infine, dal colloquio con il presidente e con i rappresentanti del CdS, emerge che il sito web dell'IBD potrebbe essere ulteriormente migliorato nella sua funzionalità, mentre si riscontra un miglioramento delle funzionalità del portale Elly, per quanto concerne eventi e offerte di tirocinio, non condivisibili sul sito pubblico.

## Suggerimenti

I rappresentanti degli studenti apprezzano anche la possibilità di ricevimenti/incontri a distanza con docenti e tutor. Per mobilità e scambi IBD, vista la qualità dei servizi Ateneo, si suggerisce maggior rispetto delle tempistiche e celere trasmissione via mail degli esiti e modifiche delle graduatorie, specie per Erasmus+.

Pur non organizzata dal CdS, l'attività di accompagnamento al lavoro è apprezzata, creando un buon network, ma anche difficoltà per tirocini extraregionali. Si propone di consolidare le risorse a supporto dei servizi, in particolare per doppi titoli, riconoscimento crediti e mobilità, migliorando informazioni tramite linee guida, incontri periodici e strumenti digitali.

Dalla SUA e SMA si suggerisce di potenziare i servizi di supporto agli studenti, in particolare accoglienza e assistenza delle componenti internazionali, rafforzare canali informativi e garantire risposte rapide ed efficienti, assicurando una gestione fluida in un contesto di crescente numero di iscritti.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS - Quadro B5
- Sito web del CdS
- SMA del CdS

### 3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

## Analisi della situazione

Nella pagina web del CdS sono riportate conoscenze e requisiti di accesso, distinti per classi di laurea e paesi, con valutazione tramite colloquio per voti inferiori a 95/110. Il Presidente, in accordo con il RAQ e docenti delegati, verifica la coerenza e la qualità delle schede insegnamenti e dei materiali didattici rispetto alle aree di apprendimento della SUA-CdS. Le schede vengono pubblicate secondo il calendario comunicato dal Manager didattico. Di ogni incontro con le parti interessate vengono conservati materiali e verbali. Dal colloquio con il Presidente emerge un dialogo costante con esperti esterni che supportano strategie sugli insegnamenti e sugli sbocchi professionali, la cui attuazione è però limitata dall'assenza di risorse, pur potendo migliorare le opportunità per IBD.

## Criticità

La verifica puntuale dei syllabi, effettuata dalla componente studentesca della sotto-commissione, ha permesso di evidenziare la loro sostanziale conformità alle indicazioni contenute nelle Linee guida di Ateneo; perciò la convergenza verso un modello uniforme e articolato di presentazione del contenuto disciplinare e dell'organizzazione dei singoli insegnamenti appare un risultato acquisito, in particolare

relativamente alle voci “Testi di riferimento”, “Obiettivi formativi,” “Metodi didattici”. Rimangono, però, alcuni aspetti sui quali è opportuno soffermarsi.

Di alcuni insegnamenti, e relativamente ad alcune voci, infatti, si evidenzia la non completa congruenza con i descrittori di Dublino, soprattutto nelle modalità di verifica dell’apprendimento. In alcuni syllabi è, per esempio, necessario precisare la modalità di restituzione agli studenti dell’esito delle prove, in altri indicare la durata della prova, in altri ancora spiegare le verifiche di modalità di apprendimento. Circa i metodi di valutazione, la componente studentesca ha riscontrato la mancanza di informazioni specifiche circa la scala voti e attribuzione della lode. Per quanto concerne i corsi del secondo semestre, si è riscontrata l’assenza della versione italiana di un syllabus di un insegnamento, che presenta però la versione in inglese e l’assenza totale di un altro, il che non rappresenta una reale criticità, trattandosi di un docente che verrà incaricato nel secondo semestre.

Inoltre, si riscontra la mancanza del syllabus di una materia caratterizzante del Corso.

Il Presidente del CdS è stato informato nel dettaglio ed è in possesso di un elenco delle carenze riscontrate a livello di singolo insegnamento. Viene sottolineato dalla componente studentesca della sottocommissione che le alternative disponibili per la copertura degli 8-12 CFU liberi e a scelta dello studente sono troppo limitate.

## Suggerimenti

Verificare in modo puntuale l’aggiornamento dei syllabi e ampliare la varietà delle possibilità di esami a scelta. Da intervista con il Presidente del CdS è emerso che è possibile scegliere anche insegnamenti non appartenenti al Corso IBD, sia interni che esterni al Dipartimento; di conseguenza, si suggerisce una maggiore ed efficace pubblicità relativa all’offerta degli insegnamenti a scelta, che risulta anche questo anno carente. Sarebbe, inoltre, opportuno fornire nei syllabi i “Testi di riferimento” e non rimandare la loro definizione in un secondo tempo (evitando, dunque, forme come “I testi verranno indicati successivamente durante il corso”).

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda informativa dei CdS nel portale University.it
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

## 4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

## Analisi della situazione

Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali sono chiaramente descritte nel Regolamento Didattico.

Come visto nel punto 3, la verifica del syllabus comprende anche la completa valutazione delle modalità di esame. Le modalità di verifica sono pienamente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi secondo tutti i descrittori di Dublino.

Le modalità di verifica, tuttavia, vengono solo parzialmente descritte nelle schede degli insegnamenti (syllabus).

Il Gruppo di Riesame mantiene continuamente monitorato l'andamento delle carriere degli studenti al fine di intraprendere eventuali azioni correttive ove ritenute necessarie.

## Criticità

L'attività introdotta dagli organi del CdS appare soddisfacente e non emergono rilevanti criticità. Tuttavia, rimangono alcuni syllabi incompleti o addirittura assenti; sarebbe, dunque, opportuno sollecitare un controllo più reiterato. La componente studentesca della sottocommissione rileva, da un lato, la mancanza in alcuni syllabi di informazioni relative alla prova d'esame e, dall'altro, il permanere di un'incongruità in un caso particolare relativamente ai metodi di accertamento delle conoscenze, più precisamente in relazione ai tempi di svolgimento dell'esame, che non risultano essere sempre coerenti con le tempistiche dichiarate nel syllabus. Circa i metodi di valutazione, inoltre, sarebbe opportuno fornire maggiori informazioni circa la scala voti e attribuzione della lode.

## Suggerimenti

Si evidenzia l'opportunità di tener conto delle indicazioni riportate nel precedente punto 3.

È consigliabile implementare il numero dei corsi propedeutici ad alcuni insegnamenti quali Accounting, Micro e Macro e International Management. Si ribadisce quanto riportato nella precedente relazione in merito al corso di XXX: implementare la spiegazione relativa ai modelli di calcolo ai fini dell'analisi statistica. Si suggerisce inoltre di chiarire il metodo relativo all'assegnazione del tutor per il progetto di tesi, nello specifico in merito alla questione della scelta di relatori parte del dipartimento, ma esterni al corso di laurea. Si specifica che dall'estate 2025 è stata attivata una nuova modalità di assegnazione dei relatori, la quale ha migliorato le tempistiche del processo, ma ha rappresentato motivo di insoddisfazione per alcuni studenti, si suggerisce per tanto di chiarire alcuni aspetti relativi alla nuova modalità.

## Fonti documentali

- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Rappresentanti degli studenti del CdS

## 5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

### Analisi della situazione

Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire dall'analisi dei questionari di soddisfazione appaiono soddisfacenti e adeguatamente trasferite dal Gruppo di Riesame al Consiglio di CdS. Nella SMA la valutazione dei questionari fa parte dell'attività continuativa di monitoraggio da parte del Gruppo di Riesame e del CdS. Quando necessario il CdS approfondisce le problematiche evidenziate dalle risposte date dagli studenti.

Qualora si evidenzino risultati nettamente al di sotto della media, la Commissione Paritetica informa il Presidente del CdS e approfondisce con lo stesso le tematiche risultate critiche.

I risultati dei questionari delle opinioni degli studenti vengono periodicamente analizzati dal Gruppo di Riesame al fine di suggerire adeguate politiche correttive al CdS.

Il punteggio dei questionari frequentanti dell'a.a. 2024/2025, mostra una certa variabilità tra i docenti, evidenziando comunque nell'insieme un livello di soddisfazione buono. In particolare, i dati segnalano una media nei punti aggregati pari a 24,26, con valore minimo pari a 18,75 e valore massimo pari a 29,2 (questo riferito a un corso con pochi studenti). Il corso con il valore di 18,75 è l'unico, tra l'altro, che ha uno scostamento superiore al 20% dalla media del corso. Analizzando, poi, la percentuale delle risposte positive ("più sì che no" e "decisamente sì") nei questionari frequentanti si evince che tutti i corsi hanno una percentuale di risposte positive molto alta, e lo stesso corso con valore minimo ha una percentuale di risposte positive del 71,80%. Il punteggio dei questionari non frequentanti dell'a.a. 2024/2025, mostra una certa variabilità tra i docenti, evidenziando comunque nell'insieme un livello di soddisfazione discreto. In particolare, i dati segnalano una media nei punti aggregati pari a 20,65, con valore minimo pari a 17,98 e valore massimo pari a 24,17. Il corso con il valore di 17,98 ha comunque uno scostamento inferiore al 20% dalla media del corso. Analizzando, poi, la percentuale delle risposte positive ("più sì che no" e "decisamente sì") nei questionari frequentanti si evince che tutti i corsi hanno una percentuale di risposte positive molto alta, quasi sempre intorno al 80%.

Si sottolinea inoltre che la media dei punteggi relativi all'anno accademico in esame è nella sua media in linea con quanto registrato nell'a.a. 2023/2024.

In termini generali (si veda la tabella seguente) è interessante osservare le variazioni dei punteggi degli specifici items che compongono il questionario OPIS. La voce relativa alla chiarezza con cui sono state definite le modalità dell'esame, che negli anni precedenti registrava un voto pari a 24, inferiore ai valori medi pari a 25 riferiti all'a.a. 2017/2018, è rimasta al 25, come lo scorso anno. Invece per gli altri items si registra la conferma del risultato ottenuto nell'anno precedente.

**Tabella di sintesi valutazione frequentanti in trentesimi del CdS – confronto con 2023/2024, 2022/2023, 2021/2022, 2020/2021, 2019/2020, 2018/2019 e 2017/2018**



Domanda	N. risposte	24/25	23/24	22/23	21/22	20/21	19/20	18/19	17/18
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1166	23,0	24,1	23,2	22	23	23	22	22
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1166	23,7	24,3	23,8	23	24	24	23	23
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1166	24,9	25,3	25	24	24	24	24	25
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1166	25,9	25,6	25,4	26	26	26	26	25
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	1166	22,9	23,2	23,0	22	22	24	23	22
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	1166	22,9	23,2	23,7	22	22	23	23	22
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1166	24,9	25,1	24,8	25	25	25	24	24
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1166	25,8	26	25,3	25	26	26	26	25
Valore medio		24,3	24,6	24,2	24	24	24	24	23

I rappresentanti degli studenti nel Gruppo di Riesame e nel CdS sono tempestivamente informati delle azioni conseguenti all'analisi dei questionari di valutazione.

Le procedure di gestione delle comunicazioni e dei reclami da parte degli studenti sono conformi al Regolamento Didattico e al Regolamento di Ateneo.

Sulla base dei report e dei questionari compilati dagli studenti l'attività di tirocinio viene opportunamente analizzata dal Presidente con i tutor al fine di mantenere la coerenza con i risultati di apprendimento attesi. Dall'analisi dei verbali CCS emerge che il CdS gestisce e utilizza in modo strutturato i risultati dei questionari OPIS, integrando tali evidenze nel monitoraggio annuale e nelle riunioni del CCS. I dati relativi alla soddisfazione degli studenti mostrano livelli generalmente positivi, in particolare per la qualità della didattica e per il supporto ricevuto dai docenti, mentre gli esiti dei questionari sui tirocini e sulla soddisfazione dei laureandi vengono analizzati per orientare eventuali aggiustamenti dei servizi e dell'offerta formativa. Il CdS utilizza questi risultati come base per riflessioni periodiche su aspetti organizzativi, sulla chiarezza delle informazioni fornite e sulla coerenza tra attività proposte e obiettivi



formativi.

Dai verbali del Gruppo di Riesame emerge che il CdS analizza regolarmente i risultati dei questionari OPIS, delle valutazioni dei tirocini e della soddisfazione dei laureandi, integrando tali informazioni nelle riunioni periodiche del GdR per monitorare la qualità della didattica e dell'esperienza formativa.

## Criticità

Da tempo sono evidenti i limiti e l'obsolescenza concettuale dello strumento OPIS. Si riscontra che il numero di risposte agli OPIS per taluni insegnamenti risulta essere basso. Tale valore sembrerebbe non corrispondere al reale numero degli studenti frequentanti e non frequentanti. Come evidenziato al precedente punto 3 risultano delle criticità in alcuni syllabi in relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento; criticità che, tuttavia, non sembrano emergere dall'analisi degli OPIS.

Dai risultati OPIS emergono, inoltre, alcuni elementi critici legati principalmente alla richiesta, da parte degli studenti, di informazioni più tempestive e strutturate su esami, prove intermedie e modalità di valutazione, oltre a un'esigenza di maggiore chiarezza nelle procedure relative ai tirocini curricolari.

I verbali del GdR evidenziano alcune criticità, in particolare la variabilità dei giudizi relativi alle conoscenze preliminari e una partecipazione non sempre uniforme ai questionari, che limita la completezza delle analisi.

## Suggerimenti

Riflettere come Consiglio di CdS su proposte di rilevazione integrative delle valutazioni degli studenti rispetto agli attuali OPIS. Si riscontra che per gli studenti del primo anno di corso è stato organizzato un breve intervento da parte del presidente del CdS per spiegare più nel dettaglio l'importanza delle risposte date nei questionari, che risultano fondamentali per questa analisi.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

## 6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

### Analisi della situazione

Il materiale didattico reso disponibile corrisponde al programma degli insegnamenti, è coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Infatti, sulla piattaforma Elly ogni docente è

tenuto a inserire il materiale didattico corrispondente alla scheda pubblicata sul sito U-GOV. Il Presidente vigila affinché anche gli studenti non frequentanti abbiano a disposizione tutto il materiale didattico necessario alla preparazione dell'esame.

Il CdS non ha insegnamenti sdoppiati e quindi non è necessario effettuare una verifica della confrontabilità dei programmi di esame.

## Criticità

Si rileva che alcuni insegnamenti non presentano sufficiente materiale didattico caricato sulla piattaforma Elly. La questione rappresenta una criticità in particolare per gli studenti non frequentanti.

## Suggerimenti

Aumentare l'attività di supporto didattico, attraverso l'attivazione, l'implementazione e la reiterazione dei corsi introduttivi alle materie più caratterizzanti.

La componente studentesca della sottocommissione suggerisce il miglioramento della qualità del materiale didattico.

## Fonti documentali

- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)
- Rappresentanti degli studenti del CdS

## 7. Analisi delle attività di riesame del CdS

### Analisi della situazione

Il GdR del CdS ha organizzato il lavoro in maniera efficace. Infatti, esso si riunisce periodicamente al fine di rispettare le scadenze relative alle schede informative e di monitoraggio, condivide e distribuisce le analisi dei dati resi disponibili al CdS, analizza e propone soluzioni agli elementi critici individuati. Questo garantisce l'efficacia del lavoro del Gruppo di Riesame.

Le redazioni della SMA e del RRC permettono di individuare gli elementi critici, ragionare sulle cause e proporre soluzioni ai problemi riscontrati se questi sono nell'ambito delle competenze del CdS.

Le attività introdotte sono documentate dai verbali del Consiglio di CdS e delle riunioni del Gruppo di Riesame e dagli stessi documenti della SMA.

Il CdS recepisce la Relazione annuale del CPDS. Sulla base di questa il Presidente dà conto delle criticità evidenziate, propone azioni di miglioramento e, al termine del periodo di riferimento, dà conto dei risultati delle azioni intraprese. Per la verifica dell'implementazione dei suggerimenti presenti nella Relazione annuale 2024, si rinvia a quanto detto negli specifici punti e alla tabella seguente.

Relativamente al questionario Good Practice, inviato agli studenti via mail istituzionale, non risultano essere

state svolte particolare azioni per la sollecitazione alla partecipazione da parte del CdS. Si suggerisce, dunque, una maggiore pubblicità dello stesso.

#### Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2024

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</p> <p>a) Introduzione di corsi propedeutici e introduttivi per alcune materie tecniche caratterizzanti il CdS.</p> <p>b) Chiarire la natura e finalità dell'insegnamento XXX.</p> <p>c) Precisare le caratteristiche degli esami a scelta e le opportunità praticabili.</p> <p>d) Disponibilità da parte dei docenti nell'assegnazione degli elaborati finali.</p>	<p>a) Suggerimento recepito, ma solo in parte attuato.</p> <p>b) Suggerimento recepito e attuato per quanto riguarda l'utilizzo della calcolatrice scientifica a fini statistici.</p> <p>c) Suggerimento solo in parte recepito, perché non ancora evidenziato nel sito web.</p> <p>d) Elemento solo in parte recepito.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS e docenti coinvolti</p> <p>Tempistica: all'inizio dell'anno accademico</p> <p>Evidenze documentali: a) sito web del CdS, b) questionari OPIS, c) sito web del CdS</p>
<p>2. Qualità della organizzazione dei servizi agli studenti</p> <p>a) Qualità dei servizi relativi all'internazionalizzazione.</p> <p>b) Disponibilità da parte dei docenti in relazione a ricevimento o supporto per la tesi anche a distanza</p>	<p>a) Suggerimento in parte recepito.</p> <p>b) Suggerimento recepito</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, Commissione internazionalizzazione</p> <p>Tempistica: continuativa</p> <p>Evidenze documentali: sito web del CdS</p>
<p>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</p> <p>a) Verificare in modo puntuale l'aggiornamento dei syllabi.</p> <p>b) Miglioramento della pubblicità relativa alla varietà delle possibilità di esami a scelta.</p>	<p>Interventi puntuali su alcune sezioni dei singoli syllabi.</p> <p>a) Suggerimento parzialmente recepito.</p> <p>b) Suggerimento recepito, tuttavia non ancora pubblicizzato a sufficienza.</p>	<p>Attori: docenti e Presidente del CdS</p> <p>Tempistica: in occasione delle scadenze per la redazione dei syllabi</p> <p>Evidenze documentali: a) syllabi b) sito web del CdS</p>
<p>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p> <p>a) Corsi propedeutici non effettuati</p>	<p>a) Suggerimento non recepito.</p>	<p>--</p>



<p>solo a inizio corso ma reiterati durante l'a.a.</p> <p>b) Incongruità circa i tempi di svolgimento in relazione a un singolo esame (non sempre coerente con syllabus)</p>	<p>b) Suggerimento non recepito.</p>	
--	--------------------------------------	--

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</p> <p>a) Limiti e l'obsolescenza concettuale dello strumento OPIS. Riflettere su proposte di rilevazione integrative agli OPIS.</p> <p>b) Organizzazione di un incontro informativo sull'importanza delle OPIS da parte di un docente o studente rappresentante</p>	<p>a) Suggerimento solo parzialmente recepito.</p> <p>b) Non recepito</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS</p> <p>Tempistica: in maniera continuativa</p> <p>Evidenze documentali: questionari OPIS</p>
<p>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</p> <p>a) Aumentare l'attività di supporto didattico, attraverso l'attivazione, l'implementazione e la reiterazione dei corsi introduttivi alle materie più caratterizzanti.</p> <p>b) Migliorare la qualità del materiale didattico.</p>	<p>a) Suggerimento recepito, ma solo in parte.</p> <p>b) Suggerimento parzialmente recepito.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS e docenti coinvolti</p> <p>Tempistica: tutto l'anno accademico</p> <p>Evidenze documentali: sito web del CdS, piattaforma Elly</p>
<p>7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio</p> <p>Nessuno.</p>	--	--

## Criticità

Le attività di riesame vengono svolte in modo appropriato e puntuale. Non emergono criticità degne di nota in questo ambito procedurale.

## Suggerimenti

Si suggerisce di chiarire le finalità del corso XXX e di attivare ulteriori corsi preparatori relativi agli insegnamenti del primo e del secondo anno, in particolare per gli studenti, internazionali e non, privi di un background in ambito economico.

## Fonti documentali

- Presidente del CdS
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

## CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TRADE E CONSUMER MARKETING (TRADE)

### 1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

#### Analisi della situazione

Il CdS Trade e Consumer Marketing è connotato da una forte specializzazione nel Marketing, in tutte le sue declinazioni specialistiche, che lo rende unico nel panorama della Classe LM-77 in Italia. Nell'Ateneo di Parma è uno dei CdS con il più elevato numero di iscritti, anche se per migliorare la qualità della didattica dall'a.a. 2021/2022 i posti disponibili sono stati ridotti da 199 a 149.

L'attrattività del CdS è testimoniata dalla selezione per l'ammissione: per l'a.a. 2024/2025 ci sono state 218 candidature alla selezione per titolo a fronte di 149 posti. Il CdS attrae una quota significativa di laureati da altri Atenei (61%) e ha un tasso di abbandono estremamente contenuto. Le percentuali di laureati in corso e il tasso di occupazione confermano il positivo lavoro svolto a tutti i livelli del CdS.

La qualità dei servizi offerti agli studenti è frutto dell'attenzione e del tempo che il Presidente e i docenti pongono al coordinamento didattico degli insegnamenti, alla definizione del carico didattico e alla gestione degli orari delle lezioni. Per coordinare efficacemente le attività, il CdS ha istituito il "Gruppo coordinamento orari delle lezioni", il "Gruppo gestione assegnazione tesi", il "Gruppo rapporti con le imprese e placement" e il "Gruppo coordinamento social media e comunicazione".

Il CdS elegge ogni anno tre Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di CdS, che possono svolgere il proprio compito a livello formale e inoltre collaborare con "rappresentanti di classe" e Gruppo del Riesame (GdR).

Nel corso dell'a.a. 2024/2025 sono stati riuniti cinque Consigli di CdS: il 29 ottobre 2024, il 23 gennaio 2025, il 7 marzo 2025, il 14 aprile 2025 e il 27 giugno 2025. Tutti i verbali dei Consigli del CdS sono caricati su libreria documentale AVA.

#### Criticità

Negli ultimi anni l'Ateneo ha deciso di standardizzare i siti web dei CdS. I vincoli posti dalle esigenze di standardizzazione delle informazioni veicolate hanno tuttavia penalizzato gli approfondimenti specifici. Ciò ha, infatti, fatto perdere l'opportunità di presentare chiaramente informazioni peculiari ed esclusive del



CdS. I rappresentanti degli studenti segnalano, ad esempio, la difficoltà di reperimento delle informazioni sulle modalità di inserimento delle attività di tirocinio nel piano degli studi.

Inoltre, si segnala una criticità relativa ai primi appelli della sessione invernale di esami del primo anno, pianificati in giornate consecutive o molto ravvicinate.

## Suggerimenti

Gli studenti identificano nella relazione con le imprese uno dei principali fattori distintivi del CdS. Tuttavia, segnalano al contempo una eccessiva focalizzazione degli insegnamenti sugli ambiti food e GDO. Auspicano, inoltre, interventi di miglioramento dell'organizzazione delle informazioni rese disponibili online, che andrebbero resi più semplici e intuitivi. Tuttavia, la struttura e i contenuti delle nuove pagine web dei corsi sono definite centralmente dall'Ateneo con limitate possibilità di intervento da parte del CdS.

## Fonti documentali

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Sito web del CdS
- SMA
- Verbale GDR

## 2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

### Analisi della situazione

Il CdS ha sviluppato diverse iniziative per migliorare la qualità dei servizi rivolti agli studenti.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, TRADE partecipa attivamente a tutte le iniziative di Ateneo e di Dipartimento, tra le quali Open day, Job day e tutorato.

Ogni anno, a dicembre, si organizza un incontro tesi per chiarire le modalità di assegnazione delle stesse e fornire linee guida per l'interazione con il relatore e per le fasi di stesura del lavoro finale. Dopo l'assegnazione del relatore, agli studenti è offerta la possibilità di partecipare ai seminari organizzati dalla Biblioteca del Dipartimento dedicati alla ricerca bibliografica e alla consultazione delle banche dati.

Gli studenti risultano essere molto soddisfatti del supporto al placement fornito dal CdS. Quest'ultimo ha messo a disposizione negli ultimi anni giornate su come si prepara il curriculum e come si affronta il colloquio di lavoro, una giornata di colloqui con le aziende (Placement Day), una piattaforma online per la diffusione del curriculum, percorsi di mentoring, nonché la segnalazione attiva e diretta dei CV dei propri laureati alle imprese. Il CdS ha istituito un gruppo ad hoc di docenti e tutor deputato ai 'Rapporti con le imprese e placement' che segue le attività col mondo imprenditoriale e che si raccorda con la Commissione Placement di Dipartimento. Grazie alla collaborazione tra docenti, tutor e Commissione Orientamento in Uscita si è attivato un servizio di promozione delle offerte di stage agli studenti tramite e-mail mirate solo a profili in linea con la job description e la raccolta di CV. Le aziende si occupano autonomamente di organizzare i colloqui. Attualmente viene diffusa almeno un'opportunità a settimana, quindi un minimo di 50 posizioni di stage all'anno.

Ogni insegnamento organizza seminari e testimonianze aziendali da parte di imprenditori e manager che

sono considerati molto formativi e utili dagli studenti. Inoltre, TRADE offre la possibilità di partecipare a laboratori, indirizzati a massimo 30 studenti.

Il CdS incoraggia la possibilità di svolgere uno o più stage o tirocini curriculari, come parte integrante del piano di studi, a valere sulle Attività libere a scelta dello studente (per un minimo di 4 CFU equivalenti a 100 ore di tirocinio).

Come riportato dalla Scheda SUA, secondo i dati dei questionari somministrati alle aziende circa il tirocinio, l'esperienza con gli studenti del corso è stata molto positiva. Tutti hanno dimostrato impegno nel corso del tirocinio, il 93% disponeva di adeguate conoscenze preliminari, il 62% è stato giudicato competente rispetto alle skills più utili in ambiente lavorativo, il 63% è stato considerato autonomo alla fine del tirocinio. Infine, il 48,2% delle aziende dichiara di voler proseguire, in varia forma, il rapporto con il tirocinante. Per quanto riguarda l'opinione degli studenti, il 98% ritiene di aver acquisito nuove conoscenze e competenze durante l'esperienza e il 92% conferma il proprio interesse verso il percorso professionale sperimentato.

Ogni anno vengono nominati due Tutor di secondo livello che svolgono un lavoro di assistenza, anche personalizzata, agli studenti. Forniscono informazioni sul test di ammissione, sull'immatricolazione e sul piano di studio, oltre che sulle attività che caratterizzano l'offerta formativa del CdS, in particolare tirocini e laboratori.

Le attività di supporto per i periodi all'estero sono, invece, svolte dai membri della Commissione per la Mobilità Internazionale e dai tutor internazionali di Dipartimento. Oltre alle opportunità di mobilità Erasmus e Overworld, il CdS offre la possibilità, per gli studenti particolarmente meritevoli, di conseguire il Doppio Titolo (Double Degree) svolgendo il secondo anno di studi all'estero presso:

- Ateneo di Bochum (Germania)
- Ateneo di Grénoble (Francia);
- Ateneo di Vilnius;
- Ateneo FECAP (San Paolo del Brasile).

## Criticità

Gli studenti segnalano alcune difficoltà nel trovare nelle Università estere esami corrispondenti al percorso di studi di TRADE, data la notevole specializzazione del Corso.

Con riferimento ai tirocini formativi, segnalano la mancanza di informazioni sufficienti a comprendere le opportunità offerte e le modalità di avvio e di svolgimento.

Infine, per alcuni laboratori il numero di partecipanti ammessi è considerato troppo basso rispetto alle candidature.

## Suggerimenti

Con riferimento ai tirocini formativi, si suggerisce una maggiore ricchezza di informazioni fornite durante la "Lezione Zero" e nelle pagine web del CdS/Dipartimento.

La componente aziendale del comitato di indirizzo ha identificato, inoltre, alcune aree di potenziamento, tra cui il livello di conoscenza della lingua inglese e le skills legate al public speaking e alla scrittura professionale.

## Fonti documentali

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA
- Verbale Comitato di Indirizzo

### 3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

#### Analisi della situazione

Il Consiglio di Corso di Studio discute e delibera l'offerta formativa e l'organizzazione dell'attività didattica. Ogni anno nella seduta del mese di febbraio/marzo il Consiglio di CdS approva il bando relativo all'ammissione al corso di laurea magistrale a numero programmato e nomina le Commissioni Giudicatrici. I contenuti specifici delle modalità di iscrizione alla selezione per titoli sono riportati nel "Bando" depositato agli atti presso la U.O. Amministrazione Dipartimentale (Didattica). Le conoscenze richieste in ingresso sono disponibili nel sito del CdS.

All'inizio dell'anno accademico viene organizzata la "Lezione Zero" per chiarire alle matricole le modalità didattiche e fornire informazioni su: insegnamenti a modulo, attività a scelta, laboratori, stage, tirocini, opportunità di studio all'estero e business games.

Non sono presenti iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) perché i requisiti di accesso al Corso devono essere già posseduti all'atto della presentazione di domanda per la selezione.

L'ultimo incontro con i membri del Comitato di Indirizzo di TRADE si è svolto il 15 settembre 2025 durante il quale si è discusso, insieme agli esponenti del mondo aziendale, la corrispondenza della proposta formativa offerta dal CdS rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, i trend di quest'ultimo, le skill più richieste dalle aziende nel contesto attuale e le idee su possibili innovazioni da apportare all'offerta formativa di TRADE in termini di contenuti e modalità didattiche per essere ancora più allineati con le esigenze delle aziende. Dalla discussione tra i presenti è emerso un buon livello di soddisfazione verso i candidati alle posizioni aziendali provenienti dal CdS. È stata, inoltre, apprezzata la molteplicità di occasioni di contatto diretto tra studenti e aziende offerte dal CdS attraverso project work, tirocini, testimonianze e business game.

#### Criticità

Gli studenti del secondo anno segnalano la concentrazione al primo semestre del secondo anno di insegnamenti prevalentemente analitici e l'esiguo numero di testimonianze aziendali rispetto al primo anno.

#### Suggerimenti

La componente studentesca, interpellata dai rappresentanti di classe, ha manifestato un elevato apprezzamento per l'approccio didattico dei docenti, il collegamento tra le diverse materie, per le testimonianze aziendali e per i lavori di gruppo. Tuttavia, per il secondo anno auspicano una revisione dei

corsi erogati al primo semestre in quanti l'organizzazione attuale su basa sull'erogazione di tre corsi considerati troppo analitico.

## Fonti documentali

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

### 4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

## Analisi della situazione

L'analisi dei syllabi per l'anno accademico 2025/2026 ha evidenziato un buon livello di conformità alle Linee guida dell'Ateneo, pur emergendo alcune aree che necessitano di miglioramenti. In particolare, non in tutte le schede la descrizione degli obiettivi formativi è declinata in modo esplicito secondo i descrittori di Dublino. Inoltre, in alcuni syllabi risultano insufficientemente dettagliate le informazioni relative alle modalità di verifica dell'apprendimento. In particolare, mancano informazioni come i criteri e la scala di valutazione, le modalità di restituzione dei risultati, i materiali necessari per la preparazione e, in alcuni casi, la durata della prova.

Le modalità di esame sono generalmente comunicate dai docenti all'inizio di ciascun corso. Le modalità di svolgimento dell'esame per gli studenti non frequentanti, insieme al materiale didattico, sono anch'esse adeguatamente segnalate sulle pagine Elly.

Non sono presenti i syllabi dei laboratori "XXX" e "XXX", che sono previsti al secondo semestre.

## Criticità

Permane una certa complessità nella programmazione ravvicinata delle date degli appelli, con particolare riferimento alla sessione anticipata di dicembre. Tale criticità risulta maggiormente rilevante per gli studenti del primo anno, che in un arco temporale molto ristretto si trovano a dover gestire contemporaneamente la preparazione di numerosi progetti e i primi appelli della sessione. Con riferimento alla restituzione dei risultati, vengono segnalate tempistiche particolarmente elevate nella correzione delle prove e nella verbalizzazione dei voti, relativamente ad alcuni insegnamenti, anche in prossimità degli appelli successivi. Infine, viene espressa una criticità in merito all'insegnamento di Marketing Law, erogato in lingua inglese nonostante i contenuti siano prevalentemente incentrati sul diritto italiano. Similmente, anche gli insegnamenti di Modern Retail Development e CRM And Customer Analytics sono considerati "inadatti" all'erogazione in lingua inglese.

## Suggerimenti

La maggior parte dei syllabi appare adeguata e coerente con le linee guida, ma un leggero miglioramento negli ambiti di criticità segnalati potrebbe aumentare ulteriormente la chiarezza e l'efficacia dello strumento.

I rappresentanti degli studenti suggeriscono di pianificare le date degli appelli in giornate non consecutive, al fine di consentire una distribuzione più equilibrata dello studio e ridurre il sovraccarico in specifici periodi dell'anno. Si propone, inoltre, di fornire rapidamente l'esito delle prove, così da permettere agli studenti di valutare con maggiore consapevolezza l'eventuale ripetizione dell'esame. Infine, per gli insegnamenti a moduli, si suggerisce la pianificazione di un "esame parziale" (ovvero, un esame a conclusione della fine delle lezioni del primo modulo) e una semplificazione dell'esame finale (maggiore tempo a disposizione per lo svolgimento dell'esame).

## Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Syllabi degli insegnamenti

5. [Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica \(OPIS\), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi](#)

## Analisi della situazione

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (questionari OPIS) sono stati analizzati dalla CPDS al fine di condurre un'analisi puntuale per singoli insegnamenti e per confrontare i dati aggregati per CdS con quelli di Dipartimento e di Ateneo. La tabella A riporta la media complessiva del corso di CdS per l'a.a. 2024/2025, che risulta in aumento rispetto all'a.a. accademico precedente.

**Tabella A:** Valutazione media del CdS per gli aa.aa. 2023/2024 e 2024/2025

MEDIA TRADE 2023/2024	23.30
MEDIA TRADE 2024/2025	23.43

Analizzando la Tabella B si può notare che, con riferimento ai singoli elementi di valutazione, la quota di studenti soddisfatti (risposte 3 e 4 del questionario) rappresenta la stragrande maggioranza.

La **reperibilità dei docenti**, il **rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni** e il **rispetto di quanto dichiarato sul sito Web** del CDS sono le dimensioni maggiormente apprezzate, seguite dalla **chiarezza delle modalità di esame**.

La **capacità del docente di stimolare l'interesse** si mantiene sostanzialmente invariata rispetto all'anno

precedente, mentre la **chiarezza espositiva** risulta in lieve flessione, sia pur a fronte di livelli di soddisfazione comunque elevato.

Il **materiale didattico** e il **carico di studi** risultano, in generale, adeguati per la stragrande maggioranza degli intervistati.

**Tabella B:** Quota percentuale di studenti che hanno fornito risposte positive sui singoli indicatori (risposte “più sì che no” e “decisamente sì”) - Studenti frequentanti e non frequentanti

	Frequentanti (81%)	Non frequentanti (19%)
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	87.7%	81.3%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	87.2%	81.3%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	93.1%	91.0%
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	96.8%	nd
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	87.7%	nd
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	85.9%	nd
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	96.2%	nd
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	97.1%	95.9%

Nel complesso, le risposte degli studenti nei questionari OPIS appaiono in miglioramento rispetto all'a.a. precedente, risultando inoltre superiori rispetto alla media di Dipartimento (Tabella C).

La valutazione risulta maggiore della media per 11 corsi (Tabella D), mentre per quasi tutti gli altri si segnala una insufficienza rispetto alla media non particolarmente grave. Solo per un insegnamento (Lettera Z) si rileva uno scostamento in difetto dalla media superiore al 20% (21%).

**Tabella C:** Valutazione media del CdS per l'a.a. 2024/2025 in confronto con la media di Dipartimento e con l'a.a. 2023/2024 – Studenti frequentanti

	Media Dip. 24/25	Media CdS 24/25	Media CdS 23/24
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	22.60	22.87	21.87
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	23.04	23.06	22.02
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	24.68	25.07	24.14
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	25.36	26.07	24.61
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	23.20	23.69	22.25
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	23.27	23.29	22.46
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	24.61	25.31	24.23
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	25.25	26.01	24.78

**Tabella D:** Valutazione media dei singoli insegnamenti per l'a.a. 2024/2025 e scostamento rispetto alla media del Corso - Studenti frequentanti

INSEGNAMENTO	MEDIA	SCOSTAMENTO RISPETTO MEDIA TRADE	N. RISPONDENTI
A	29.77	5.34	16
B	29.45	5.02	16
C	28.24	3.81	22
D	25.84	1.41	112
E	25.75	1.32	105
F	25.74	1.31	106
G	25.56	1.13	83
H	25.12	0.69	91
I	25.02	0.59	76
L	24.92	0.49	112
M	24.60	0.17	100
N	24.41	-0.02	113
O	23.79	-0.64	121
P	23.64	-0.79	115
Q	23.52	-0.91	118
R	22.65	-1.77	97
S	22.39	-2.04	98
T	22.12	-2.31	113
U	20.70	-3.73	124
V	20.43	-4.00	82
Z	19.35	-5.08	58

L'analisi dei risultati dei questionari OPIS è svolta periodicamente dal Presidente nel Consiglio di CdS prendendo in considerazione la valutazione di ciascun docente/insegnamento. Ad ogni docente viene consegnata in via riservata la legenda che gli indica a quale "lettera" corrisponde la sua posizione nelle tabelle, in modo che possa prendere visione del suo risultato comparativamente a quello dei colleghi, conservando l'anonimato.

## Criticità

Con riferimento al carico di studio, che è l'indicatore che riceve la valutazione più bassa, dall'incontro con i rappresentanti degli studenti è emersa una criticità in particolare: l'impegno richiesto per lo svolgimento dei lavori di gruppo non trova adeguato riscontro nei punteggi assegnati a tale attività dai docenti (di norma, da 1 a 3 punti), che gli studenti vorrebbero fossero rivisti al rialzo.

Inoltre, per il primo anno, i lavori di gruppo previsti per il primo semestre sono numerosi e concentrati in un periodo ristretto.

Emerge, dunque, la necessità di portare tali elementi all'attenzione dei docenti in questione oltre che del Presidente di CdS.

## Suggerimenti

Si auspica un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti da sviluppare per singolo semestre al fine di evitare eventuali sovrapposizioni, soprattutto temporali, tra lavori di gruppo.

Si suggerisce, inoltre, una riflessione sulle modalità di stimolazione dell'interesse verso la materia dal momento che si tratta della voce che riceve la seconda percentuale più bassa, seppur non critica, di

risposte positive.

## Fonti documentali

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Suggerimenti liberi OPIS studenti frequentanti

### 6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

## Analisi della situazione

Nel complesso i questionari OPIS segnalano che la maggioranza degli studenti si ritiene soddisfatto o più che soddisfatto riguardo all'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per gli insegnamenti. Sono molto apprezzate in particolare le testimonianze aziendali di imprenditori e manager, che completano la didattica con esperienze e applicazioni nel campo del marketing.

I progetti che vengono proposti alla classe creano aggregazione e soddisfazione, e sono ritenuti particolarmente formativi dal punto di vista didattico.

## Criticità

Emergono delle differenze tra primo e secondo anno. Come già evidenziato, per il primo semestre del primo anno i lavori di gruppo sono troppi e concentrati in un periodo ristretto, mentre per il primo semestre del secondo anno i rappresentanti degli studenti hanno segnalato la carenza di testimonianze aziendali.

Inoltre, la componente studentesca segnala alcune sovrapposizioni nei programmi di studio tra insegnamenti di diversi insegnamenti TRADE o tra insegnamenti di TRADE e insegnamenti del CLAM (corso di laurea in Economia e Management, curriculum marketing). Le sovrapposizioni di alcuni argomenti emergono tra gli insegnamenti di: XXX; XXX e XXX; XXX.

## Suggerimenti

Sarebbe opportuno migliorare il coordinamento delle scadenze dei lavori di gruppo tra insegnamenti.

Si suggerisce, inoltre, un confronto tra i docenti titolari dei diversi insegnamenti per un maggiore coordinamento sugli argomenti trattati.

## Fonti documentali

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Suggerimenti liberi OPIS studenti frequentanti e non frequentanti

## 7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

### Analisi della situazione

Il Gruppo del Riesame si è riunito il 26 giugno 2025 per la discussione della relazione del Nucleo di Valutazione sui questionari OPIS e della Relazione 2024 della CPDS. L'indice di soddisfazione degli studenti di TRADE assume i valori 0,83 per i frequentanti e 0,77 per i non frequentanti. Il CdS non risulta tra quelli di Ateneo caratterizzati dagli indici di soddisfazione meno favorevoli (ovvero compresi nell'ultimo 10% della distribuzione totale) nè per gli studenti frequentanti nè per i non frequentanti. I risultati della Relazione della CPDS sono stati presentati e discussi anche nel Consiglio di CdS del 7 marzo 2025. Il Presidente del CdS per quanto di sua competenza si attiva per recepire i principali risultati della relazione e studiare le più adeguate soluzioni rispetto alle proposte di miglioramento esplicitate dalla CPDS. In relazione alle osservazioni rilevate nella Relazione, diverse azioni sono state messe in atto: i docenti sono stati invitati a valutare l'opportunità di incrementare il tempo messo a disposizione per lo svolgimento delle prove, a coordinarsi al fine ridurre le sovrapposizioni temporali tra i lavori di gruppo e ad avviare una riflessione sulle modalità di stimolazione dell'interesse verso la materia; sono stati inoltre attivati due nuovi laboratori per l.a.a 2025/2026, che si affiancheranno al Laboratorio di Negoziazione.

Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto a Dicembre 2023. Tra le azioni di miglioramento si richiamano le seguenti:

- aggiornamento della composizione del Comitato di Indirizzo di CdS.
- coinvolgimento dei tutor durante almeno un incontro del GdR ogni anno;
- prevedere, una volta all'anno, un intervento da parte di un referente della Commissione Placement nel Consiglio di CdS al fine di illustrare le richieste delle aziende e le posizioni offerte ai laureandi/laureati;
- analizzare e discutere i dati derivanti dal nuovo portale Carriere Studenti;
- porre attenzione alle iniziative di supporto allo sviluppo delle competenze didattiche erogate dall'Ateneo, in particolare il Gruppo di Lavoro per lo sviluppo dell'insegnamento universitario.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) mostra gli indicatori sentinella sulla base dei quali individuare i punti di forza e le criticità del CdS. Gli indicatori contenuti nella scheda, relativi al periodo 2020-2024 mostrano, nel complesso, un andamento molto soddisfacente, confermando il positivo percorso di qualità della didattica e di attrattività del CdS. Tra gli elementi analizzati si segnalano:

- la percentuale di iscritti che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01);
- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08);
- la percentuale di immatricolati che si laurea nel CdS nella durata normale (indicatore iC22);
- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (inclusi i trasferimenti in entrata (indicatore iC02);
- l'incidenza degli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (indicatore iC04);
- la percentuale di CFU acquisiti all'estero (indicatore iC10);
- il numero di studenti che abbandonano dopo N+1 anni (indicatore iC24).

Nel 2024 la percentuale di iscritti provenienti da altro Ateneo è pari a 61,0%, in leggera flessione rispetto al

2023 (62,8%), ma comunque superiore alla media di Ateneo (41,2% nel 2024), di area geografica (46,3%) e nazionale (36,1%).

La percentuale di iscritti che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare si attesta su un valore (88,6%) nettamente superiore alla media di Ateneo, mentre la percentuale di immatricolati che si laurea nel CdS nella durata normale è pari al 78,5% nel 2023, in aumento rispetto agli anni precedenti.

La quota di abbandoni dopo N+1 anni è pari al 4,5% nel 2023. Il dato è particolarmente positivo se confrontato con tutti i benchmark di riferimento.

I dati sui laureati sono adeguatamente analizzati nella SUA-CdS e nella SMA. Dai questionari AlmaLaurea emerge un quadro positivo, con un livello di soddisfazione dei laureati (94,9%) in aumento rispetto allo scorso anno e al precedente.

Con riferimento al rapporto con i docenti, il 91,8% dei laureati si dichiara soddisfatto. La soddisfazione complessiva per il CdS è anche misurabile con la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS: 83,4%, dato tra i più elevati tra le magistrali del Dipartimento.

Il tasso di occupazione dei laureati 2023 a un anno dalla laurea (92,5%) è in aumento e superiore alla media di Dipartimento.

## Criticità

Non emergono particolari criticità.

## Suggerimenti

Nessuno.

## Fonti documentali

- RRC del CdS
- SMA del CdS
- Verbale del GdR

### Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2024

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</p> <p>A) Gli studenti identificano nella relazione con le imprese uno dei principali fattori distintivi del CdS.</p> <p>B) Rendere più facilmente reperibili le informazioni sul Corso con riferimento, in particolare, alle attività a scelta.</p>	<p>A) Il CdS continua a mantenere rapporti continuativi con le imprese del territorio e non solo, che vengono coinvolte in testimonianze aziendali, business games e iniziative di placement.</p> <p>B) Non realizzato dal momento che la struttura e i contenuti delle nuove pagine web dei corsi sono definite centralmente</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, Consiglio di CdS</p> <p>Tempistica: continuativa</p> <p>Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS, interviste ai rappresentanti di classe, Verbale Comitato di Indirizzo</p>

	dall'Ateneo.	
<p><i>2. Qualità della organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>A) Difficoltà nel trovare nelle Università estere esami corrispondenti al percorso di studi di TRADE, data la notevole specializzazione del Corso.</p> <p>B) Con riferimento ai tirocini formativi, gli studenti del primo anno segnalano la mancanza di informazioni sufficienti a comprendere le opportunità offerte e le modalità di avvio e di svolgimento.</p>	<p>A) Nonostante il numero di accordi per mobilità internazionale cresca di anno in anno, permangono alcune difficoltà riconducibili alla forte focalizzazione su temi specialistici del marketing del CdS, che non trova facile corrispondenza negli insegnamenti offerti nelle Università estere.</p> <p>B) Durante la lezione Zero si è cercato di porre maggiore attenzione e fornire informazioni più approfondite su questo aspetto.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, Commissione per la Mobilità Internazionale</p> <p>Tempistica: continuativa e all'inizio del corso (lezione zero)</p> <p>Evidenze documentali: verbale del GdR</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>A) Maggiore sforzo comunicativo in merito alle opportunità di selezione di corsi a scelta dello studente.</p> <p>B) Aumentare ulteriormente il coordinamento tra i docenti che svolgono attività didattica nello stesso semestre, soprattutto con riferimento alle tempistiche di svolgimento dei lavori di gruppo.</p>	<p>A) Durante la lezione Zero si è cercato di porre maggiore attenzione e fornire informazioni più approfondite su questo aspetto. Inoltre, sono stati istituiti per l'a.a. 2025/2026 due nuovi Laboratori.</p> <p>b) Non realizzato</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, GdR</p> <p>Tempistica: all'inizio del corso</p> <p>Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS e del GdR</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>A) Gli studenti suggeriscono di pianificare le date degli appelli in giornate non consecutive.</p> <p>B) Incrementare il tempo messo a disposizione per lo svolgimento delle prove perché, per alcuni insegnamenti, è ritenuto insufficiente per elaborare adeguatamente le risposte.</p> <p>C) Si consiglia una pianificazione più stabile degli orari delle lezioni, evitando cambiamenti improvvisi che complicano la gestione degli impegni accademici.</p>	<p>A) Non attuato dal momento che la pianificazione del calendario degli esami è gestita dalla segreteria didattica.</p> <p>B) Il Presidente nei Consigli di CdS ha sollevato il problema e ha sensibilizzato i singoli docenti a tenere in considerazione le esigenze degli studenti.</p> <p>L'a.a. 2024/25 è stato caratterizzato da difficoltà relative a problemi di salute di alcuni docenti. Si ritiene che la situazione sia ritornata regolare con la risoluzione delle problematiche contingenti.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS</p> <p>Tempistica: continuativa</p> <p>Evidenze documentali: syllabi, verbali del Consiglio di CdS, interviste ai rappresentanti degli studenti</p>



<p><i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>A) Maggiore coordinamento tra gli insegnamenti da sviluppare per singolo semestre al fine di evitare eventuali sovrapposizioni, soprattutto temporali, tra lavori di gruppo.</p> <p>B) Si suggerisce una riflessione sulla stimolazione dell'interesse verso la materia dal momento che si tratta della voce che riceve la percentuale più bassa, seppur non critica, di risposte positive.</p>	<p>A) Parzialmente realizzato.</p> <p>B) L'elemento è stato discusso in sede di Consiglio di CdS.</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS Tempistica: continuativa Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS, questionari OPIS, rappresentanti degli studenti</p>
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>A) Gli studenti segnalano l'utilizzo di materiale didattico non pienamente sufficiente o, al contrario, eccessivo rispetto agli argomenti affrontati in aula e al numero di capitoli da studiare per ciascun manuale.</p> <p>B) Migliorare il coordinamento tra le scadenze dei lavori di gruppo previsti dai diversi insegnamenti.</p>	<p>a) Non si rileva la stessa problematica con riferimento all'a.a. 2024/2025</p> <p>b) Parzialmente realizzato.</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS Tempistica: continuativa Evidenze documentali: risposte libere questionari OPIS, rappresentanti degli studenti</p>
<p><i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Nessuna criticità.</p>	<p>--</p>	<p>--</p>

**Riflessioni di sintesi sui CdS e monitoraggio "casi critici" nella didattica –  
Relazione CPDS 2025**

Alla luce dell'analisi svolta da tutte le sotto-commissioni rispetto ai singoli CdS, si ritiene di poter sintetizzare come di seguito le principali tematiche rispetto alle quali si sono riscontrate criticità:

1) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

- nessuna particolare criticità rilevata nella gestione complessiva e nei processi di coordinamento tra docenti, studenti e organi del CdS.

2) Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

- Difficoltà talvolta riscontrata dagli studenti nel reperire informazioni strutturate e omogenee su attività e procedure (soprattutto tirocini e mobilità).

3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

- presenza di alcuni syllabi con descrizioni troppo sintetiche dei metodi didattici;
- metodi di accertamento delle conoscenze in relazione ai risultati.

4) Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

- in alcuni syllabi risultano ancora migliorabili la descrizione delle modalità di verifica (tempi, punteggi, allineamento ai descrittori di Dublino).

5) Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari OPIS, dei questionari sui tirocini curriculari e della soddisfazione dei laureandi

- presenza di alcuni insegnamenti con giudizi che si discostano di più del 20% dalla media del corso;
- per gli studenti non frequentanti emergono valutazioni meno positive su carico di studio e adeguatezza del materiale didattico.

6) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

- in alcuni insegnamenti il caricamento dei materiali sulla piattaforma Elly risulta parziale nella fase iniziale dell'anno accademico;
- permangono criticità relative al setting d'aula in alcuni plessi (assenza di prese di corrente, limitata flessibilità per metodologie didattiche innovative).

7) Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

- non emergono particolari criticità; il processo di riesame risulta attuato in modo efficace.

-----

Parma, 14 dicembre 2025



Il Presidente

Luciano Maffi

*(firma digitale ai sensi  
del D.Lgs. n. 82/2005)*

Il Segretario

Deborah Beghè

*(firma digitale ai sensi  
del D.Lgs. n. 82/2005)*



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**